



REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE "NO"

Sede: via dei Mille n° 2
28100 Novara
Partita I.V.A. n° 01522670031

CAPITOLATO D'ONERI

Fornitura in service di sistemi completi e dispositivi medici per l'esecuzione di
trattamenti emodialitici e servizi accessori



AREA SOVRAZIONALE "NO"

AA.SS.LL. VC – BI – NO – VCO
A.O.U. Maggiore della Carità di Novara

- ❖ *Disciplinare di gara*
- ❖ *Disciplinare d'appalto*
- ❖ *Disciplinare tecnico*

Numero Gara o codice identificativo di gara numero **4028921**

NORMATIVA COMUNITARIA
Direttiva Comunitaria 2004/18/CEE
Decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163

SOMMARIO

PARTE I - DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI	4
Art 1. Premessa	4
Art 2. (Normativa di riferimento)	4
Art 3. Durata	4
PARTE II - DISCIPLINARE DI GARA	6
Art 4. Oggetto ed ammontare dell'appalto.....	6
Art 5. Sopralluogo obbligatorio	6
Art 6. Soggetti ammessi alla gara	7
Art 7. Requisiti di partecipazione alla gara.....	8
Art 8. Garanzie a corredo dell'offerta.....	9
Art 9. Tipologia della documentazione.....	10
Art 10. Documentazione tecnica.....	12
Art 11. Compilazione dell'offerta economica.....	14
Art 12. Sottoscrizione dell'offerta	15
Art 13. Validità dell'offerta	16
Art 14. Composizione e trasmissione del plico.....	16
Art 15. Campionatura	17
Art 16. Partecipazione a più lotti	17
Art 17. Avvalimento	17
Art 18. Modalità di aggiudicazione della gara	18
Art 19. Elementi di valutazione e fattori ponderali.....	19
Art 20. Procedura di aggiudicazione della gara	23
Art 21. Presenza dei soggetti candidati.....	24
Art 22. Pari offerte	24
Art 23. Offerte anormalmente basse	24
Art 24. Aggiudicazione	24
Art 25. Criterio teleologico	25
Art 26. Ulteriori regole	25
Art 27. Informativa per il trattamento dei dati personali.....	25
Art 28. Informazioni	26
PARTE III – DISCIPLINARE DI APPALTO	28
Art 29. Garanzie di esecuzione e coperture assicurative.....	28
Art 30. Rapporti tra Committente e Fornitore.....	29
Art 31. Avvio dell'esecuzione del contratto	29
Art 32. Prezzi e corrispettivi	29
Art 33. Fatturazione	29
Art 34. Modalità e termini di pagamento.....	30
Art 35. Cessione dei crediti.....	30
Art 36. Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni.....	31
Art 37. Penali per inadempimento	31
Art 38. Clausola risolutiva espressa	32
Art 39. Vicende soggettive dell'esecutore del contratto	32
Art 40. Subappalto	32
Art 41. Verifiche di conformità	33
Art 42. Obbligo di produzione documentale per la stipula del contratto	33
Art 43. Spese contrattuali.....	33
Art 44. Foro competente	33

PARTE IV - DISCIPLINARE TECNICO E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO34

Art 45. Oggetto dell'appalto	34
Art 46. Prestazioni a carico del fornitore	34
Art 47. Servizi accessori a carico del Fornitore	36
Art 48. Caratteristiche generali	44
Art 49. Descrizione dei lotti.....	45
Art 50. Modalità di fornitura del materiale di consumo.....	79
Art 51. Versione di consegna.....	80
Art 52. Consegna attrezzature.....	80
Art 53. Tempi di installazione	81
Art 54. Collaudi	81
Art 55. Documento unico di valutazione da interferenze preliminare	83

- Allegato A: Istanza di partecipazione
- Allegato B: Modello Subappaltatori
- Allegato C: Modello per le dichiarazioni rilasciate dai soggetti candidati in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale e professionale
- Allegato D: Modello Avvalimento
- Allegato E Dichiarazione sopralluogo
- Allegato F Schema offerta economica
- Allegato G Base d'asta

PARTE I - DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI

Art 1. Premessa

La presente gara verrà espletata in forma aggregata, in attuazione dei principi sanciti dall'art. 23 L.R. 16 agosto 2007 n. 18 e dalla D.G.R. 9-9007 del 20 giugno 2008 (procedure aggregate di acquisto). Conseguentemente le seguenti Aziende Sanitarie:

- ✚ ASL NO di Novara (Azienda capofila)
- ✚ ASL VC di Vercelli (Azienda mandante);
- ✚ ASL BI di Biella (Azienda mandante);
- ✚ ASL VCO di Omegna (Azienda mandante);
- ✚ AOU Maggiore della Carità di Novara (Azienda mandante)

procedono congiuntamente, in aggregazione d'acquisto, all'affidamento in appalto del contratto per la fornitura in service di sistemi completi e dispositivi medici per l'esecuzione di trattamenti emodialitici e servizi accessori.

La gara darà vita a distinti rapporti contrattuali, intercorrenti tra il Fornitore aggiudicatario e le Aziende partecipanti. Tali rapporti si costituiranno con il provvedimento di aggiudicazione della gara per l'ASL NO e con deliberazione di presa d'atto dell'esito della gara per le Aziende Sanitarie mandanti.

E' di esclusiva competenza dell'A.S.L. NO, la gestione di tutte le attività giuridico-amministrative relative all'individuazione del contraente (Fornitore), mentre i contratti stipulati singolarmente tra le Aziende (**di seguito Aziende Committenti, Aziende contraenti o semplicemente Committenti**) ed il Fornitore sono (tra loro) distinti ed autonomi; più precisamente: il Fornitore intratterrà singoli rapporti contrattuali autonomi con ciascuna delle Committenti.

I CIG (Codice identificativo gara) riferiti a ciascun lotto [come indicati nell'art. 9 del presente capitolato speciale] dovranno essere riportati su ogni comunicazione e/o documentazione relativa alla gara di che trattasi.

Art 2. (Normativa di riferimento)

Il presente appalto è regolato, oltre che dal bando di gara e dal presente capitolato:

- dalla Direttiva Comunitaria 2004/18/CEE;
- dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*) di seguito anche "*Codice dei contratti*" e relativo Regolamento di attuazione (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) di seguito anche "*Regolamento*";
- dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
- dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 in quanto non modificati o abrogati dal Codice dei contratti;
- da tutta la normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale in materia.

Art 3. Durata

La durata contrattuale è pari a mesi sessanta (60) con decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio, con possibilità di proroga di 180 giorni alle medesime condizioni contrattuali, qualora nel termine di scadenza del contratto non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per la nuova aggiudicazione e, comunque, per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di gara.

I primi dodici (12) mesi si intendono comunque effettuati a titolo di prova, per cui, per ragioni di comprovata inefficienza e insoddisfazione circa la prestazione del servizio, l'A.S.L. NO, durante tale periodo, potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto mediante semplice preavviso di trenta (30) giorni senza che il Fornitore possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali esso dichiara con la sottoscrizione del presente capitolato di rinunciare.

All'Esecutore del servizio spetterà solo il corrispettivo del lavoro già eseguito, escluso ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo.

Decorsi i primi dodici (12) mesi, il contratto si intende automaticamente confermato per il periodo successivo.

Nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, l'ASL NO potrà riaffidare il servizio all'Appaltatore per ulteriori 36 mesi, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006. In tale occasione potranno essere rinegoziate le condizioni contrattuali, tenendo conto dei risultati delle ultime gare espletate da altre aziende sanitarie per servizi analoghi.

* * *

PARTE II - DISCIPLINARE DI GARA

Art 4. Oggetto ed ammontare dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento ad un Operatore economico (di seguito Appaltatore, Esecutore del servizio o anche Fornitore) di contratto per la **fornitura di quanto ritenuto necessario all'esecuzione di trattamenti emodialitici** da svolgersi presso i centri dialisi e/o CAL delle S.C. di Nefrologia attinenti alle ASR facenti parte dell'Area di Coordinamento sovra zonale n. 2:

A.O.U. "Maggiore della Carità"	Novara
ASL BI	Biella
ASL NO	Novara
ASL VCO	Verbania
ASL VC	Vercelli

I trattamenti presunti in ragione annua sono riportati nella tabella sottostante:

	Trattamenti per pz cronici	Trattamenti per pz acuti
AOU Maggiore della Carità	22.500	500
ASL BI	17.500	200
ASL NO	17.000	160
ASL VC	13.500	150
ASL VCO	21.000	200
Totale dialisi anno	91.500	1.210

Le quantità riportate sono puramente indicative e non costituiscono un impegno od una promessa della Stazione Appaltante, essendo i consumi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili; infatti l'effettivo fabbisogno da soddisfare da parte del Fornitore potrà essere inferiore o superiore a quanto indicato, senza che per tale circostanza, possa essere sollevata alcuna contestazione.

Con riferimento alle prestazioni di cui al Disciplinare tecnico, l'ammontare complessivo dell'appalto, per la sua intera durata prevista in 5 (cinque) anni a partire dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio indicata in apposito verbale di inizio delle attività, viene stimato in euro **25.083.264,25** oltre I.V.A. di legge.

Il valore economico presunto della fornitura suddiviso per singolo lotto (IVA esclusa) è dettagliatamente riportato per singola voce di costo, sulle schede allegate, sotto la voce "G", costituenti la base d'asta.

I dettagli di ogni singolo lotto e le modalità di esecuzione del presente appalto sono descritte nel Disciplinare Tecnico del presente Capitolato Speciale (parte IV).

Art 5. Sopralluogo obbligatorio

È previsto, a pena di esclusione dalla presente procedura di gara, un sopralluogo obbligatorio, da parte del legale rappresentante dell'Operatore economico interessato o di un suo delegato (munito di apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento di identità - carta d'identità/patente di

guida/passaporto – di quest’ultimo) per certificare in situ tutte le caratteristiche degli ambienti, dei percorsi e dello stato di viabilità in genere, al fine di tenerne conto nella previsione del servizio e per procedere alla perfetta esecuzione dello stesso, previo appuntamento con i rispettivi incaricati delle singole Aziende, sotto indicati:

A.S.L. NO	D.ssa Elena Ragazzoni Tecnico Ettore Camporini	Telefono: 0322/848.294 Telefono : 335/6712667
A.OU Maggiore della Carità	D.ssa Paola David Tecnico Sig. Franco Giromini	Telefono: 0321/3733.423
A.S.L.VCO	Tecnico: Mauro Salmi Tecnico: Gualtiero Imperatori Tecnico: Adamo Scalabrini	Telefono: 0323/541520 Telefono: 0323/541222 Telefono: 0323/868144/67
ASL BI	Ing. Luca Poggi CPSE Lorena Pezza	Telefono: 015/3503958
ASL VC	CPSE Giovanna Mele	Telefono: 0161/593377

Nel corso del sopralluogo verranno mostrati alcuni degli ambienti tipici oggetto dell’appalto, nonché le relative norme di sicurezza previste nell’ambiente di lavoro e verrà consegnato il **documento DUVRI pre gara, su supporto informatico (in alternativa sarà scaricabile dai rispettivi siti aziendali)**. La persona interessata al sopralluogo dovrà presentare il modulo allegato “E”, debitamente compilato che, al termine del sopralluogo, sarà vistato dal Direttore (o suo delegato) della Struttura Nefrologia e Dialisi di ciascuna Azienda Committente e dovrà essere inserito nella documentazione richiesta nei successivi paragrafi (busta A); il documento DUVRI di ciascuna azienda dovrà essere stampato a cura del Soggetto offerente, siglato in ogni sua pagina ed inserito nella busta A.

Art 6. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del Codice dei contratti, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell’Unione Europea, in possesso dei requisiti come previsti nel presente Disciplinare. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute negli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti.

Per favorire la concorrenza, non è ammessa la partecipazione in RTI di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare al contempo i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l’esclusione dalla gara del RTI così composto; l’esclusione opera qualora “in relazione alla prestazione oggetto del servizio, l’aggregazione sia idonea a produrre effetti restrittivi della concorrenza sulla base di un’oggettiva e motivata analisi che tenga conto di struttura, dimensione e numero degli operatori del mercato di riferimento”. [cfr. parere dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, bollettino n. 44 del 21 novembre 2011].

Secondo quanto disposto dall’art. 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, non è ammesso che un’Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un RTI o di un Consorzio, ovvero che partecipi a RTI o Consorzi diversi, pena l’esclusione dalla gara dell’Impresa medesima e dei RTI o Consorzi ai quali l’Impresa partecipa.

I Consorzi di cui all’art. 34 comma 1 lett. b) e c) dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1, m-quater) dell’art. 38 del D. Lgs. 163/2006, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai Concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui la Stazione appaltante rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l’aggiudicazione della gara stessa o dopo l’affidamento del contratto, si procederà all’annullamento dell’aggiudicazione.

Art 7. Requisiti di partecipazione alla gara

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale:

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla lettera m) del D.Lgs. 163/2006;
2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
3. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1bis, comma 14, della legge 383/2001 e s.m.i.;
4. che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
5. che non si trovino, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
6. che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio;
7. che non incorrano nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;
8. idonee referenze bancarie, di data non anteriore a mesi tre dal termine fissato per la presentazione dell'offerta, rilasciate da almeno 2 Istituti di Credito, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente, adeguata per l'esecuzione dell'appalto e che il medesimo concorrente è in grado di far fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni [art. 41, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163];
9. un fatturato specifico relativo agli esercizi 2009/2010/2011, da intendersi quale cifra complessiva nel triennio, per forniture relative all'oggetto della gara, con l'indicazione dell'importo al netto dell'IVA, del periodo di svolgimento e del destinatario di ciascun contratto [art. 42, 1° comma, lett. a) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163]; è richiesto che l'importo complessivo di detti contratti, nel triennio di riferimento, sia almeno pari all'importo del Lotto per cui si intende partecipare, posto a base d'asta, I.V.A. esclusa;
10. iscrizione al registro delle imprese per attività inerenti i beni oggetto della gara o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.

ATTENZIONE:

- a) per i Soggetti che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato di cui al precedente punto 9), devono essere rapportati al periodo di attività $[(\text{fatturato richiesto}/3) \times \text{anni di attività}]$;
- b) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario:
 1. i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti 1,2,3,4,5,6 e7, nonché il requisito di idoneità professionale di cui al precedente punto 10, devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;
 2. il requisito relativo al fatturato specifico, di cui al precedente punto9), devono essere soddisfatti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, con la precisazione che la mandataria (oppure in caso di consorzio una delle imprese consorziate) deve possedere i requisiti in misura maggioritaria e quindi superiori ad ogni impresa mandante partecipante al raggruppamento o al consorzio, ciascuna delle quali dovrà possedere comunque i requisiti in misura corrispondente alla quota di partecipazione all'accordo associativo e quota (anche) di esecuzione dell'appalto; ai fini di cui all'art. 37, comma 2, del Codice dei contratti si indicano "le prestazioni dei servizi

- accessori” quali prestazioni secondarie;
3. le dichiarazioni bancarie devono essere presentate da ciascun componente il RTI o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;
- c) per i Soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006:
1. i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti 1,2,3,4,5,6 e7, nonché il requisito di idoneità professionale di cui al precedente punto 11, devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell’appalto;
 2. in relazione al requisito relativo al fatturato specifico, di cui al precedente punto 9) e alle dichiarazioni bancarie di cui al punto 8), si applicano le disposizioni normative di cui all’art. 35 del Codice dei Contratti.

Art 8. Garanzie a corredo dell’offerta

a.) Cauzione o fideiussione.

La garanzia, sotto forma di cauzione o fideiussione, copre: **(a)** il caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell’aggiudicatario, **(b)** il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativi richiesti, **(c)** il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto, nel termine stabilito; **(d)** e, comunque, i casi di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

b.) Importo garanzia.

L’importo della garanzia è pari al 2% (due per cento) **del valore dell’importo presunto quinquennale per ogni singolo lotto di partecipazione (rif. Allegato “G” del presente capitolato).**

L’importo è ridotto del 50% in ragione del possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001/2000 rilasciata da soggetti accreditati, ex art. 75 del D. Lgs. 163/2006.

L’Operatore economico offerente deve documentare, a pena di decadenza dal beneficio, il possesso del requisito di cui al paragrafo precedente nei modi prescritti dalle norme vigenti; si precisa che in caso di R.T.I. la riduzione della cauzione provvisoria è possibile se tutte le Ditte Concorrenti facenti parte del R.T.I. siano in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all’art. 75, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006 e ne producano la relativa documentazione. La predetta documentazione deve essere inserita nella busta contenente la documentazione amministrativa.

c.) Periodo di validità della garanzia.

In qualunque forma prestata, la garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell’offerta, con impegno all’eventuale rinnovo, nel caso in cui alla scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

d.) Modalità di costituzione della garanzia.

La garanzia deve essere costituita con le forme e le modalità prescritte dall’art. 75 del D. Lgs. 163/2006.

e.) Clausola espressa.

La garanzia deve chiaramente riportare il periodo di validità e deve altresì espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, 2° comma, codice civile, nonché la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta”.

Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda Sanitaria, ad effettuare il versamento della somma richiesta, entro quindici giorni, anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Art 9. Tipologia della documentazione

La documentazione amministrativa **richiesta** a corredo dell'offerta, da inserire in **apposita busta (A)**, è la seguente:

- 1) istanza di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana e in carta libera, predisposta mediante l'utilizzo del modulo allegato "A";
- 2) copia del presente Capitolato speciale e documenti DUVRI pre-gara, timbrati e firmati o siglati per accettazione su ogni foglio. Il capitolato nella sua ultima pagina deve riportare la doppia sottoscrizione ai fini della specifica approvazione delle clausole onerose, ai sensi dell'art. 1341 c.c.; nonché (eventuale) copia delle note di chiarimento/precisazione degli atti di gara debitamente sottoscritte per accettazione, eventualmente pubblicate, successivamente al bando di gara, secondo le modalità e termini disciplinati dal presente capitolato **N.B.** [in caso di R.T.I. le copie del Capitolato dovranno essere firmate per conferma ed accettazione da tutte le Ditte che partecipano al raggruppamento; in caso di Consorzio sia il Consorzio che l'impresa consorziata individuata per l'esecuzione del contratto devono provvedere a firmare i predetti documenti] ;
- 3) il "modello subappaltatori" allegato al presente capitolato sotto la voce "B", debitamente compilato in ogni sua parte, solo nel caso in cui la ditta partecipante intenda subappaltare parte dell'appalto[**N.B.** - in caso affermativo è fatto obbligo indicare quale parte della fornitura si intende subappaltare e in quale percentuale riferita all'intero fornitura e che il subappalto viene affidato ad impresa specializzata];
- 4) dichiarazione redatta sulla base del modello allegato al presente capitolato sotto la voce "C", ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 al fine di dimostrare il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e professionale di cui all'art.7; **N.B.** - [tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotostatica di documento d'identità di colui che ha apposto la firma; la dichiarazione deve essere presentata da tutte le Ditte che partecipano al raggruppamento o consorzio ordinario; in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, sia il Consorzio che l'impresa consorziata individuata per l'esecuzione del contratto];
- 5) idonee referenze bancarie, di data non anteriore a mesi tre dal termine fissato per la presentazione dell'offerta, rilasciate da almeno 2 Istituti di Credito, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente, adeguata per l'esecuzione dell'appalto e che il medesimo concorrente è in grado di far fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;
- 6) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante redatta ai sensi del DPR 445/2000 o, per le imprese straniere, dichiarazione giurata, successivamente verificabile, contenente le seguenti attestazioni:
 - a) l'elenco dei principali contratti relativi all'oggetto dell'appalto, prestati nel triennio precedente (2009/2011), con l'indicazione dell'importo al netto dell'IVA, del periodo di svolgimento e del destinatario di ciascun contratto[art. 42, 1° comma, lett. a) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163]; è richiesto che l'importo complessivo di detti contratti, nel triennio di riferimento, sia almeno pari all'importo a base d'asta del lotto per cui si intende partecipare, I.V.A. esclusa;
- 7) documentazione di cui all'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163, nel caso in cui il soggetto concorrente intende avvalersi dei requisiti tecnici e finanziari di imprese terze, di cui all'art. 17 del presente Capitolato;
- 8) documentazione che comprovi la costituzione della garanzia a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo netto posto a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 8 del presente Capitolato; **N.B.** [in caso di RTC la cauzione provvisoria dovrà essere prestata dall'Impresa designata quale capogruppo; in ipotesi di Consorzio la cauzione provvisoria dovrà essere prestata dal Consorzio stesso];
N.B. [si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 1 e 4 e 46, comma 1-bis del Codice dei contratti pubblici.

Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal Codice, sarà esclusa];

- 9) dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 29 presente capitolato speciale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- 10) dichiarazione di avvenuto sopralluogo (Allegato "E") **N.B [si precisa che il sopralluogo costituisce elemento essenziale dell'offerta ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del Codice (cfr. parere AVCP n. 105 del 9 giugno 2011); pertanto la dichiarazione di avvenuto sopralluogo deve essere presentata a pena di esclusione];**
- 11) eventuale procura, nel caso in cui l'offerta economica sia sottoscritta da un procuratore;
- 12) contributo di partecipazione alla gara (c.d. taxa sulle gare):

A seguito delle modifiche apportate dalla Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici del 15.02.2010 (in attuazione dell'art. 1, comma 65/67 della Legge 23.12.2005, n° 266 per l'anno 2010), gli operatori economici per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, dovranno iscriversi on-line al nuovo "Servizio di riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> (anche se già iscritti al "vecchio servizio").

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico dovrà allegare la seguente documentazione:

✚ **Pagamento on-line** (mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express): ricevuta di avvenuto pagamento trasmessa dal Sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà essere in ogni caso stampata, in qualunque momento, accedendo alla lista dei "Pagamenti Effettuati" disponibile sul Servizio di riscossione.

✚ **Pagamento in contanti:** scontrino in originale rilasciato da uno dei punti vendita dei tabaccai gestori di lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A tal fine, l'operatore economico dovrà recarsi presso uno dei sopra citati punti vendita (l'elenco completo è disponibile all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it>) munito del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione.

Per l'assistenza agli utenti del Servizio di riscossione, è disponibile un servizio unificato di "help desk", dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 18.00 al numero verde 800.89.69.36 o al seguente indirizzo e-mail assistenza.riscossione@avcp.it (per informazioni relative alle procedure di pagamento). Per i soli operatori economici esteri è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale sul conto corrente bancario numero 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 – BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante ed il codice CIG per singolo lotto.

Il codice CIG attribuito ai fini del versamento (per lotto) è:

Lotto	CIG	Importo taxa
1	4049484BE6	200,00
2	4049503B94	200,00
3	40495133D7	200,00
4	4049528039	200,00
5	40495366D1	140,00
6	4049542BC3	140,00
7	4049556752	80,00
8	4049563D17	35,00
9	40495870E9	esente

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266";

- 13) in caso di RTI o Consorzio: dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti (esprese in termini percentuali nel caso di TRI orizzontali) del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese (art. 37, comma 4, D.Lgs. 163/2006);
- 14) in caso di RTI o Consorzio già costituito: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio;
- 15) in caso di RTI o Consorzi non ancora costituiti: dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal Legale Rappresentante di ogni impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:
 - ✳ a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
 - ✳ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D. Lgs. 163/2006.
- 16) in caso di Consorzio stabile:
dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

In presenza di documentazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità del sottoscrittore comporta l'esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni sostitutive (di certificazione/atto notorio) sono considerate per legge come rese a pubblico Ufficiale. Conseguentemente, ove risultassero in tutto o in parte in veritiere il dichiarante incorrerà nel reato di falso che prevede sanzioni penali e conseguenze civili quali l'impossibilità di partecipare a gare indette da Enti Pubblici.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa la Stazione appaltante procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

Il soggetto che presiede la gara, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" fra le Ditte Concorrenti e nell'interesse dell'ASL NO, potrà invitare le ditte concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 del Codice dei contratti.

Art 10. Documentazione tecnica

Gli operatori economici "offerenti" dovranno trasmettere idonea documentazione, da inserire in **apposita busta (B)**, a descrizione dell'offerta tecnica, che dovrà illustrare e trattare puntualmente le modalità organizzative, tecniche ed operative con cui si intende eseguire la fornitura oggetto della presente gara; a titolo esemplificativo e non esaustivo si elenca:

1. Attrezzature

- il tipo di attrezzatura che intende installare presso il centro di utilizzo;
- scheda tecnica del prodotto offerto, in lingua italiana, nella quale devono essere espressamente indicate le caratteristiche tecniche e costruttive, le caratteristiche tecniche-funzionali e la potenzialità dell'attrezzatura offerta (allegando depliant illustrativi di quanto proposto);
- la conformità alle vigenti norme di sicurezza, indicando le norme generali e/o speciali di riferimento;
- le eventuali opere murarie, elettriche e impiantistiche da realizzare per l'installazione, specificando eventualmente quali sono a carico dell'Impresa;
- le caratteristiche necessarie per l'alimentazione elettrica e quant'altro l'Impresa ritenga indispensabile per il buon funzionamento delle attrezzature proposte;

2. Prodotti consumabili

- il codice del prodotto, descrizione dettagliata del tipo di confezionamento primario e secondario e il numero dei pezzi contenuto in ogni scatola o imballo della fornitura e il nome commerciale dei

- prodotti offerti;
- scheda tecnica originale dei prodotti in lingua italiana o con eventuale traduzione allegata del produttore, nella quale devono essere espressamente indicati tutti gli elementi necessari ed indispensabili all'individuazione dei requisiti tecnici del prodotto; eventuali dichiarazioni e certificazioni di qualità di produzione rilasciate da enti autorizzati riferite specificatamente all'officina di produzione del prodotti offerti;
- le certificazioni di conformità a norme tecniche, ove obbligatorie al momento dell'offerta, o l'impegno a conformarsi ad esse ove divengano obbligatorie nel corso della durata del contratto;
- le condizioni ottimali di conservazione, la loro scadenza.

3. Assistenza tecnica

- ubicazione e organizzazione del centro di assistenza al quale rivolgersi per l'assistenza tecnica;
- il numero e le modalità di esecuzione degli interventi programmati;
- i tempi massimi di attesa dell'intervento dalla chiamata;
- la propria organizzazione per quanto riguarda il supporto tecnico-scientifico alle Aziende sanitarie contraenti;
- assistenza tecnica e tipo di collaborazione dell'Impresa;
- modalità per l'addestramento ed aggiornamento scientifico del personale addetto delle Aziende sanitarie contraenti qualora ritenuto necessario.

4. Per tutti idispositivi medici con marchio CE:

- scheda tecnica relativa al prodotto offerto, in lingua italiana, nella quale devono essere espressamente indicate le caratteristiche tecniche essenziali e specifiche del dispositivo offerto, la destinazione d'uso e la classificazione CND;
- dichiarazione attestante il possesso della marcatura CE e classe di appartenenza del dispositivo offerto ai sensi del D.Lgs. n. 46 del 24.02.1997 in attuazione della direttiva 93/42 CEE e successive modifiche e integrazioni;
- per i dispositivi sterili: dichiarazione attestante il metodo di sterilizzazione utilizzato e la conformità alla normativa vigente;
- per i dispositivi risterilizzabili: idoneità del prodotto alla sterilizzazione e metodo di sterilizzazione compatibile;
- certificazione attestante l'assenza o la presenza di lattice tra i componenti del dispositivo medico;
- dichiarazione indicante ditta produttrice e stabilimento di produzione;
- iscrizione al Repertorio generale dei dispositivi medici.

Sulla documentazione presentata dovrà essere apposto il/i numero/i di lotto/i di riferimento nonché il corrispondente numero (dal n. 1 al n. 4) di cui al precedente elenco.

La valutazione dell'offerta tecnica risulta di competenza della Commissione giudicatrice costituita dalla Stazione Appaltante. Tale costituzione e la relativa nomina dei componenti verranno effettuate dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Di ogni adempimento completato verrà redatto processo verbale che sarà totalmente a disposizione di ogni soggetto legittimato alla visione ed all'estrazione di copia, così come e nei termini previsti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Si evidenzia che, in quanto trattasi di valutazione di offerta, il diritto di accesso è differito fino all'approvazione (provvedimento del Direttore Generale) dell'aggiudicazione (art. 13 D.Lgs n. 163/2006 e art. 6 direttiva 2004/18/CE).

N.B. Si consiglia di predisporre una dichiarazione riassuntiva della documentazione presentata.

Deve essere inserita copia dell'offerta economica senza prezzi.

L'offerta tecnica verrà utilizzata dall'apposita Commissione giudicatrice per la valutazione qualitativa dei prodotti proposti:

- sia in relazione alla rispondenza effettiva di quanto descritto rispetto a quanto richiesto dal capitolato;

- sia in relazione alla valutazione di merito alle voci per cui viene attribuito il punteggio tecnico.

La Commissione giudicatrice ha piena facoltà di chiedere chiarimenti ove dalla documentazione presentata a descrizione dell'offerta tecnica non dovessero emergere con chiarezza e precisione gli elementi di qualificazione dell'offerta tecnica. Tali chiarimenti possono essere richiesti anche informalmente ma le risultanze di merito devono essere verbalizzate con forma. I chiarimenti devono essere forniti per iscritto. La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Il soggetto offerente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da segretezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006), secondo motivata e comprovata dichiarazione.

Art 11. Compilazione dell'offerta economica

L'offerta economica, che costituisce proposta contrattuale, formulata in lingua italiana mediante il modello **allegato "F" Schema offerta economica**, reso legale mediante l'apposizione di una o più marche, debitamente annullate, per un valore complessivo di € 14,62 (quattordicivirgolasessantadue) ogni quattro fogli usati, deve contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente e deve essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Offerente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella busta "A".

Qualora l'offerta non sia in regola con la legge sul bollo e ciò nel caso in cui l'imposta non sia stata assolta o sia stata assolta in misura insufficiente, l'offerta sarà trasmessa al competente Ufficio del Registro che provvederà alla regolarizzazione.

L'offerta, in accordo con quanto previsto nell'Allegato "F" Schema offerta economica, deve essere compilata in ogni suo campo ed indicare i prezzi unitari offerti (è sufficiente l'indicazione del prezzo in cifre, con l'espressione massima di due decimali); la somma dei prezzi unitari offerti per le quantità indicate determina il valore complessivo delle singole voci di costo. Sarà eseguita la verifica dei conteggi effettuati dai concorrenti e si provvederà alla correzione degli eventuali errori.

L'offerta dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- estremi identificativi della ditta offerente;
 - nome, cognome, data e luogo di nascita, qualifica di chi la sottoscrive;
- A. il costo unitario per trattamento dialitico, comprensivo di tutto il materiale di consumo necessario all'esecuzione della metodica; aliquota IVA da applicare; il prezzo del trattamento dialitico non completo di filtro [N.B. tale voce è esclusa dal calcolo del valore complessivo del lotto];
- B. l'elenco dei materiali di consumo necessari all'esecuzione della metodica; ***per ognuno dei prodotti dell'elenco deve essere indicato:***
- B.1.) il nome commerciale;
 - B.2.) il codice prodotto;
 - B.3.) l'unità di misura;
 - B.4.) il numero di ogni unità di misura contenuto in ogni confezione;
 - B.5.) il codice CND (classificazione nazionale dei dispositivi); il numero identificativo del dispositivo nel Repertorio del Ministero della Salute;
 - B.6.) il prezzo per confezione, I.V.A. esclusa, di ogni prodotto offerto;
 - B.7.) il prezzo per unità di misura, I.V.A. esclusa;
 - B.8.) la percentuale di sconto sul prezzo di listino che si intende effettuare;
 - B.9.) l'aliquota I.V.A. da applicare alle sopracitate forniture;

- C. il canone di locazione mensile riferito alle apparecchiature per emodialisi/attrezzature sanitarie; tale canone deve comprendere la messa a disposizione della strumentazione e gli altri costi addizionali, di cui all'art. 46 del presente Capitolato Speciale; l'aliquota I.V.A. da applicare;
- D. il canone mensile per i servizi accessori; l'aliquota I.V.A. da applicare;
- E. il valore commerciale della strumentazione data in locazione;
- F. i costi relativi alla sicurezza del lavoro; per costi relativi alla sicurezza, si intendono quelli derivanti al datore di lavoro in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti ex d.lgs. 626/1994, ora d.lgs. 81/2008;
- G. il listino prezzi vigente e percentuale di ribasso da applicare sul relativo listino in riferimento a prodotti non oggetto della presente gara. L'offerente si impegna a mantenere valida tale percentuale di ribasso per tutta la durata contrattuale, eventuale proroga compresa. Lo sconto offerto su listino non sarà preso in considerazione ai fini di aggiudicazione della presente gara.

Per prezzo complessivo del lotto si intende il costo complessivo dei sistemi proposti quale risulta dalla somma dell'importo complessivo della fornitura per l'esecuzione dei trattamenti dialitici e dell'importo dei canoni di locazione e dei servizi accessori riferiti all'intero periodo contrattuale, IVA esclusa.

Inoltre, il documento indicante l'offerta economica dovrà recare la dicitura di seguito proposta: “ la presente offerta, con gli oneri da essa rappresentati, è inclusiva di tutte (nessuna esclusa) le prestazioni richieste dal capitolato d'oneri”.

In ogni caso i prezzi netti offerti si intenderanno onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione, per l'esatto adempimento di ogni obbligazione contrattuale.

Le offerte che comportano oneri superiori agli importi di ciascuna voce di costo di ciascun lotto (rif. Schede allegato “G” –“Base d'asta”) non saranno valide e dunque accettate e saranno pertanto escluse.

Non saranno prese in considerazione offerte alternative, parziali, plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui, o comunque non redatte secondo la traccia del presente articolo.

Saranno inoltre a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario tutti gli oneri diretti e indiretti connessi alla fornitura.

Gli offerenti riuniti o consorziati, devono specificare in offerta le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

Art 12. Sottoscrizione dell'offerta

L'offerta, per essere valida deve essere sottoscritta in ogni sua pagina e pervenire dal Soggetto offerente, se trattasi di persona fisica, o da un soggetto avente la qualità di legale rappresentante, se trattasi di persona giuridica. L'offerta può anche essere fatta a mezzo di persona munita di procura. In tal caso la procura, che deve essere speciale e cioè riguardare il singolo appalto o, in genere, tutti gli appalti per forniture delle Amministrazioni Pubbliche, deve essere trasmessa all'A.S.L. “NO” unitamente alla documentazione di gara in originale o in copia conforme. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'art. 2699 c.c., con le richieste formali, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o in copia conforme).

Come previsto dal precedente art. 6 e seguenti, cui si rinvia, si ricorda che alla presente gara sono ammessi a presentare offerta anche soggetti temporaneamente raggruppati o consorziati nella forma di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. Nel caso in cui il raggruppamento o il consorzio non siano ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti, deve specificare le parti della fornitura che

saranno eseguite dai singoli operatori economici e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale ad uno di essi, da indicare in sede di offerta, qualificato mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Art 13. Validità dell'offerta

L'offerta ha natura di proposta contrattuale. La proposta contrattuale è sempre revocabile. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca è costituito dal termine per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e il soggetto candidato è obbligato alla propria offerta per il periodo di gg.180, a partire dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il soggetto candidato, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

Art 14. Composizione e trasmissione del plico

La documentazione amministrativa (Busta A) di cui all'art. 9 del presente capitolato deve essere inserita in apposita busta chiusa e firmata o siglata sui lembi di chiusura, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Documenti amministrativi".

La documentazione tecnica (Busta B) di cui al precedente art. 10 del presente capitolato, deve essere inserita in apposita busta, (una per ogni lotto di partecipazione), non trasparente, chiusa e firmata o siglata sui lembi di chiusura, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Offerta tecnica"- "Lotto n....CIG...".

L'offerta economica (Busta C) formata nei modi di cui ai precedenti artt. 11 e 12 del presente capitolato, deve essere inserita in apposita busta, (una per ogni lotto di partecipazione), non trasparente, chiusa e firmata o siglata sui lembi di chiusura, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Offerta economica"- "Lotto n. ...CIG...".

Dette buste (*busta A, B, C*) devono a loro volta essere inserite in un plico più grande anch'esso chiuso e firmato o siglato sui lembi di chiusura.

Sul plico deve essere riportata, in maniera chiara e leggibile, la seguente dicitura:

- ✳ offerta relativa alla "Gara sovra zonale per l'affidamento in service di attività di dialisi";
- ✳ gli estremi del mittente (nome e ragione sociale del soggetto offerente).

Il suddetto plico, indirizzato a:

Azienda Sanitaria Locale A.S.L. "NO"
Via dei Mille, 2
28100 NOVARA

deve pervenire all'Ufficio Protocollo (stesso indirizzo) [5° piano] entro il termine perentorio del **05/06/2012** direttamente o a mezzo posta.

Si ricorda che l'Ufficio Protocollo di questa ASL è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 16,00 (Tel 0321/374532), festivi infrasettimanali esclusi.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente. Soltanto in caso di consegna a mano verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna. L'invio del plico offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'ASL NO ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante da timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

In caso di partecipazione alla presente gara in RTI o con l'impegno di costituire un RTI, ovvero in Consorzi, i soggetti offerenti dovranno riportare all'esterno del plico l'intestazione:

- ✳ di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di RTI/Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento di presentazione dell'offerta;
- ✳ dell'Impresa mandataria, in caso di RTI formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- ✳ del Consorzio ordinario se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
- ✳ del Consorzio stabile.

Art 15. Campionatura

Non è richiesta la presentazione di campioni entro i termini di recapito delle offerte. E' data, comunque, facoltà alla Commissione giudicatrice di chiedere ai Soggetti offerenti l'invio di campionatura dopo aver proceduto alla verifica della documentazione tecnica; la campionatura eventualmente richiesta sarà fornita a titolo gratuito e dovrà essere del tutto identica all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione.

Inoltre si riserva alla Commissione giudicatrice la possibilità di richiedere la visione delle apparecchiature offerte nonché il temporaneo uso in prova; in tal caso il Soggetto offerente deve fornire gratuitamente la disponibilità delle macchine e dei prodotti necessari al loro utilizzo entro i termini previsti con richiesta formale avanzata dalla Commissione o dal Responsabile del procedimento.

Art 16. Partecipazione a più lotti

Nel caso la Ditta Concorrente partecipi a due o più Lotti, il plico, sigillato così come sopra indicato, dovrà contenere:

- un'unica busta contenente il "catalogo illustrato/listino prezzi recante all'esterno la dicitura: "Contiene listino";
- un'unica busta "A";
- tante buste "B" quanti sono i Lotti per cui viene presentata l'offerta;
- tante buste "C" quanti sono i Lotti per cui viene presentata l'offerta.

Art 17. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 163/2006, è ammesso l'avvalimento dei requisiti economici e tecnici.

A tal fine il Soggetto Concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 D. Lgs 163/2006, deve presentare la seguente documentazione:

- A) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 Decreto citato, attestante l'avvalimento del requisito, con specifica indicazione del requisito stesso e dell'Impresa Ausiliaria;

- B) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 Decreto citato, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse di avvalimento;
- C) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso il Soggetto Concorrente e l'Amministrazione contraente, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il Soggetto Concorrente;
- D) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale associata o consorziata o in RTI e che non si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- E) originale o copia autentica del contratto di avvalimento o, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, indicante oltre ai requisiti forniti, quali e quante risorse, di cui il concorrente è carente, l'impresa ausiliaria metterà a disposizione nell'esecuzione dell'appalto.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, il Soggetto Concorrente e l'Impresa Ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Ogni Concorrente può avvalersi di una sola Impresa Ausiliaria per ciascun requisito.

Le dichiarazioni richieste devono essere fornite utilizzando l'apposito Allegato D "Schema di avvalimento".

A **pena di esclusione** non è consentito che più Concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa ausiliaria.

Art 18. Modalità di aggiudicazione della gara

L'affidamento del contratto avverrà mediante "procedura aperta" di cui all'art. 3, comma 37, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n° 163.

La migliore offerta sarà selezionata mediante il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** di cui all'art. 83 (previa valutazione, da parte di una Commissione, della documentazione tecnica/dichiarazioni, campionatura e confezionamento che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni previste dal presente capitolato, al fine di esprimere un giudizio di idoneità) stesso decreto, come meglio sotto specificato, **per singolo lotto:**

Per i lotti dal n. 1 al n. 8

criterio	Punteggio massimo
Offerta tecnica	50
Offerta economica	50
Totale	100

Per il lotto n.9

criterio	Punteggio massimo
Offerta tecnica	30
Offerta economica	70
Totale	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta (per singolo lotto) è uguale a $P_T + P_E$:

Dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

P_E = punteggio attribuito all'offerta economica.

Art 19. Elementi di valutazione e fattori ponderali

L'offerta tecnica verrà valutata sulla base dei seguenti criteri:

Valutazione Lotto n. 1

Saranno presi in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei punti relativi alla qualità i seguenti elementi:	Punti a disposizione
<i>Caratteristiche Monitors di dialisi</i>	30
Possibilità di avere variazione di concentrazione del potassio (K+) senza la necessità di sostituire il dialisato	0 - 7
Profilo programmabile del Potassio (K+) in corso di seduta dialitica	0 - 7
Possibilità della regolazione automatica in continua e per tutta la seduta dialitica (biofeedback) senza intervento manuale, dei due parametri fondamentali calo peso paziente e sodio nel bagno di dialisi, attraverso un sensore non invasivo, della volemia del paziente	0 - 4
Possibilità , in metodica on-line, di utilizzo di un sistema di biofeedback che attraverso la misura in continuo della pressione di transmembrana del filtro (TMP) determini in automatico ed in tempo reale il volume di infusione tale da massimizzarlo rispetto alle condizioni del filtro in uso	0 - 4
Presenza di sistema di una doppia ultrafiltrazione a bordo apparecchiatura per la produzione di liquido di dialisi e possibilità di utilizzo di disposable per infusione al paziente, dotati di ulteriore terza barriera di ultrafiltrazione	0 - 4
Misurazione in tempo reale della clearance ionica totale e relativa determinazione della dose dialitica somministrata al paziente (Kt/V).	0 - 4
<i>Caratteristiche dei filtri</i>	20
Caratteristiche fisiche, chimiche, idrauliche, depurative, di biocompatibilità ed impatto trombogenico dei filtri offerti Sono preferite membrane pre-eparinate non Polisulfoniche e membrane in polisulfone e suoi derivati.	da 0 a 20
TOTALE MAX 50	

Valutazione Lotto n. 2

Saranno presi in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei punti relativi alla qualità i seguenti elementi:	Punti a disposizione
<i>Caratteristiche Monitors di dialisi</i>	30
Possibilità di re-infusione endogena di ultrafiltrato rigenerato mediante adsorbimento e filtrazione	0 - 7
Possibilità di monitoraggio continuo della natremia dell' ultrafiltrato per la modulazione della dialisi secondo le esigenze di ogni singolo paziente per ogni singolo trattamento	0 - 7
Possibilità di valutazione automatica della soglia critica di riduzione del volume ematico con impostazione di allarmi relativi per la prevenzione delle ipotensioni causate dall'ipovolemia	0 - 4
Possibilità di sistema di doppia ultrafiltrazione per la generazione di liquido di reinfusione ultrapuro	0 - 4
Presenza di tre differenti stadi di filtrazione nei trattamenti di HDF on-line	0 - 4
Sistema di regolazione automatica del flusso di infusione on-line	0 - 4
<i>Caratteristiche dei materiali di consumo</i>	20
Caratteristiche fisiche, chimiche, idrauliche, depurative, di biocompatibilità ed impatto trombogenico dei filtri offerti.	da 0 a 20

Sono preferite membrane polisulfone e suoi derivati	
TOTALE MAX 50	

Valutazione Lotto n. 3

Saranno presi in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei punti relativi alla qualità i seguenti elementi:	Punti a disposizione
Caratteristiche Monitors di dialisi	30
Possibilità di emodiafiltrazione on-line mista, con infusione contemporanea, e software integrato nell'apparecchiatura per la regolazione dei flussi in pre ed in post diluizione.	0 - 6
Possibilità di misura del ricircolo dell'accesso vascolare in maniera non invasiva, senza né prelievi ematici né infusione di liquidi con la possibilità di visualizzarne i risultati in valore percentuale	0 - 6
Possibilità di effettuare trattamenti emodialitici "isotermici" sia standard sia on-line con biofeedback in continuo della temperatura ematica del pz senza intervento manuale dell'operatore sulla temperatura del dialisato	0 - 6
Possibilità di effettuare emodiafiltrazione on-line in pre o post diluizione in modalità ago singolo con doppia pompa sangue	0 - 6
Possibilità di flusso dialisato aumentabile sino a 1000 ml/min	0 - 3
Possibilità di autoregolazione del flusso del dialisato in relazione al reale flusso sangue (flusso sangue effettivo)	0 - 3
Caratteristiche dei materiali di consumo	20
Caratteristiche fisiche, chimiche, idrauliche, depurative, di biocompatibilità ed impatto trombogenico dei filtri offerti. Sono preferite membrane in polisulfone e suoi derivati	da 0 a 20
TOTALE MAX 50	

Valutazione Lotto n. 4

Saranno presi in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei punti relativi alla qualità i seguenti elementi:	Punti a disposizione
Caratteristiche Monitors di dialisi	30
Sistema in grado di monitorare il coefficiente di UF del dializzatore in tempo reale	0 - 3
Valutazione automatica del calo ponderale in base alla riduzione del volume ematico, con raggiungimento del miglior peso secco possibile	0 - 7
Misurazione in continuo dell'efficienza depurativa della seduta dialitica espressa come Kt/V e/o URR	0 - 3
Possibilità di trattamento dialitico con sistema di infusione per nutrizione	0 - 3
Possibilità di determinazione automatica della soglia critica di variazione del volume ematico e per ogni singolo paziente	0 - 7
Sistema di biofeedback per la prevenzione dei cali ipotensivi intradialitici basato sulla misurazione diretta della pressione arteriosa del paziente mediante la modulazione continua dell'ultrafiltrazione	0 - 7
Caratteristiche dei materiali di consumo	20
Caratteristiche fisiche, chimiche, idrauliche, depurative, di biocompatibilità ed impatto trombogenico dei filtri offerti. Sono preferite membrane in polisulfone e suoi derivati, membrane con vit E e membrane in PMMA	da 0 a 20
TOTALE MAX 50	

Valutazione Lotto n. 5

Saranno presi in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei punti relativi alla qualità i seguenti elementi:	Punti a disposizione
<i>Caratteristiche Monitors di dialisi e materiali di consumo</i>	
Reinfusione Pre e Post filtro contemporanea in CVVH e CVVHDF	0 - 8
5 pompe peristaltiche.(sangue, dialisato, reinfusione, effluente, prediluizione sangue)	0 - 8
Kit unico per effettuare tutte le terapie di CRRT, senza aggiunta né di linee né di filtro	0 - 6
Sistema per il riconoscimento automatico del Kit montato e per una corretta impostazione dei parametri consentiti	0 - 6
Interazione con la gestione dell'anticoagulazione con il citrato	0 - 6
Impostazione allarme automatico su errata variazione del peso del paziente	0 - 6
Filtri: caratteristiche fisiche, chimiche, idrauliche, depurative, di biocompatibilità, gamma di superfici e tipologia di sterilizzazione della membrana offerta	0 - 10
TOTALE MAX 50	

Valutazione Lotto n. 6

Saranno presi in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei punti relativi alla qualità i seguenti elementi:	Punti a disposizione
<i>Caratteristiche Monitors di dialisi e materiali di consumo</i>	
Possibilità di effettuare trattamenti di CPFA.	0 - 16
Autonomia di 40 litri di soluzione con possibilità di pre e post diluizione	0 - 6
Misura in continuo di Ematocrito e saturazione di Ossigeno	0 - 6
In modalità CVVH possibilità di avere volumi di scambio superiori ai 10 litri	0 - 6
Riscaldatore di liquidi di reinfusione e/o liquidi di dialisi con temperatura variabile tra i 30 ed i 40 °C	0 - 6
Filtri: caratteristiche fisiche, chimiche, idrauliche, depurative, di biocompatibilità, gamma di superfici e tipologia di sterilizzazione della membrana offerta	0 - 10
TOTALE MAX 50	

Valutazione Lotto n. 7

Saranno presi in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei punti relativi alla qualità i seguenti elementi:	Punti a disposizione
<i>Caratteristiche Monitors di dialisi e materiali di consumo</i>	
Kit unico costituito solamente da linee dedicate al fine di avere la possibilità di utilizzare filtri differenti in relazione agli alti volumi di scambio ed alla specifica tipologia di trattamento scelto durante l'effettuazione della CRRT	0 - 16
Reinfusione Pre o Post diluizione.	0 - 8
Interfaccia ed eventuale trasferimento dati con il sistema informatico	0 - 8
Possibilità di due riscaldatori separati integrati	0 - 8
Filtri: caratteristiche fisiche, chimiche, idrauliche, depurative, di biocompatibilità, gamma di superfici e tipologia di sterilizzazione della membrana offerta	0 - 10
TOTALE MAX 50	

Valutazione Lotto n. 8

Saranno presi in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei punti relativi alla qualità i seguenti elementi:	Punti a disposizione
Caratteristiche Monitors di dialisi e materiali di consumo	
Kit unico formato solamente da linee dedicate identificate da codice colore al fine di avere la possibilità di utilizzare plasma-filtri differenti in relazione alla specifica tipologia di trattamento scelto durante l'effettuazione dell'Aferesi Terapeutica	0 - 8
Controllo di tutti i fluidi basato su misurazione con bilancia singola (sistema ad una sola bilancia per il controllo dei fluidi)	0 - 8
Presenza di un doppio riscaldatore	0 - 8
Presenza di un doppio sensore per la rilevazione delle bolle d'aria nel circuito ematico	0 - 8
Pompa citrato con flusso citrato da 0 a 10 ml/min. Rapporti citrato : sangue da 1:20 a 1:80 in CRRT e da 1:10 a 1:80 in Plasmaferesi	0 - 8
Filtri: caratteristiche fisiche, chimiche, idrauliche, depurative, di biocompatibilità, gamma di superfici e tipologia di sterilizzazione della membrana offerta	0 - 10
TOTALE MAX 50	

Valutazione Lotto n. 9

Saranno presi in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei punti relativi alla qualità i seguenti elementi:	Punti a disposizione
Caratteristiche Letti Bilancia	30
Comandi elettrici tramite due pulsantiere (una a disposizione per il paziente collocata in zona testa, ed una a disposizione del personale sanitario collocata zona piedi) tramite le quali è possibile movimentare: schienale, bacino, altezza variabile (tramite compassi), trend/controtrendelenburg (quest'ultimo movimento per mezzo della pulsantiera riservata agli operatori sanitari). Tramite la pulsantiera riservata agli operatori, inoltre deve essere possibile l'esclusione dei comandi dell'altra pulsantiera.	0 - 10
Possibilità di programma "ciclo dialisi" con la visualizzazione del Δ peso ovvero la differenza tra peso di ingresso e peso reale	0 - 10
Possibilità di Trattamento Antibatterico sulla struttura completa	0 - 5
Qualità dell'Assistenza Tecnica, copertura del territorio interessato, tempi di intervento tecnico	0 - 5
TOTALE MAX 30	

Criterio di attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica: a ciascun elemento dell'offerta tecnica verrà assegnato un punteggio, arrotondato alla seconda cifra decimale, compreso tra 0 ed il massimo punteggio attribuito.

Saranno ammessi alla fase di valutazione delle offerte economiche gli Operatori economici offerenti che avranno totalizzato un punteggio tecnico (di qualità) almeno pari alla metà più uno in relazione a ciascun lotto.

Solamente quando saranno trasmessi i verbali da parte della Commissione giudicatrice, si procederà all'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti l'offerta economica, previo tempestivo avviso ai soggetti concorrenti.

Data, ora e luogo di tale seduta verranno comunicati via fax (o e-mail) in tempo utile per consentire la partecipazione dei Concorrenti interessati.

Alla ditta [fra quelle ammesse alla seconda Processo (“prezzo”)] che avrà presentato il miglior prezzo (inteso come **valore complessivo di offerta**), verranno attribuiti 50/70 punti ed ai prezzi delle altre ditte punteggi, secondo la seguente formula:

$$\frac{P_b \cdot P}{X}$$

Dove:

- P_b**= prezzo più basso
P = punteggio massimo attribuibile (punti 50/70)
X = prezzo offerto dalla ditta.

L’individuazione del “miglior offerente” avverrà in capo all’operatore economico che, sommati i punteggi ad esso attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. Poiché l’aggiudicazione avviene in base all’offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dal Soggetto Offerente, unitamente al prezzo, costituiscono obbligo contrattuale.

Art 20. Procedura di aggiudicazione della gara

La gara si svolge nelle seguenti fasi:

Operazioni	Organo competente	Modalità di svolgimento
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica documentazione amministrativa • Apertura della busta B • Individuazione mediante sorteggio delle imprese per il controllo possesso requisiti capacità economica finanziaria e tecnica 	Seggio di gara	Prima seduta pubblica
Valutazione tecnico-qualitativa	Commissione giudicatrice	Lavori svolti in sedute riservate
<ul style="list-style-type: none"> • Apertura offerte economiche • Attribuzione dei punti relativi all’elemento economico • Individuazione della miglior offerta economica • Individuazione offerte anomale 	Seggio di gara	Seconda seduta pubblica
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione esito procedimento verifica anomalia dell’offerta ed aggiudicazione provvisoria 	Seggio di gara	Terza seduta pubblica

Il Seggio di gara è composto dal Direttore della S.C. Provveditorato – Economato dell’ASL “NO” (o suo delegato) che la presiede, da due testimoni di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno indicato nel **bando di gara** presso la sede della S.C. Provveditorato –Economato della A.S.L. “NO” sita in Borgomanero (NO) viale Zoppis, 10. **Eventuali modifiche saranno comunicate sul sito internet aziendale (www.asl.novara.it) fino al giorno antecedente la suddetta data.**

In detta seduta si procederà ai seguenti adempimenti:

- verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- apertura dei plichi principali ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste “A”, “B”, “C”;
- apertura della busta “A” ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta;
- apertura della busta “B” ed esame volto all’accertamento della documentazione presentata; risigillatura della documentazione medesima;
- procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell’art. 48, comma 1, del D. Lgs. 163/2006.

Successivamente, terminato l’esame delle offerte tecniche da parte della Commissione giudicatrice, in data da comunicarsi tramite fax a tutte le Ditte ammesse alla gara, il Soggetto che presiede la gara procederà, in seduta pubblica a comunicare ai presenti il punteggio assegnato a ciascuna offerta tecnica e all’apertura delle Buste C contenenti le offerte economiche. Il Soggetto che presiede la gara formulerà la graduatoria finale sommando i punteggi relativi all’offerta tecnica e a quella economica (PE). Risulterà aggiudicataria

della gara, per ciascun lotto, la ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'ASL nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

L'ASL appaltante si riserva libera facoltà:

- di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea (art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006);
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché proceduralmente ed economicamente accettabile;
- di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente.

In ogni caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o risarcimenti.

Art 21. Presenza dei soggetti candidati

Alle sedute pubbliche possono presenziare ed intervenire, richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti dei soggetti candidati o persone da essi delegate.

Possono presenziare, altresì, i rappresentanti di commercio del soggetto candidato. Questi ultimi, se privi di delega, non possono richiedere la messa a verbale di qualsiasi dichiarazione.

Art 22. Pari offerte

Qualora due o più "offerenti" conseguano uguale punteggio complessivo, il contratto è affidato al Soggetto che ha offerto il prezzo più basso.

Qualora anche il prezzo sia pari, si procederà a richiedere ai rappresentanti dei soggetti offerenti presenti, che dovranno essere muniti di idonea procura, un'offerta migliorativa rispetto al prezzo di aggiudicazione espressa in percentuale di sconto sul prezzo di aggiudicazione in ballottaggio; nel caso in cui ciò non sia possibile si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio.

Art 23. Offerte anormalmente basse

Il Seggio di gara, nel corso della seconda seduta pubblica, procede ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006, all'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse. La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata da una Commissione (appositamente individuata) per quelle offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 86, comma 2, del D. Lgs. 163/2006).

In ogni caso l'Azienda sanitaria può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Il Presidente di gara, individuata l'offerta anormalmente bassa, dispone per la verifica secondo il "Procedimento" di cui all'art. 88 del D. Lgs. Citato e successive modifiche ed integrazioni.

Art 24. Aggiudicazione

L'aggiudicazione provvisoria è dichiarata, al termine della procedura, a favore del miglior offerente. La dichiarazione di aggiudicazione fatta dal Soggetto che presiede la gara vale nel contempo a comunicazione di essa all'offerente rimasto aggiudicatario che sia presente.

L'aggiudicazione diventa definitiva quando sarà stata approvata con formale atto dall'Organo competente della ASL NO; l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva è comunque condizionata alla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché alla verifica dell'inesistenza di cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia o

derivate da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari, o derivanti da condanna per uno dei delitti richiamati dall'art. 32 quater c.p., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

L'ASL NO provvederà altresì a verificare la veridicità in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica dichiarati in sede di gara del Soggetto aggiudicatario e del Soggetto Concorrente secondo classificato, ai sensi dell'art. 48, comma 2, D. LGS. 163/2006.

Come previsto dall'art. 79, comma 5, lett. a), del D. LGS. 163/2006, entro cinque giorni dall'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'esito della stessa sarà comunicato all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare detta impugnazione.

E' fatto salvo inoltre ogni provvedimento di autotutela che potrà essere adottato senza che le controparti possano avanzare richieste di risarcimento o altro.

Art 25. Criterio teleologico

La violazione o inosservanza delle disposizioni contenute nel presente Capitolato o nel bando di gara, ai fini dell'eventuale esclusione dal prosieguo della gara, saranno valutate con applicazione del criterio "teleologico".

Secondo tale criterio, l'inosservanza di una prescrizione produce l'effetto dell'esclusione solo se la prestazione violata risponda ad un particolare interesse dell'Amministrazione o sia posta a garanzia della par condicio.

Art 26. Ulteriori regole

L'Amministrazione, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa e il diritto d'accesso, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal soggetto candidato.

L'Amministrazione accerterà la veridicità delle dichiarazioni autocertificate attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge.

Qualora, a seguito delle verifiche disposte ai sensi del paragrafo precedente l'Amministrazione accerti che il soggetto aggiudicatario ha fornito false dichiarazioni darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara dandone comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario ed assegnando allo stesso termine non inferiore a quindici giorni per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

Il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione, di competenza dell'organo deliberante dell'Amministrazione, comporta l'esercizio dell'azione diretta al risarcimento del danno nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

Art 27. Informativa per il trattamento dei dati personali

Per la presentazione dell'offerta, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del decreto legislativo n. 196 del 30.6.2003. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione aggiudicatrice compete l'obbligo di fornire informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste A, B e C, vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003. Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, eventualmente facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite;
- Regione Piemonte, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal Regolamento dell'accesso alla documentazione amministrativa dell'ASL NO.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi del decreto 196/2003 con la presentazione dell'offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Il concorrente potrà specificare se e quale parte della documentazione presentata, ritiene coperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc.: in tal caso l'Amministrazione aggiudicatrice non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti.

L'aggiudicatario nella persona del legale rappresentante ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 196/03 sarà nominato responsabile del trattamento dei dati personali trattati, archiviati elettronicamente e conservati in modalità sostitutiva nell'espletamento delle prestazioni contrattuali. L'aggiudicatario, come sopra rappresentato, dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà sono dati personali e sensibili, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali.

A norma della procedura generale aziendale in materia, l'aggiudicatario sarà nominato amministratore dei server inerenti ai server oggetto del servizio di gestione e conduzione compreso nel presente appalto e inerenti ai server oggetto del servizio di conservazione sostitutiva oggetto del presente appalto.

L'aggiudicatario si obbliga a consentire l'accesso all'Ente al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità di effettuazione dei trattamenti e all'applicazione delle misure di sicurezza;

L'aggiudicatario sarà comunque e in ogni caso responsabile nei confronti dell'Ente:

- della sicurezza dei dati trattati e della loro integrità e disponibilità, ai sensi e per gli effetti della normativa citata.
- dell'adozione, da parte del proprio personale, di tutte le precauzioni previste; tale personale si obbliga, a mero titolo esemplificativo, a non diffondere i dati trattati durante le normali operazioni di propria competenza ed a vigilare affinché, nemmeno fortuitamente, questi possano venire a conoscenza di terzi non autorizzati.

L'aggiudicatario sarà comunque tenuto ad attenersi e uniformarsi agli attuali e/o futuri Piani di sicurezza aziendali.

L'aggiudicatario si dovrà fare carico durante il periodo contrattuale degli adempimenti previsti dal codice in termini di misure minime per il trattamento di dati con strumenti elettronici assumendo quindi la responsabilità di mantenerli aggiornati secondo disposizioni di legge.

Art 28. Informazioni

Gli operatori economici interessati possono estrarre ed utilizzare per la presentazione dell'offerta copia del bando di gara, del presente Capitolato e dei suoi allegati tramite il sito internet:

www.asl.novara.it

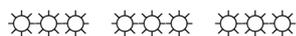
In tal caso, è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti. Eventuali modifiche si intenderanno comunque non apposte in quanto farà fede il testo approvato da questa Amministrazione. Le ditte che hanno estratto i documenti di gara tramite il sito internet sono invitate a comunicare di aver eseguito tale operazione a mezzo e-mail (provveditorato.gare@asl.novara.it) precisando altresì i propri estremi e il proprio recapito e-mail.

Quanto sopra è richiesto unicamente per consentire alla ASL di far conoscere a tutte le ditte interessate eventuali chiarimenti forniti nonché rettifiche e precisazioni disposte da questa Amministrazione prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Le informazioni complementari relativi alla gara di cui al presente capitolato possono essere richieste unicamente per iscritto a mezzo fax al numero: **0322/844584** oppure **via e-mail** (provveditorato.gare@asl.novara.it) **entro il giorno 22.05.2012 (ore 16.00)**; se richieste in tempo utile, verranno comunicate almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni al presente capitolato verranno pubblicati sul sito www.asl.novara.it non oltre sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

E' pertanto onere delle Ditte visitare il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali rettifiche/note integrative.



PARTE III – DISCIPLINARE DI APPALTO

Art 29. Garanzie di esecuzione e coperture assicurative

a.) *Garanzia fideiussoria.*

La garanzia copre gli oneri derivanti dal mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora la garanzia risultasse insufficiente.

La cauzione è relativa ad ogni singolo contratto; conseguentemente le eventuali fideiussioni/polizze dovranno essere intestate alla singola Azienda contraente.

b.) *Importo garanzia.*

L'importo della garanzia fideiussoria è pari al **10% (dieci per cento)** del valore dell'importo contrattuale. **Tale importo è mantenuto nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto.**

Nel caso di rinnovo del contratto, come previsto dall'Art. 5 del presente capitolato, il deposito cauzionale dovrà essere rinnovato per lo stesso periodo di tempo e nella misura del **10% (dieci per cento)** del nuovo importo contrattuale. La fidejussione sarà svincolata previa attestazione del regolare adempimento da parte dell'Assuntore degli obblighi contributivi ed assicurativi.

c.) *Periodo di validità della garanzia.*

In qualunque forma prestata, la garanzia deve coprire l'intero periodo di validità del contratto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione del contratto.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito; l'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato alla completa e regolare esecuzione del contratto nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

d.) *Modalità di costituzione della garanzia.*

La garanzia deve essere prestata in uno dei seguenti modi:

1. con fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936 n. 375 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. con polizza assicurativa rilasciata da Imprese di Assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1939 n. 449 e successive modificazioni.

e.) *Clausola espressa.*

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al precedente punto d.) devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma, codice civile, nonché la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta".

Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda Sanitaria, ad effettuare il versamento della somma richiesta, entro quindici giorni, anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Art 30. Rapporti tra Committente e Fornitore

Ciascune delle Aziende Committenti designerà un proprio Direttore dell'esecuzione del contratto (articoli da 299 a 301 del Regolamento). Le Committenti, di norma, intratterranno i rapporti contrattuali con il Fornitore tramite il predetto Direttore.

Il Fornitore dovrà designare un Soggetto, che fungerà da Referente nei confronti delle Committenti. Tale Referente sarà l'unico Soggetto titolato ad interloquire con le Committenti per tutte le comunicazioni ed i rapporti relativi all'appalto. Il Referente dovrà essere costantemente reperibile dalle Committenti.

Art 31. Avvio dell'esecuzione del contratto

Le disposizioni legislative di riferimento sono gli artt. 302, 303 e 304 del Regolamento.

Non è considerato ritardo il rifiuto dell'Azienda Committente di dare avvio all'esecuzione contrattuale, che sia giustificato da obiettivi motivi o ragioni di pubblico interesse.

Art 32. Prezzi e corrispettivi

Il Fornitore avrà diritto alla corresponsione di un corrispettivo per:

1. ogni trattamento dialitico eseguito, comprensivo dei materiali di consumo e di tutti i consumabili in genere necessari all'esecuzione del singolo trattamento dialitico;
2. un canone di locazione della strumentazione messa a disposizione, comprensivo dei costi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria, assistenza tecnica, sostituzioni parti di ricambio, addestramento del personale, aggiornamento tecnologico [rif. Art. 46 Capitolato Speciale], in qualità di Locatore;
3. un canone per i servizi accessori.

Il prezzo offerto in sede di gara è stato calcolato dal Fornitore a proprio rischio, in base a propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime ed è pertanto fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità. Il Fornitore non potrà quindi vantare diritto ad altro compenso, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti del corrispettivo indicato nell'Offerta Economica.

La revisione può essere richiesta dalla parte interessata solo dopo il primo anno di fornitura; viene operata a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5, del D. Lgs 12 aprile 2006, n° 163 e decorre, ove accettata, dal momento della richiesta stessa. In mancanza di prezzi di riferimento raffrontabili si tiene conto della variazione accertata dell'indice FOI (indice ISTAT).

Art 33. Fatturazione

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono calcolati sulla base dei prezzi unitari offerti.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Amministrazioni delle Aziende Committenti.

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria vigente in materia, nonché dal presente capitolato. In particolare le fatture, per la loro liquidabilità, devono essere conformi a quanto previsto negli ordinativi, devono riportare il numero d'ordine ed essere corredate dal documento di trasporto.

Si precisa che le fatture dovranno essere intestate a ciascuna singola Azienda Committente.

Per quanto riguarda i trattamenti dialitici, all'inizio di ogni mese verrà comunicato al Fornitore, a cura del Direttore di esecuzione del contratto, appositamente individuato da ogni Azienda Committente, il numero dei trattamenti dialitici eseguiti nel mese precedente suddivisi per tipologia e centri dialisi. L'Appaltatore emetterà fatture posticipate mensili dell'importo ottenuto utilizzando i dati forniti mensilmente dall'Azienda.

La fatturazione del canone di noleggio e dei servizi accessori è effettuata con periodicità mensile posticipata.

La prima fattura sarà liquidata solo successivamente all'avvenuto esito favorevole collaudo, dovrà riportare la data di collaudo e riguarderà il periodo decorrente dal:

- 1° giorno del mese del relativo verbale di collaudo per le apparecchiature collaudate entro il giorno 15 del mese;
- 1° giorno del mese successivo al relativo verbale di collaudo per le apparecchiature collaudate successivamente al giorno 15 del mese;

alla scadenza del termine solare successivo (31 marzo/30 giugno/30 settembre/31 dicembre).

Presupposto per la liquidabilità delle fatture è la regolarità dei versamenti contributivi e previdenziali e il rispetto dell'articolo 307 del Regolamento (DPR 5/10/2010 n° 207) che prevede che i pagamenti avvengono nei termini contrattuali, **previo accertamento** da parte del Direttore dell'esecuzione, confermato dal Responsabile del Procedimento, che la prestazione sia stata effettuata così come individuata e descritta dal contratto.

Le fatture, dovranno necessariamente contenere l'indicazione della banca (istituto, agenzia, codice IBAN) o della persona fisica delegata all'incasso, indicata dall'ASL.

E' prevista la tracciabilità dei pagamenti così come previsto dalla Legge 136/2010 pubblicata nella G.U. 196 del 23.08.2010. In caso di non ottemperanza ai dispositivi di legge è prevista l'applicazione del sistema sanzionatorio previsto all'art. 6 della sopra menzionata legge; pertanto il Fornitore si impegna ad applicare le norme in materia di tracciabilità dei pagamenti a Fornitori della Pubblica Amministrazione.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

A seguito di formale richiesta di tutte le imprese raggruppate, potrà essere concessa deroga alla regola suesposta.

Di contro la fatturazione, per gli obblighi fiscali connessi, deve essere effettuata da ciascuna impresa.

Art 34. Modalità e termini di pagamento

I pagamenti saranno effettuati ai sensi del D. Lgs. 231/2002. L'Azienda sanitaria ASL NO, in conformità a quanto disposto dall'art. 50 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, da considerarsi corretta prassi commerciale nel settore, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 231/2002 citato, effettuerà i pagamenti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Le parti concordano, inoltre, che il termine di pagamento decorra dalla data risultante dal timbro di ricezione della "fattura" apposto dall'ASL NO (o da data successiva, nei casi previsti dal D. Lgs. 231/2002) e che il pagamento si consideri effettuato nella data di emissione del mandato di pagamento.

Le parti, in deroga alle disposizioni del D.Lgs. n.231 del 9.10.2001, concordano convenzionalmente che il saggio d'interesse per ritardato pagamento è fissato nella misura del saggio legale vigente ex art. 1284 del Codice Civile.

E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Azienda Committente, interrompere le prestazioni previste dal presente capitolato.

Art 35. Cessione dei crediti

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti dell'Azienda Committente a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che:

- il cessionario sia un istituto bancario od un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di dell'attività di acquisto di crediti di impresa;
- il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato all'Azienda Committente entro 10 giorni dalla stipula.

In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Azienda Committente di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'affidatario cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo l'eventuale compensazione dei crediti.

Art 36. Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

L'appaltatore non può opporre eccezioni, ex art. 1462 codice civile, al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che l'Esecutore del servizio intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alle singole Aziende Committenti e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati il soggetto aggiudicatario decade dal diritto di far valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione delle Aziende Committenti che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Art 37. Penali per inadempimento

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, oggetto dell'appalto, non vengano rispettate le tempistiche stabilite nel Disciplinare Tecnico, eccezione fatta per i casi di forza maggiore e per i fatti imputabili alle Committenti, si applicheranno le penali indicate all'art. 53 del Disciplinare Tecnico, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

In caso di ulteriori inadempimenti diverse da quelle sopraindicate verrà applicata una penale variabile sino alla misura massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo. Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Responsabile dell'esecuzione del contratto nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della singola Azienda ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali le Aziende Committenti hanno la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, nel modo ritenuto più opportuno a spese del Fornitore, le prestazioni necessarie per il regolare andamento dei servizi ove l'impresa affidataria non ottemperi agli obblighi assunti. L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria, mediante ritenzione sulle somme spettanti al Fornitore in esecuzione del presente contratto o a qualsiasi altro titolo dovute, ovvero sulla cauzione definitiva se queste non bastanti.

Art 38. Clausola risolutiva espressa

Si conviene che ciascuna Committente, senza necessità di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione ricettizia, da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- a) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate con le modalità di cui all'articolo precedente "*Inadempienze e penalità*", tre penalità;
- b) venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e/o dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- c) mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Committenza;
- d) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- e) in caso di cessazione dell'attività, in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione dell'azienda o del ramo di attività; in caso di violazione delle disposizioni in materia di cessione dei crediti;
- f) in caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- g) in caso di esito negativo del periodo di prova;
- h) in caso di violazione delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- i) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione opera di diritto quando l'Amministrazione di ciascuna Azienda Committente, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al Fornitore

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva.

Art 39. Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

È vietata la cessione del contratto, ai sensi dell'art. 18 della L. 55/1990, ad eccezione di quanto previsto nei paragrafi successivi.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori del presente contratto non hanno effetto nei confronti dell'Azienda Sanitaria contraente fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia:

- proceduto alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11.05.1991 n° 187;
- documentato il possesso dei medesimi requisiti di qualificazione richiesti dal bando al soggetto aggiudicatario.

Nei 60 giorni l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto con effetti risolutivi della situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui sopra, non risultino sussistere i requisiti di cui all'art. 10 sexies della L. 31.05.1965, n° 575 e successive modificazioni.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative in termini di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, l'atto di cessione produce nei confronti dell'Amministrazione tutti gli effetti ad esso attribuiti dalla legge.

Art 40. Subappalto

L'eventuale subappalto verrà regolato ai sensi dell'art. 118 del d.lgs. 12 aprile 2006, n° 163 e 170 del Regolamento e dovrà essere dichiarato in sede di presentazione dell'offerta (Allegato "B").

Il subappalto è comunque soggetto, successivamente all'avvenuta aggiudicazione, alla preventiva autorizzazione di ciascuna Azienda Committente.

Art 41. Verifiche di conformità

Le disposizioni legislative di riferimento sono gli articoli da 312 a 325 del Regolamento.

La verifica di conformità avverrà in forma semplificata nei seguenti termini.

In corso di esecuzione contrattuale la verifica si intende espletata positivamente se il Direttore dell'esecuzione rilascia nullaosta al pagamento delle fatture, di cui all'art. 307 2° cm. del Regolamento.

Diversamente, alla conclusione del contratto si applica l'art. 322 del Regolamento.

Art 42. Obbligo di produzione documentale per la stipula del contratto

Nel termine di 30 (trenta) giorni solari dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, l'Aggiudicatario provvisorio dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire alla ASL NO la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

1. **cauzione definitiva** come previsto dall'articolo 29 "*Garanzie di esecuzione e coperture assicurative*" del presente capitolato;
2. **modello GAP** debitamente compilato, datato e sottoscritto nella parte di competenza dal Legale Rappresentante;
3. in caso di subappalto, **richiesta di autorizzazione** e relativa documentazione prescritta dal "modello subappaltatori" (allegato B) compilato in sede di gara;
4. ogni altro documento richiesto a carico del soggetto aggiudicatario dal presente capitolato speciale.

Sarà cura della stazione appaltante provvedere, presso i competenti uffici, alla richiesta dei seguenti certificati:

- ✳ Certificati del Casellario Giudiziale;
- ✳ Certificato di Regolarità Fiscale;
- ✳ Certificato di Regolarità in merito alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- ✳ Certificato unico di regolarità contributiva e previdenziale (D.U.R.C.);
- ✳ Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio – Registro dell'impres.

Art 43. Spese contrattuali

Le spese di bollo, da apporre ai contratti sono a carico del Fornitore; mentre quelle di registrazione (caso d'uso) sono a carico della Parte che richiede la registrazione.

Art 44. Foro competente

Foro competente delle eventuali controversie tra singola Committente e Fornitore è il Tribunale competente per la sede della Committente interessata alla controversia.

In caso di controversia coinvolgente due o più Committenti, foro competente è il tribunale di Novara.



PARTE IV - DISCIPLINARE TECNICO E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Art 45. Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura, suddivisa in 9 lotti, di seguito indicati, di quanto ritenuto necessario all'esecuzione di trattamenti emodialitici da svolgersi presso i centri dialisi e/o CAL delle S.C. di Nefrologia attinenti alle ASR sottoindicate:

AOU Maggiore della Carità" - Novara
ASL BI - Biella
ASL NO - Novara
ASL VCO - Verbania
ASL VC - Vercelli

I trattamenti considerati per il computo dei lotti sono riportati nella tabella sottostante:

	Trattamenti per pazienti cronici	Trattamenti per pazienti acuti
ASO Novara	22.500	500
ASL BI	17.500	200
ASL NO	17.000	160
ASL VC	13.500	150
ASL VCO	21.000	200
Totale dialisi anno	91.500	1.210

Art 46. Prestazioni a carico del fornitore

Sono a carico del Fornitore le sotto esposte prestazioni.

A. **Fornitura in noleggio** di tutte le apparecchiature per emodialisi/attrezzature sanitarie (per genere quantità e qualità), individuate nel Disciplinare Tecnico.

Le apparecchiature dovranno essere di ultima generazione e possedere i requisiti minimi successivamente richiesti relativamente ad ogni Lotto per il quale saranno proposte.

Requisito fondamentale è che l'apparecchiatura offerta sia in grado di eseguire le metodiche specificate nell'installazione di ogni singolo lotto.

Per ogni lotto è indicato il numero di apparecchiature in esercizio da fornire, comprensivo degli apparecchi di riserva. Le quantità riportate potranno subire una variazione in aumento/diminuzione senza che il Fornitore possa sollevare alcuna contestazione, se contenuta nei limiti del 20%.

Trattasi di fornitura "chiavi in mano", comprensiva di ogni fornitura e/o opera accessoria comunque necessaria al corretto e completo funzionamento di tutte le apparecchiature medesime.

B. **Consegna e installazione delle attrezzature.**

La prestazione comprende:

- a. smontaggio, asportazione e smaltimento delle apparecchiature/attrezzature da sostituire;
- b. eventuale esecuzione delle opere di predisposizione ed adeguamento (edili ed impiantistiche) necessarie e utili per l'installazione e la messa in servizio delle apparecchiature/attrezzature;
- c. consegna e installazione delle apparecchiature/attrezzature, loro messa in funzione (o in servizio) assistenza tecnica al collaudo; la consegna si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresa, a titolo meramente esecutivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera;
- d. adeguata istruzione e formazione del personale tecnico, infermieristico e medico destinato ad utilizzare materialmente le apparecchiature/attrezzature. Le modalità dei corsi saranno concordate con i Direttori delle Strutture Complesse o loro Delegati che avranno il compito di definire la durata dei corsi e la necessità di corsi ulteriori per riaggiornamento e/o per i nuovi assunti.

C. *Assistenza e manutenzione delle attrezzature.*

Il Fornitore deve garantire, per l'intera durata del contratto, la piena efficienza e funzionalità di tutte le apparecchiature/attrezzature concesse in locazione, anche con la sostituzione degli apparecchi in caso di frequenti guasti o superamento delle ore di esercizio indicate come sicure.

Per piena efficienza e funzionalità si intende quella che i prodotti/impianti offrono al momento del collaudo.

A tal fine il Fornitore si assume l'obbligo di garantire (per i periodi di cui al primo comma) un servizio di assistenza e manutenzione "full risk"; che comprenda tutte le operazioni (di assistenza e manutenzione) sia ordinarie sia straordinarie, necessarie e utili per garantire la piena efficienza e funzionalità dei beni. Anche i costi di manodopera sono a carico della ditta fornitrice (escluso quanto svolto dai tecnici ospedalieri ove presenti).

I Soggetti offerenti, dovranno quindi valutare, in fase di formulazione del prezzo, l'eventuale presenza di personale ospedaliero e/o tecnici dialisi, in grado di eseguire le operazioni:

1. Primo intervento urgente, con eventuale sostituzioni di parti con ricambi lasciati presso il centro dialisi dalla Ditta fornitrice.
2. Verifica dei principali parametri funzionali delle apparecchiature e controllo delle soluzioni in modo da ottenere corrette concentrazioni del bagno di dialisi.
3. Sostituzione periodica degli ultrafiltri dei monitors.
4. Riaggiornamento del personale infermieristico, con la collaborazione di specialisti delle Aziende, su eventuali modifiche apportate alle apparecchiature ed ai loro sistemi di controllo.
5. Mantenimento di un costante contatto con i tecnici delle Ditte fornitrici per segnalare qualunque problematica od anomalia insorta durante il funzionamento delle macchine e dei materiali connessi.
6. Collaborazione attiva all'introduzione di nuove metodiche dialitiche.
7. Gestione dei ricambi che le Ditte forniranno per il primo intervento.
8. Gestione delle schede-macchina e di tutte le informazioni necessarie ad un'adeguata informazione sullo stato delle apparecchiature.

Le operazioni di assistenza/manutenzione saranno:

- programmate preventive, consistenti nella messa a punto e nel controllo periodico dei prodotti, ivi compresa la verifica periodica di sicurezza e tutte le attività previste dalle normative tecniche nella gestione delle apparecchiature biomedicali;
- correttive, consistenti nella riparazione delle anomalie di funzionamento nonché delle rotture e dei guasti.

Il servizio di manutenzione preventiva sarà definito in un Calendario degli interventi dettagliato per ogni apparecchiatura predisposto dal Fornitore e validato dal personale referente del Servizio Tecnico o Ingegneria Clinica di ogni AziendaCommittente, in funzione della tipologia di apparecchiatura e di quanto previsto nelle specifiche norme generali e particolari, in vigore al momento dell'esecuzione dell'attività, con particolare riferimento al documento CEI "Guida alle prove di accettazione, all'uso e alle verifiche periodiche di sicurezza di apparecchi elettromedicali in locali adibiti ad uso medico" [fascicolo CEI 3783, 1997] e successive revisioni. Entrambe le predette operazioni sono comprensive della sostituzione di tutte le componenti non funzionanti, malfunzionanti o deteriorate. Il Fornitore dovrà altresì provvedere alla sostituzione delle componenti soggette alla normale usura da utilizzo nonché provvedere alla fornitura dei prodotti previsti dal buon uso delle apparecchiature/attrezzature (quali ad esempio ultrafiltri). Le modalità del servizio di assistenza/manutenzione dovranno necessariamente rispettare le seguenti condizioni imprescindibili:

- a. teleassistenza funzionante almeno dalle ore 7,30 alle ore 17,30 di tutti i giorni lavorativi;
- b. effettuazione di intervento in loco entro 2 gg lavorativi dalla chiamata (per eventi comportanti il "fermo macchina");
- c. effettuazione di intervento in loco, entro il terzo giorno successivo alla chiamata, nei casi di problemi non comportanti il "fermo macchina";
- d. copertura del servizio durante l'intero anno solare.

Il Fornitore dovrà provvedere a fornire tutti gli **aggiornamenti tecnologici** immessi nel mercato successivamente all'affidamento della fornitura nel caso ne sia prodotta una versione migliorata (incremento della sicurezza del trattamento, progressi tecnologici, risparmio costi di esercizio, ecc.), alle medesime condizioni contrattuali in essere, se dovessero essere prodotti nel periodo di durata del contratto, su richiesta e benessere delle singole Aziende Committenti.

D. Assicurazione dei prodotti

Il Fornitore dovrà assicurare tutti i prodotti, salvo il materiale di consumo, contro ogni rischio (anche per fatto doloso o vandalico) che comporti la perdita, il deterioramento o l'impossibilità di funzionamento dei prodotti.

Qualora si verificano gli eventi sopra descritti, il Fornitore dovrà sostituire, riparare, ripristinare i prodotti, senza alcun onere o spesa, per l'Utilizzatore.

Naturalmente, il Fornitore né risponde né dovrà assicurare i danni ascrivibili a comportamento colpevole dell'Utilizzatore (dipendenti e/o agenti di quest'ultimo).

E. Fornitura materiale

Fornitura del materiale consumabile in quantità e qualità necessario ad eseguire i trattamenti dialitici (come meglio descritti nel Capitolato Tecnico stesso).

Art 47. Servizi accessori a carico del Fornitore

I servizi descritti nel presente articolo sono connessi alla fornitura dei trattamenti dialitici in service e quindi sono prestati dal Fornitore unitamente alla fornitura medesima; tuttavia il corrispettivo di tali servizi non è compreso nel prezzo dei trattamenti dialitici in service e verrà contabilizzato separatamente a canone, come da offerta del Fornitore.

A. Controllo batteriologico liquidi di dialisi

Esecuzione dei controlli chimico-fisici e batteriologici delle acque e delle soluzioni di dialisi (acqua di rete, acqua trattata, dialisato standard, dialisato ultrapuro) come segue:

Fornitura del servizio di controllo chimico – batteriologico delle acque di dialisi (acqua di rete , acqua trattata, dialisato standard, dialisato ultrapuro) mediante procedure e frequenze che soddisfino i requisiti richiesti, in tema di controllo della qualità dei liquidi di dialisi, contenuti nelle “Linee Guida su acque e soluzioni per dialisi” (Giornale Italiano di Nefrologia / Anno 22 n.3, 2005 / pp. 246-273).

Tenuto conto delle consuetudini di esecuzione dei controlli di ogni S.C. Nefrologia, si propone la seguente tabella relativa a numero e frequenza dei prelievi.

Punti prelievo	Tipo disinfezione (consigliata)	Frequenza disinfezione	Frequenza controllo	
			<i>Chimico</i>	<i>batteriologico</i>
Acqua di rete	clorazione	continua	annuale	annuale
Osmosi inversa	chimica	ogni 7 gg	semestrale	trimestrale
Anello Osmosi	termica	ogni sera	semestrale	trimestrale
Osmosi portatile	chimica	ogni 15 gg	semestrale	trimestrale
Monitors standard	chimica e/o termica	ogni dialisi	===	semestrale
Monitors on - line	chimica e/o termica	ogni dialisi	===	trimestrale

	<i>Acqua di rete</i>	<i>Osmosi inversa</i>	<i>Osmosi portatile</i>	<i>Monitors standard</i>	<i>Monitors on - line</i>
<i>Tipo di controllo:</i>	chimico completo	chimico completo	Chimico completo	====	====
- numero punti	1	3	1	====	====
- frequenza	annuale	semestrale	Semestrale	====	====
<i>Tipo di controllo:</i>	batteriologico completo	batteriologico completo	Batteriologico completo	batteriologico completo	batteriologico completo
- numero punti	1	3	1	1	1
- frequenza	annuale: carica batterica - muffe/lieviti - LAL	trimestrale: carica batterica- muffe/lieviti - LAL	Trimestrale carica batterica- muffe/lieviti - LAL	Semestrale carica batterica- muffe/lieviti - LAL	trimestrale: carica batterica- muffe/lieviti - LAL

B. Digitazione dati informatici.

Digitazione di tutti i dati clinici necessari alla compilazione della cartella clinica informatizzata dei pazienti afferenti alla Struttura Complessa di Nefrologia, sia cronici sia acuti, estrapolati dalle singole schede dialitiche; inserimento ed aggiunta dei dati nel Registro Regionale Piemontese.

Lo scopo di una adeguata rete informatizzata consiste nell’accesso in tempi reali da tutte le postazioni informatizzate dei dati relativi ai trattamenti dialitici e alla situazione clinica dei pazienti. Ciò risulta di fondamentale importanza per garantire un adeguato trattamento dialitico ai pazienti che afferiscono sia nel Centro dialisi sia ai Centri ad Assistenza Limitata.

Per l’ottenimento di tali risultati, oltre ad avere un adeguato numero di postazioni informatizzate, un sistema software idoneo ed una rete di supporto, è necessario che tutti i dati anagrafici e clinici relativi ai singoli pazienti siano inseriti nella cartella dialitica informatizzata.

Ad oggi i nostri sistemi informatici non permettono l’inserimento in automatico di molte informazioni e questo grave deficit è compensato attraverso un continuo e costante lavoro di inserimento attraverso la digitazione manuale.

Questo permette l'inserimento dei dati anagrafici, clinici, laboratoristici, la trasmissione di dati al Centro trapianti e al sistema MAREA, strumenti regionali per la gestione dei pazienti uremici in programma di trapianto renale.

Per avere un'ottimizzazione gestionale ed organizzativa del paziente è necessario la completa compilazione della cartella nefrologica informatizzata. Questo permette in ambito clinico di avere in tempo reale tutte le informazioni necessarie alla gestione del paziente.

Questo inserimento dati, non propriamente consono alla specialistica preparazione del personale infermieristico di dialisi, condizionerebbe negativamente il lavoro svolto dal personale infermieristico che si vedrebbe impegnato a svolgere mansioni di tipo amministrativo, sottraendo tempo all'assistenza clinica dei pazienti.

Si è perciò scelto, da tempo ormai consolidato, di utilizzare una collaborazione che ad oggi viene effettuata mediante l'ausilio di personale esterno, con comprovate conoscenze in ambito clinico ed informatico.

Questo permette un corretto "utilizzo" del personale sanitario interno alla Struttura per attività strettamente connesse alla seduta emodialitica ed una proficua ottimizzazione gestionale ed organizzativa, senza dover peraltro rinunciare a professionalità ed esperienza, che permette in ambito clinico di avere in tempo reale tutte le informazioni necessarie alla gestione del paziente dializzato ed è in grado di incrementare il patrimonio informativo sui pazienti, ottimizzando le risorse, automatizzando le procedure ripetitive del reparto e permettendo la raccolta dei dati tecnico-clinici in tempo reale (monitoraggio e acquisizione dati).

Questo tipo di sistema inoltre permette un risparmio di tempo con ricadute fortemente positive sulla governance sia clinica sia budgetaria del complesso sistema dialitico.

La digitazione e la gestione dei dati deve prevedere:

- Inserimento e gestione dei dati anagrafici
- Inserimento e gestione dei dati clinici
- Inserimento e gestione dei dati laboratoristici e strumentali
- Inserimento e gestione delle sedute dialitiche.

Per svolgere il lavoro di digitazione e gestione dei dati informatici è necessaria la presenza di un operatore con comprovata esperienza, dotato di una postazione informatica (il cui onere è a carico del Fornitore) ubicata all'interno della struttura complessa di Nefrologia.

L'impegno orario previsto per tale servizio corrisponde a n° 5 ore lavorative die per 5 giorni a settimana.

C. Apparecchiature informatiche (Hardware e Software).

L'evoluzione della tecnologia ha messo a disposizione di coloro che operano in campo sanitario numerosi strumenti complicati e complessi, che hanno permesso un progressivo mutamento nella gestione e nell'organizzazione delle strutture sanitarie.

Sempre più spesso computer e medicina viaggiano in sinergia e i continui e rapidi processi innovativi sono entrati di diritto anche nel settore della dialisi.

Anche le Strutture di Nefrologia riconoscono l'influenza che gli strumenti informatici hanno nel supportare lo svolgimento dell'attività quotidiana e l'importanza di un loro costante allineamento all'evoluzione tecnologica relativa sia all'hardware che al software utilizzati.

Le continue e progressive innovazioni tecnologiche, le macchine di dialisi gestite sempre più da sistemi informatizzati, il telecontrollo, hanno progressivamente determinato l'assoluta necessità di affiancare ai monitor di dialisi sistemi informatici che ne determinano la completezza del loro funzionamento.

I sistemi informatici in dialisi sono ormai diventati elementi indispensabili sia nella gestione clinica sia nel controllo gestionale. La gestione della cartella informatizzata, contenente tutti i dati clinici dei pazienti ed i dati ai relativi trattamenti emodialitici determinano la necessità di un adeguato supporto informatico. Ma nella gestione dialitica non va considerata solo la governance clinica in quanto

l'elevato numero di trattamenti ed il relativo costo, determina necessariamente uno stretto monitoraggio economico al fine di rispettare l'andamento budgettario assegnato alle strutture.

La Struttura Complessa di Nefrologia riconosce l'influenza che gli strumenti informatici hanno nel supportare lo svolgimento dell'attività quotidiana e l'importanza di un loro costante allineamento all'evoluzione tecnologica hardware e software.

La criticità in termini di efficacia ed efficienza organizzativa assunta dalla continuità d'esercizio delle postazioni di lavoro, giudica necessario procedere ad una razionalizzazione dei rapporti contrattuali per garantire il corretto funzionamento e l'aggiornamento del parco tecnologico nel tempo. Risulta dunque fondamentale attivare dei sistemi informatici (hardware e software) che siano connessi a una assistenza e una manutenzione in grado di garantire una completa gestione del ciclo di vita delle postazioni di lavoro, dall'acquisizione alla riparazione/sostituzione fino all'eventuale dismissione, onde poterne usufruire, secondo quei criteri di flessibilità, efficacia ed efficienza, che ne permettono la piena adeguatezza organizzativa.

Il Fornitore deve garantire, per l'intera durata del contratto, il mantenimento della funzionalità di tutte le postazioni di lavoro informatiche attualmente presenti nei centri dialisi.

A tal fine il Fornitore si assume obbligo di garantire un servizio di assistenza e manutenzione che comprenda tutte le operazioni necessarie a mantenerne la piena efficienza e funzionalità.

Caratteristiche tecniche minime:

PERSONAL COMPUTER (N. 33)

Marca e Modello	Le attrezzature fornite, dovranno essere prodotte da marchi industriali di livello internazionale con commercializzazione sul mercato italiano nell'anno 2010. Il marchio e modello sono da indicare nelle schede ai fini dell'ammissibilità dell'offerta
Sistema operativo installato	Microsoft® Windows® 7 Professional ultimo rilasciato da Microsoft presente al momento dell'installazione; certificati come predisposti per l'installazione di Microsoft® Windows® 7
Licenza di sistema Operativo	Microsoft® Windows® 7 con diritto all'utilizzo di Microsoft® Windows® XP Professional
Licenza di Software aggiuntivo	Microsoft® Office® 2010 Professional
Tipo di chassis	Minitower o Ultracompatto (volume 13 litri) "Tool less access"
Processore	Tecnologia Multi-Core almeno Intel® i7 con Clock minimo pari a 2.6-GHz o superiore
Memoria standard	4 GB o superiore
Slot di memoria	4 slot di cui 2 liberi per espansioni
Aggiornamenti della memoria	Fino a 8 GB
Unità a disco rigido interna	1 HD SATA di capacità minimo da 500 GB o superiore 7200 giri
Unità aggiuntiva disco rigido interna	Possibilità di installare 2 HD Drive
Masterizzatore CD-ROM e DVD	DVD CD-ROM Multi writer double layer support
Audio	Scheda audio integrata con altoparlante interno (vedi monitor)
Scheda Grafica	Scheda Video integrata nel chipset con almeno 512 MB dedicati o superiore
Slot di espansione liberi	3 PCI/PCI-E

Porte esterne I/O	I/O posteriore: 4 USB 2.0, 1 porta seriale standard, 2 PS/2, 1 RJ-45, 1 VGA, ingresso/uscita audio, ingresso microfono; I/O anteriore: 2 USB 2.0, cuffia e microfono
Interfaccia di rete	Scheda Ethernet 10/100/1000 Gigabit wake on lan
Tastiera	QWERTY con attacco USB (a richiesta wireless)
Lettore di Card	CF, SD, microSD ecc. integrato alla tastiera
Mouse/dispositivo di puntamento	Scroll Mouse a 2 pulsanti ottico USB (a richiesta wireless)
Funzionalità di gestione	Boot da USB

UTILIZZO PRINCIPALE E CERTIFICAZIONI (N. 33)

Utilizzo principale	Produttività individuale, applicativi client-server, applicativi web
Cavi	Fornire: cavi di alimentazione elettrica a norma di legge 626 e succ.. altri cavi necessari all'installazione delle postazioni di lavoro (Patch) UTP Cat 5E da 2 metri)
Conformità e certificazioni	certificato per windows XP/7 e prodotti Microsoft.

LICENZE SOFTWARE E SERVIZI D'INSTALLAZIONE DA FORNIRE (N. 33)

A) Fornitura licenza prodotto e installazione	Microsoft® Windows® 7 con diritto all'utilizzo di Microsoft® Windows® XP Professional
B) Fornitura licenza prodotto e installazione Microsoft Office 2010 PRO (OEM Bios Block)	Licenza d'uso della licenza Microsoft Office 2010 PRO comprensiva di supporto di installazione

MONITOR PER PC (N.33)

Marca e modello	Deve essere stesso marchio del computer
Display	schermo piatto TFT LCD a matrice attiva 1280x1024 da 19" con 16,7 milioni di colori
Dimensioni del display	19" pollici in diagonale
Formato	4:3 e/o 16:9 a richiesta
Rapporto di contrasto	700:1
Pixel Pitch	0,264 mm
Risoluzione	1280x1024 a 60 Hz (nativa) più tutte le modalità VESA fino 1280x1024 a 75 Hz
Angolo visuale	(H/V) 160°/170°
Luminosità	300 cd/m2
Multimedialità	multimediale con casse acustiche integrate
Interfacce Analogica	A cavi inclusi
Segnale ingresso	Segnale video: Analogico RGB

Connettori:	15 pin D-sub
Certificazioni, conformità	conformità alle normative TCO99, TCO 03, Energy Star e ISO, marcatura CE, marcatura TUV e GS, conformità MPR-II, Certificazione Microsoft windows
Cavi	cavi di alimentazione e collegamento

STAMPANTE LASER (N. 27)

marca e modello	Le attrezzature fornite, dovranno essere prodotte da marchi industriali di livello internazionale con commercializzazione sul mercato italiano nell'anno 2010. Il marchio e modello sono da indicare nelle schede ai fini dell'ammissibilità dell'offerta
tecnologia	laser B/N
Toner	Preferibile Cartuccia all in one (sviluppo e consumabile)
Velocità di stampa	almeno 33 pp al minuto
Volume mensile di pagine stampate	da 750 a 3000 max
prima stampa	entro 10 secondi
risoluzione	1200*1200 dpi
memoria standard	almeno 32 MB
processore	almeno 300 MHz
Formato carta	A4
Stampa	stampa fronte/retro automatica (risparmio carta)
linguaggio di stampa	emulazione PCL 5 e 6
connettività	USB e Ethernet 10/100

STAMPANTE A COLORI A4 (N. 3)

marca e modello	Le attrezzature fornite, dovranno essere prodotte da marchi industriali di livello internazionale con commercializzazione sul mercato italiano nell'anno 2010. Il marchio e modello sono da indicare nelle schede ai fini dell'ammissibilità dell'offerta
tecnologia	Stampante a getto di inchiostro
Toner	Quadricromia
Velocità di stampa	Velocità di stampa: da 18 ppm (a colori)
Capacità Fogli	50 pagine A4
prima stampa	entro 10 secondi
risoluzione	Risoluzione almeno da 1200 dpi verticale e 1200 dpi Orizzontale
memoria standard	almeno 32 MB
processore	almeno 300 MHz
Formato carta	A4, A3
Stampa	stampa fronte/retro automatica (risparmio carta)
Interfacce	USB, parallela, Ethernet 10/100

SCANNER PIANO A4 (N.4)

marca e modello	Le attrezzature fornite, dovranno essere prodotte da marchi industriali di livello internazionale con commercializzazione sul mercato italiano nell'anno 2010. Il marchio e modello sono da indicare nelle schede ai fini dell'ammissibilità dell'offerta
Tipo scansione	Superficie Piana

risoluzione	Risoluzione: 4800 dpi
Profondità	48 bit
Formato massimo superficie	22 x 30 cm
Livelli di grigio	256
File da Scansione	PDF, PDF consultabile, TIFF, TIFF compresso, JPG, BMP, PNG, FPX, GIF, PCX, RTF, TXT, HTML; Macintosh:PDF, TIFF, JPG, FPX, GIF, PICT, RTF, TXT, HTML
Interfacce	USB

PERSONAL COMPUTER PORTATILE (N. 8)

Marca e Modello	Le attrezzature fornite, dovranno essere prodotte da marchi industriali di livello internazionale con commercializzazione sul mercato italiano nell'anno 2010. Il marchio e modello sono da indicare nelle schede ai fini dell'ammissibilità dell'offerta
Sistema operativo installato	Microsoft® Windows® 7 Professional ultimo rilasciato da Microsoft presente al momento dell'installazione; certificati come predisposti per l'installazione di Microsoft® Windows® 7
Licenza di sistema Operativo	Microsoft® Windows® 7 con diritto all'utilizzo di Microsoft® Windows® XP Professional
Licenza di Software aggiuntivo	Microsoft® Office® 2010 Professional
Processore	Tecnologia Multi-Core almeno Quad-Core AMD o Intel® con Clock minimo pari a 2 GHz o superiore
Memoria standard	2 GB o superiore
Slot di memoria	2 slot di cui 1 libero per espansioni
Aggiornamenti della memoria	Fino a 8 GB
Unità a disco rigido interna	1 HD SATA di capacità minimo da 250 GB o superiore
Display	Dimensioni 15,5 " o superiore Proporzione 16:9 Retroilluminazione Led Tecnologia Lcd Matrice Attiva TFT Risoluzione (larghezza) 1.366Px Risoluzione (altezza) 768 Px Risoluzione (standard) Wxga Hd Luminosità 200 nit Contrasto 300 : 1 Supporto colori 16.7 milioni di colori
Webcam	Webcam integrata Sì Webcam risoluzione (larghezza) 1.280 px Webcam risoluzione (altezza) 1.024 px Megapixel 1,3 o superiore - Frame per secondo 30
Masterizzatore CD-ROM e DVD	DVD CD-ROM Multi writer double layer support
Audio	Scheda audio integrata con altoparlante interno (vedi monitor) e microfono integrato
Scheda Grafica	Scheda video integrata nel chipset con almeno 512 MB dedicati o superiore
Porte esterne I/O	Lan (rj45) Ethernet 10/100/1000 Wireless (standard) 802.11G Porte USB 2.0 n. 4 Porte USB 3.0 n. 1 Porta Hdmi Porta Vga Presca cuffia e presa microfono

Tastiera / Mouse	QWERTY Tastiera Italiana + Tastierino Numerico Sistema di puntamento TouchPad con supporto Multi-Touch
Letttore di Card	CF, MS PRO, MS Duo, SD, SDHC, SDXC
Batteria	Modello Ioni di litio, 6 celle



ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEI PRODOTTI

Il Fornitore deve garantire, per l'intera durata del contratto, la piena efficienza e funzionalità di tutte le apparecchiature informatiche installate.

Per piena efficienza e funzionalità si intende quella che i prodotti offrono al momento del collaudo.

A tal fine il Fornitore si assume obbligo di garantire un servizio di assistenza e manutenzione "full risk"; che comprenda tutte le operazioni (di assistenza e manutenzione), ordinarie come straordinarie, necessarie e utili per garantire la piena efficienza e funzionalità.

Entrambe le predette operazioni sono comprensive della sostituzione di tutte le componenti non funzionanti, malfunzionanti o deteriorate.

Per malfunzionamenti dell'apparecchiatura si intende ogni difformità del prodotto hw in esecuzione dalle specifiche indicate nella documentazione tecnica e manualistica d'uso.

Il ripristino delle funzionalità può avvenire anche mediante la sostituzione dell'apparecchiatura stessa con altra equivalente; resta inteso che il fornitore è tenuto a provvedere che l'apparecchiatura riparata torni a far parte della dotazione iniziale entro max 30 (trenta) giorni dalla data del ritiro, a meno di accordi differenti con l'Amministrazione stessa.

Gli interventi di assistenza tecnica vengono richiesti dall'Amministrazione, o chi per essa, al Fornitore mediante il "Call Center".

Il Fornitore è obbligato ad eliminare il malfunzionamento ed a ripristinare l'operatività dell'apparecchiatura entro il termine perentorio di 24 (ventiquattro) ore solari, escluse le Domeniche ed i Festivi, successive alla richiesta di intervento al "Call Center".

Per ogni intervento verrà redatto un apposito rapporto di lavoro (rapporto intervento tecnico) sottoscritto dall'incaricato del Fornitore e da un incaricato dell'Amministrazione, nel quale verranno registrati:

- il numero progressivo assegnato all'ordinativo di fornitura a cui si riferisce l'apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento
- ora e giorno della chiamata
- ora e giorno dell'intervento
- numero progressivo dell'intervento
- dettagli relativi all'intervento eseguito
- ora e giorno del ripristino

PRODOTTI	ASL NO	ASL VCO
Personal Computer	15	18
Certificazioni	15	18
Licenze Software	15	18
Monitor per PC	15	18
Stampante Laser	12	15

PRODOTTI	ASL NO	ASL VCO
Stampante a colori	2	1
Scanner	3	1
Personal Computer Portatile	4	4
Assistenza e Manutenzione	SI	SI

Tabella riepilogativa servizi accessori

Azienda	A	B	C
AOU Novara	SI	NO	NO
ASL BI	SI*	NO	NO
ASL NO	SI	SI	SI
ASL VC	SI*	NO	NO
ASL VCO	SI	SI	SI

SI* = costo effettivo dell'analisi (senza i costi di manodopera relativi al campionamento)

Art 48. Caratteristiche generali

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle normative vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

I prodotti classificati come Dispositivi Medici possono essere acquistati, utilizzati, dispensati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale se in possesso del numero identificativo di iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici di cui all'art. 57, comma 1 della legge 27 dicembre 2002, n° 289 e pubblicati nel Repertorio.

Pertanto la documentazione tecnica dovrà riportare il numero di Repertorio e l'indicazione del relativo CND.

Per i dispositivi sprovvisti di numero di repertorio e la cui registrazione non e' prevista come obbligatoria è necessario dichiarare quanto segue:

- ✚ di aver ottemperato agli obblighi previsti dall'art. 13 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 o alle corrispondenti previsioni del decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 507 per i dispositivi immessi in commercio anteriormente al 1° maggio 2007;
- ✚ di aver ottemperato, per i dispositivi medici e gli assemblati di dispositivi medici immessi in commercio in Italia a partire dal 1° maggio 2007 rispettivamente, alle procedure previste dall'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 ed alle previsioni dell'art. 12, comma 2, del medesimo decreto legislativo, dai soggetti che hanno sede legale fuori del territorio italiano.

I dispositivi devono essere costruiti in conformità alle norme di buona fabbricazione per i dispositivi medici. I prodotti ed i relativi confezionamenti, etichette e fogli illustrativi, devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi e regolamenti comunitari in materia, vigenti all'atto della fornitura e devono

essere provvisti di marcatura CE (D. Lgs. 24 febbraio 1997, n° 46 in attuazione della Direttiva 93/42 e al D. Lgs. 25 gennaio 2010, n° 37, in attuazione della Direttiva 2007/47/CE).

La marca dei prodotti offerti deve essere dichiarata in offerta e risultare nelle schede tecniche che i Concorrenti dovranno presentare.

Le caratteristiche e specifiche tecniche dei lotti sono quelle riportate all'art. 49 del presente capitolato speciale.

Art 49. Descrizione dei lotti

49.1 Disposizioni comuni ai lotti – materiali di consumo

Qualora le indicazioni riguardanti le caratteristiche tecniche descritte nel capitolato e relativi allegati possono ricondurre ad una individuazione di un origine o produzione determinata, è da intendersi esplicita la clausola “o equivalente”. L'equivalenza dovrà essere dimostrata o attestata formalmente dalla ditta partecipante alla gara.

E' demandata ad ogni singolo soggetto offerente l'esatta e completa individuazione dei materiali di consumo ritenuti indispensabili per effettuare la seduta dialitica con il miglior risultato possibile con la specifica metodica offerta. Ogni trattamento dovrà comunque prevedere quanto indicato sotto la voce “materiale di consumo” per ogni singolo lotto.

Il Fornitore sarà comunque obbligato a fornire, senza maggiori oneri, tutti gli altri materiali che si rendessero eventualmente necessari per l'esecuzione dei trattamenti dialitici. I prodotti offerti devono essere già in commercio al momento dell'offerta. Nel caso in cui i prodotti aggiudicati non vengano più prodotti o distribuiti o siano comunque sostituiti da altri più recenti, sarà facoltà delle singole Aziende contraenti richiedere i nuovi prodotti, corrispondendo però lo stesso prezzo convenuto in gara, ovvero rifiutarli, quando con proprio giudizio insindacabile giudichi i nuovi prodotti non perfettamente rispondenti alle esigenze dei servizi utilizzatori. Tutti i prodotti devono essere consegnati con almeno i 3/4 (tre quarti) della loro validità temporale; in caso contrario l'accettazione della merce sarà rimessa al giudizio della singola Azienda Sanitaria destinataria della fornitura. Il Soggetto offerente dovrà riportare nelle offerte economiche e tecniche tutti i materiali di consumo effettivamente necessari per l'esecuzione dei trattamenti dialitici da loro offerti. Tutti gli altri materiali eventualmente necessari per l'esecuzione dei trattamenti e non offerti, dovranno essere forniti senza alcuna maggiorazione di costi, compresi quelli necessari per il funzionamento delle apparecchiature, tipo ultrafiltro per il bagno dialisi da sostituire come da indicazioni del costruttore delle apparecchiature. Nel formulare il prezzo di offerta, il soggetto offerente deve già considerare che potrà essere chiesto fino ad un 2% aggiuntivo di materiale dedicato (concentrati, linee, raccordi) senza sovrapprezzo alcuno per eventuali rotture, coagulazione, distacco temporaneo del paziente, utilizzo assistenza tecnica ecc). I quantitativi indicati in ogni singolo lotto non sono vincolanti per l'Azienda A.S.L. in quanto legati all'andamento sia degli stati patologici connessi ai singoli trattamenti sia delle prestazioni da effettuare; pertanto potranno variare in più o in meno del 20% (ventipercento), a giudizio dell'Amministrazione, senza che per questo la Ditta aggiudicataria abbia a pretendere variazioni di prezzo.

Le Aziende contraenti si riservano per particolari esigenze la facoltà di acquistare fino ad un massimo del 10% dei trattamenti dialitici previsti non completi del filtro dializzatore (trattamento dialitico non completo); in tal caso il Fornitore fatturerà il trattamento escluso il filtro.

49.2 Caratteristiche specifiche dei lotti.

DIALISI PER PAZIENTI CRONICI

LOTTO n.1 - CIG 4049484BEG

Service completo di apparecchiature e tutto il materiale di consumo necessario per l'esecuzione di:

A. Trattamenti:

1. Emodiafiltrazione con reinfusione in sacche senza tampone acetato nel dialisato (AFB)
2. Emodiafiltrazione on-line
3. Bicarbonato Dialisi

per l'ottimale utilizzo delle apparecchiature a completamento posti letto per Pazienti con IRC associata a cardiopatie ischemiche e/o aritmie cardiache e/o vasculopatie e/o diabete e/o concomitante rischio emorragico.

B. Fornitura di:

Esecuzione dei controlli chimico-fisici e batteriologici dell'acqua di rete, acqua trattata, acqua osmotizzata – impianto e distribuzione - e del liquido di dialisi (vedi art.47. lett. A) presente Capitolato).

Numero complessivo dei trattamenti/anno N° **21.000** dei quali:

- Tipo 1 : N° **5.300** di Emodiafiltrazione con reinfusione in sacche senza tampone acetato nel dialisato
Tipo 2 : N° **3.700** di Emodiafiltrazione on line
Tipo 3 : N° **12.000** di Bicarbonato Dialisi

Unità dialisi necessarie (comprese quelle di riserva) da fornire in locazione, comprendente la manutenzione ordinaria e straordinaria "full risk" : N° **87**.

CARATTERISTICHE ESSENZIALI MONITOR

1) Caratteristiche elettriche, meccaniche, interfaccia utente:

- a) Funzionante con corrente elettrica alternata monofase da 220 Volt a 50 Hertz.
- b) Eventuali funzioni su schermo scritte in italiano.
- c) Libretto di istruzioni in italiano
- d) Libretto delle manutenzioni ordinarie e straordinarie.
- e) Facilità di lavaggio esterno in caso di contaminazione con liquidi biologici potenzialmente infetti e resistente a disinfettanti consigliati (indicare quali).
- f) Conformità a norme marchio CE ed a qualunque altra norma relativa.
- g) Produttore certificato secondo norme UNI EN ISO 9001 o successivi.

2) Caratteristiche del circuito dialisato:

- a) Circuito idraulico in single-pass, flusso continuo senza possibilità di ricircolo.
- b) Test di auto-diagnosi iniziale con segnalazione di eventuali disfunzioni.
- c) Flusso del bagno di dialisi variabile

- d) Preparazione del bagno di dialisi da polvere di bicarbonato sterile in dose singola per seduta dialisi e soluzione acida liquida o in polvere.
 - e) Purificazione del bagno dialisi tramite filtrazione.
 - f) Sistema di controllo della composizione del bagno di dialisi .
 - g) Rilevamento della temperatura del circuito del dialisato.
 - h) Rilevamento di perdite ematiche nel circuito di dialisi (blood leak) servo-assistito.
 - i) Pressione transmembrana chiaramente leggibile.
 - j) Possibilità di prelievo del liquido di dialisi pre-filtro, per controllo del dialisato.
- 3) ***Caratteristiche del circuito ematico:***
- a) Possibilità di variare il flusso ematico da 100 a 500 ml/min.
 - b) Sistema con impostazione diretta del flusso ematico.
 - c) Possibilità di usare, sistema mono-ago (doppia pompa) con catetere venoso monolume femorale e succlavia.
 - d) Sistema rilevamento bolle d'aria servo-assistito con clampaggio automatico della linea ematica in caso di allarme.
 - e) Clamp arteriosa in caso di mono-ago (doppia pompa).
 - f) Misuratori di pressione "arteriosa" e "venosa" nel circuito ematico con chiara leggibilità dei dati durante il trattamento, con possibilità di variare i limiti di allarme e servo-assistiti
 - g) Pompa eparina incorporata con velocità variabile, indicativamente, tra 0,1 e 9,9 ml/ora ed allarme per eventuali disfunzioni.
- 4) ***Caratteristiche dialitiche e prestazioni:***
- a) Possibilità di esecuzione di Emodialisi ed UF isolata sequenziali.
 - b) Programmazione del volume di ultrafiltrazione oraria con qualunque tecnica.
 - c) Allarme che impedisca la continuazione della seduta in caso di errore di infusione nelle metodiche convettive o miste.
 - d) Riscaldatore per le soluzioni infuse per le tecniche convettive o miste, se non on-line e/o se richiesto dal reparto.
- 5) ***Caratteristiche disinfezione:***
- a) Elenco degli agenti sterilizzanti/decalcificanti disponibili in commercio ed utilizzabili per la presente apparecchiatura (obbligatorio indicare compatibilità per soluzioni contenenti acido peracetico, acido citrico ed eventualmente Amuchina) .
 - b) La scelta del sistema di disinfezione sarà comunque effettuata dal Centro.

<i>CARATTERISTICHE SPECIFICHE PREFERENZIALI DEI MONITOR PER EMODIALISI EXTRACORPOREA PER PAZIENTI CRONICI</i>
--

Caratteristiche specifiche preferenziali che verranno considerate per esprimere la valutazione tecnica dei singoli lotti con peso variabile a secondo della tipologia dei pazienti relativi a quel LOTTO considerato.

1. Possibilità di avere variazioni di concentrazioni del Potassio (K+) senza dover correggere o sostituire il bagno in uso
2. Profilo programmabile del Potassio nel corso della seduta dialitica
3. Possibilità della regolazione automatica in continua e per tutta la seduta dialitica (biofeedback) senza intervento manuale, dei due parametri fondamentali calo peso paziente e sodio nel bagno di dialisi, attraverso un sensore non invasivo, della volemia del paziente

4. Possibilità , in metodica on-line, di utilizzo di un sistema di biofeedback che attraverso la misura in continuo della pressione di transmembrana del filtro (TMP) determini in automatico ed in tempo reale il volume di infusione tale da massimizzarlo rispetto alle condizioni del filtro in uso
5. Presenza di sistema di una doppia ultrafiltrazione a bordo apparecchiatura per la produzione di liquido di dialisi e possibilità di utilizzo di disposable per infusione al paziente, dotati di ulteriore terza barriera di ultrafiltrazione
6. Misurazione in tempo reale della clearance ionica totale e relativa determinazione della dose dialitica somministrata al paziente (Kt/V).

FILTRI

1. Filtro per AFB con membrana pre-eparinata biocompatibile non Polisulfonica con superficie da 1,3 a 2,2 m² UFR da 40 a 65 ml/h x mmHg, sterilizzato non ad ossido di etilene
2. Filtro per emodiafiltrazione on-line con membrana biocompatibile a base Poliammidica con superficie da 1,4 a 2,1 m² UFR da 60 a 90 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene.
3. Filtro per bicarbonato dialisi con membrana pre-eparinata biocompatibile non Polisulfonica con superficie da 1,3 a 2,2 m² UFR da 40 a 65 ml/h x mmHg, sterilizzato non ad ossido di etilene
4. Filtro per bicarbonato dialisi con membrana a base Poliammidica low-flux di ultima generazione con superficie da 1,4 a 2,1 m² UFR da 10 a 15 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene
5. Filtro per bicarbonato dialisi con membrana in Polisulfone medio-alta permeabilità di ultima generazione con superficie da 1,4 a 1,8 m² UFR da 50 a 60 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene

MATERIALI DI CONSUMO

a scelta tra n° 1	<p><i>FILTRO CAPILLARE</i> idoneo al trattamento relativo al Lotto (vedi specifiche filtri):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Membrana Altamente Biocompatibile • Superficie Dializzante bassa – media - medio alta - alta • Sterilizzati NON a ETO; • Coefficiente di Ultrafiltrazione come da specifiche filtri
n° 1	<p><i>COPPIA DI LINEE AV</i> compatibili con i monitor utilizzati: ARTERIOSE (100%) - VENOSE (95%) + VENOSE MONOAGO (5%)</p> <ul style="list-style-type: none"> • in materiale biocompatibile → non PVC; • sterilizzate → non ETO; • atossiche, apirogene, sterili; • con punto di prelievo sulla linea arteriosa; • con deflussore inserito sulla linea arteriosa; • con set per l'eparinizzazione incorporato; • con punto di inoculo sulla linea venosa; • con almeno un punto di inoculo libero sul gocciolatore venoso.
n° 1	<p><i>LINEA DI REINFUSIONE</i> idonea al trattamento (se necessaria) e preferibilmente con barriera filtrante monouso</p>
a scelta tra n° 1	<p><i>SOLUZIONE DI BIOFILTRAZIONE e/o REINFUSIONE</i> idonea al trattamento (se necessaria), sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC</p>
n° 1	<p><i>CARTUCCIA DI BICARBONATO SOLIDO</i> (se necessaria) contenente materiale in quantità necessaria ad una applicazione dialitica di almeno 5 ore</p>
n° 1	<p><i>SACCA DI SOLUZIONE CONCENTRATA</i> acida per bicarbonato dialisi o senza tampone acetato per dialisi AFB, contenente quantità adeguata ad una applicazione dialitica di almeno 5 ore, con composizione finale post diluizione da concordarsi con il reparto dialisi</p>
n° 1	<p><i>RACCORDO</i> sacca soluzione acida (se necessario)</p>

<i>n°1</i>	Se il monitor non esegue il priming, la somministrazione intra-dialitica di liquidi e la re-infusione mediante metodica on-line si dovrà prevedere senza costi aggiuntivi la fornitura di :
<i>n°1</i>	➤ <i>SACCA DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA</i> sodio-cloruro EMOLUER per priming da 2000 ml, già eparinata (5000 U.I./L), sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC
<i>n°1</i>	➤ <i>SACCA DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA EMOLUER</i> da 1000 ml, sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC.
<i>n°1</i>	➤ <i>LINEA DI RACCORDO INFUSIONE</i> soluzione fisiologica idonea al trattamento con inserimento su linea arteriosa (es. SET raccordo a T)
a scelta tra n° 1	<i>DOSE DI DISINFETTANTE / DISINCROSTANTE</i> adatta ad una singola procedura e/o con la possibilità del “disinfettante on-board”.
n° 2	per la rilevazione della presenza del disinfettante dopo la disinfezione del monitor specifica per ogni tipo di disinfettante utilizzato sul monitor stesso
a scelta tra n° 1	<i>KIT ATTACCO - STACCO FAV (70-90%)</i> vedi Nota 2 <i>KIT ATTACCO - STACCO CVC (10-30%)</i> vedi Nota 3
n° 2	AGO FISTOLA (60-90%) di cui 5-10% AGO FISTOLA MONOAGO AGO FISTOLA VENIPUNTURA AD OCCHIELLO (10-40%) vedi Nota 1
n° 1	Dispositivo per la pulizia esterna del monitor, da utilizzare dopo ogni singolo trattamento dialitico, costituito da panno in confezione monouso imbevuto di ipoclorito di sodio allo 0,1 %

➤ **Nota 1 - AGHI FISTOLA**

1. calibro variabile da 14/15/16/17 Gauge di diametro in acciaio inossidabile, levigato ad ultrasuoni con siliconatura interna ed esterna
2. dotati di foro posteriore (back-eye)
3. parte con alette fisse e parte con alette rotanti rosso/blu (linea arteriosa e venosa rispettivamente) con codice colore in relazione alle dimensioni
4. dotato di sistema di protezione scorrevole (copriago pre-allestito per prevenire punture accidentali dell'operatore e garantirne la protezione durante le operazioni di smaltimento)
5. cannula a parete ultrasottile con lunghezza variabile, richiesta a seconda delle necessità dei singoli pazienti, da 15 a 32 mm; dotata di morsetto serratubo di colore rosso/blu (linea arteriosa e venosa rispettivamente)
6. tutto il tubo di prolunga ago deve essere flessibile
7. sterilizzazione raggi gamma o vapore
8. confezione singola
9. possibilità di avere dal 5% al 10% circa fornitura di ago fistola singolo “monoago”, dotato di raccordo a Y con caratteristiche analoghe a quanto sopra, con clamp su ciascuna delle due braccia di colore rosso/blu (linea arteriosa e venosa rispettivamente)
10. possibilità di avere dal 10% al 40% circa fornitura di aghi con venipuntura ad occhiello con eventualità di scelta, all'interno di questa percentuale, di aghi con venipuntura ad occhiello monoago. A richiesta del Centro, fornitura di Kit per venipuntura.

➤ **Nota 2 - KIT ATTACCO – STACCO FAV** (indicativamente 70% dei trattamenti)

composto da:

- ❖ n. 1 traversa assorbente cm 60 x 40
- ❖ n. 5 cerotti traspiranti in TNT per il fissaggio degli aghi durante la seduta dialitica
- ❖ n. 2 compresse garza cotone 18 x 40 cm imbustate singolarmente
- ❖ n. 2 tamponi in garza diametro 5 cm
- ❖ n. 2 tamponi multistrato con pellicola antiaderente per tamponare allo stacco
- ❖ n. 2 cerotti premi fistola;

il restante 30% dei kit

- ❖ provvisi di dispositivo premifistola monouso con regolazione millimetrica

➤ **Nota 3 - KIT ATTACCO – STACCO CVC** (indicativamente 30 % dei trattamenti)

Composto da:

Attacco:

- ❖ n. 1 telino TNT 75x60 taglio, foro, adesivo,
- ❖ n. 2 siringhe da 2,5 ml con Ago
- ❖ n. 2 siringhe da 20 ml con luer lock singolarmente confezionate con ago a parte
- ❖ n. 2 cerotti pretagliati in TNT cm. 15 x 4
- ❖ n. 2 mascherina di carta due/tre veli con elastico,
- ❖ n. 2 garze cotone cm 10x10 – 16 strati imbustate singolarmente

Stacco:

- ❖ n. 2 mascherina di carta due/tre veli,
- ❖ n. 2 siringhe da 2,5 ml con Ago
- ❖ n. 2 siringhe da 20 ml con luer lock singolarmente confezionate con Ago a parte
- ❖ n. 2 garze cotone cm 10x10 – 16 strati imbustate singolarmente
- ❖ n. 2 conf. con 1 tappino per chiusura catetere
- ❖ n. 1 tasca in TNT per catetere, richiudibile, con chiusura su tre lati dotata di tampone assorbente con pellicola antiaderente contenente argento

Esterno al Kit Attacco-Stacco per CVC fornitura di: Set monouso per il priming dei cateteri venosi centrali specifico per utilizzo in emodialisi (0-20 %).

Esterno al Kit Attacco-Stacco per CVC fornitura di: dispositivo per la protezione dell'exit-site, tasca impermeabile in polietilene chiusa su quattro lati provvista di foro adesivo, con sistema di apertura/chiusura sul lato inferiore (0-20 %).

La composizione del KIT e la tipologia degli aghi sarà concordata fra la Ditta aggiudicatrice del Lotto ed il Centro Dialisi.

Tabella richiesta Trattamenti e monitor per il lotto n. 1	AFB	HDF on-line	BD	Totale Numero dialisi/ASL	Monitor richiesti
ASO Novara	1200	=====	800	2000	5
ASL BI	900	900	1800	3600	21
ASL NO	1200	1200	4200	6600	25
ASL VC	900	600	2800	4300	21
ASL VCO	1100	1000	2400	4500	15
Totale dialisi/ trattamento	5300	3700	12000	21000	87

Tabella richiesta filtri lotto n. 1	ASO	ASL BI	A.S.L. NO	ASL VC	ASL VCO
A 1	1200	900	1200	900	1100
A 2	=====	900	1200	600	1000
A 3	=====	====	1200	====	300
A 4	=====	900	1500	2800	2100
A 5	800	900	1500	====	====

LOTTO n.2 - CIG 4049503B94

Service completo di apparecchiature e tutto materiale di consumo necessario per l'esecuzione di:

A. Trattamenti:

1. Emodiafiltrazione on-line con reinfusione (pre o post diluizione) esogena di fluidi senza acetato;
2. Emodiafiltrazione con rigenerazione dell'ultrafiltrato mediante cartuccia adsorbente e reinfusione endogena dell'ultrafiltrato stesso;
3. Bicarbonato Dialisi;

per l'ottimale utilizzo delle apparecchiature a completamento posti letto" per pazienti in emodialisi malnutriti e/o cardiopatici e affetti da sindrome "MIA" (malnutrizione, infiammazione, arterosclerosi).

B. Fornitura di:

Digitazione di tutti i dati clinici necessari alla compilazione della cartella clinica informatizzata dei pazienti afferenti alla Struttura Complessa di Nefrologia, sia cronici sia acuti, estrapolati dalle singole schede dialitiche; inserimento ed aggiunta dei dati nel Registro Regionale Piemontese (vedi art. 47. lett. B presente Capitolato).

Numero complessivo dei trattamenti/anno: N° 25.300 dei quali:

Tipo 1 : N° <u>2.200</u>	di <i>Emodiafiltrazione on line a re infusione esogena</i>
Tipo 2 : N° <u>7.200</u>	di <i>Emodiafiltrazione con rigenerazione dell'ultrafiltrato</i>
Tipo 3 : N° <u>15.900</u>	di <i>Bicarbonato Dialisi</i>

Unità dialisi necessarie (comprese quelle di riserva) da fornire in locazione, comprendente la manutenzione ordinaria e straordinaria "full risk" : N° 79.

CARATTERISTICHE ESSENZIALI MONITOR

1) Caratteristiche elettriche, meccaniche, interfaccia utente:

- a) Funzionante con corrente elettrica alternata monofase da 220 Volt a 50 Hertz.
- b) Eventuali funzioni su schermo scritte in italiano.
- c) Libretto di istruzioni in italiano
- d) Libretto delle manutenzioni ordinarie e straordinarie.
- e) Facilità di lavaggio esterno in caso di contaminazione con liquidi biologici potenzialmente infetti e resistente a disinfettanti consigliati (indicare quali).
- f) Conformità a norme marchio CE ed a qualunque altra norma relativa.
- g) Produttore certificato secondo norme UNI EN ISO 9001 o successivi.

2) Caratteristiche del circuito dialisato:

- a) Circuito idraulico in single-pass, flusso continuo senza possibilità di ricircolo.
- b) Test di auto-diagnosi iniziale con segnalazione di eventuali disfunzioni.
- c) Flusso del bagno di dialisi variabile
- d) Preparazione del bagno di dialisi da polvere di bicarbonato sterile in dose singola per seduta dialisi e soluzione acida liquida o in polvere.
- e) Purificazione del bagno dialisi tramite filtrazione.
- f) Sistema di controllo della composizione del bagno di dialisi .
- g) Rilevamento della temperatura del circuito del dialisato.
- h) Rilevamento di perdite ematiche nel circuito di dialisi (blood leak) servo-assistito.

- i) Pressione transmembrana chiaramente leggibile.
- j) Possibilità di prelievo del liquido di dialisi pre-filtro, per controllo del dialisato.

3) Caratteristiche del circuito ematico:

- a) Possibilità di variare il flusso ematico da 100 a 500 ml/min.
- b) Sistema con impostazione diretta del flusso ematico.
- c) Possibilità di usare, sistema mono-ago (doppia pompa) con catetere venoso monolume femorale e succlavia.
- d) Sistema rilevamento bolle d'aria servo-assistito con clampaggio automatico della linea ematica in caso di allarme.
- e) Clamp arteriosa in caso di mono-ago (doppia pompa).
- f) Misuratori di pressione "arteriosa" e "venosa" nel circuito ematico con chiara leggibilità dei dati durante il trattamento, con possibilità di variare i limiti di allarme e servo-assistiti
- g) Pompa eparina incorporata con velocità variabile, indicativamente, tra 0,1 e 9,9 ml/ora ed allarme per eventuali disfunzioni.

4) Caratteristiche dialitiche e prestazioni:

- a) Possibilità di esecuzione di Emodialisi ed UF isolata sequenziali.
- b) Programmazione del volume di ultrafiltrazione oraria con qualunque tecnica.
- c) Allarme che impedisca la continuazione della seduta in caso di errore di infusione nelle metodiche convettive o miste.
- d) Riscaldatore per le soluzioni infuse per le tecniche convettive o miste, se non on-line e/o se richiesto dal reparto.

5) Caratteristiche disinfezione:

- a) Elenco degli agenti sterilizzanti/decalcificanti disponibili in commercio ed utilizzabili per la presente apparecchiatura (obbligatorio indicare compatibilità per soluzioni contenenti acido peracetico, acido citrico ed eventualmente Amuchina) .
- b) La scelta del sistema di disinfezione sarà comunque effettuata dal Centro.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE PREFERENZIALI DEI MONITOR PER EMODIALISI EXTRACORPOREA PER PAZIENTI CRONICI

Caratteristiche specifiche preferenziali che verranno considerate per esprimere la valutazione tecnica dei singoli lotti con peso variabile a secondo della tipologia dei pazienti relativi a quel LOTTO considerato:

1. Possibilità di re-infusione endogena di ultrafiltrato rigenerato mediante adsorbimento e filtrazione
2. Possibilità di monitoraggio continuo della natremia dell' ultrafiltrato per la modulazione della dialisi secondo le esigenze di ogni singolo paziente per ogni singolo trattamento
3. Possibilità di valutazione automatica della soglia critica di riduzione del volume ematico con impostazione di allarmi relativi per la prevenzione delle ipotensioni causate dall'ipovolemia
4. Possibilità di sistema di doppia ultrafiltrazione per la generazione di liquido di reinfusione ultrapuro
5. Presenza di tre differenti stadi di filtrazione nei trattamenti di HDF on-line
6. Sistema di regolazione automatica del flusso di infusione on-line

FILTRI

1. Filtro per emodiafiltrazione in camere separate composto da un emofiltro con membrana in

polisulfone ad alto flusso da 0,7 m² e da un emodiafiltro con membrana in polisulfone ad alto flusso con superficie da 1,4 a 2,2 m² con UFR tra 35 e 95 ml/h x mmHg, sterilizzato non ad ossido di etilene.

2. Filtro per emodiafiltrazione in doppia camera composto da un emofiltro con membrana in polisulfone ad alto flusso da 0,7 m² per la filtrazione del liquido di reinfusione prodotto on-line e da un filtro con membrana in polisulfone a basso flusso da 1,4 – 1,7 m², sterilizzato non ad ossido di etilene con cartuccia di resina per il trattamento del liquido endogeno sterilizzata a vapore secco e completa di linee di raccordo al filtro
3. Filtro per bicarbonato dialisi con membrana in Polisulfone di ultima generazione da 1,3 a 2,2 m² con UFR da 10 a 33 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene.

MATERIALI DI CONSUMO.

a scelta tra n° 1	FILTRO CAPILLARE idoneo al trattamento relativo al Lotto (vedi specifiche filtri): <ul style="list-style-type: none"> • Membrana Altamente Biocompatibile • Superficie Dializzante bassa – media - medio alta - alta • Sterilizzati NON a ETO; • Coefficiente di Ultrafiltrazione come da specifiche filtri
n° 1	COPPIA DI LINEE A/V compatibili con i monitor utilizzati: ARTERIOSE (100%) - VENOSE (95%) + VENOSE MONOAGO (5%) <ul style="list-style-type: none"> • in materiale biocompatibile → non PVC; • sterilizzate → non ETO; • atossiche, apirogene, sterili; • con punto di prelievo sulla linea arteriosa; • con deflussore inserito sulla linea arteriosa; • con set per l'eparinizzazione incorporato; • con punto di inoculo sulla linea venosa; • con almeno un punto di inoculo libero sul gocciolatore venoso.
n° 1	LINEA DI REINFUSIONE idonea al trattamento (se necessaria) e preferibilmente con barriera filtrante monouso
a scelta tra n° 1	SOLUZIONE DI BIOFILTRAZIONE e/o REINFUSIONE idonea al trattamento (se necessaria), sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC
n° 1	CARTUCCIA DI BICARBONATO SOLIDO contenente materiale in quantità necessaria ad una applicazione dialitica di almeno 5 ore
n° 1	SACCA DI SOLUZIONE CONCENTRATA acida per bicarbonato dialisi contenente quantità adeguata ad una applicazione dialitica di almeno 5 ore, con composizione finale post diluizione da concordarsi con il reparto dialisi
n° 1	RACCORDO sacca soluzione acida (se necessario)
n° 1	Se il monitor non esegue il priming, la somministrazione intra-dialitica di liquidi e la re- infusione mediante metodica on-line si dovr prevedere senza costi aggiuntivi la fornitura di :a fornitura di: <ul style="list-style-type: none"> ❖ SACCA DI SOLUZIONE FISIOLOGICA sodio-cloruro EMOLUER per priming da 2000 ml, già eparinata (5000 U.I./L), sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC ❖ SACCA DI SOLUZIONE FISIOLOGICA EMOLUER da 1000 ml, sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC. ❖ LINEA DI RACCORDO INFUSIONE soluzione fisiologica idonea al trattamento con inserimento su linea arteriosa (es. SET raccordo a T)
n° 1	
n° 1	
a scelta tra n° 1	DOSE DI DISINFETTANTE / DISINCROSTANTE adatta ad una singola procedura e/o con la possibilità del “disinfettante on-board”.
n° 2	STRIP per la rilevazione della presenza del disinfettante dopo la disinfezione del monitor specifica per ogni tipo di disinfettante utilizzato sul monitor stesso
n° 1 a scelta tra	KIT ATTACCO - STACCO FAV (70-90%) vedi Nota 2 KIT ATTACCO - STACCO CVC (10-30%) vedi Nota 3

n° 2	AGO FISTOLA (60-90%) di cui (5-10%) AGO FISTOLA MONOAGO AGO FISTOLA (10-40%) VENIPUNTURA AD OCCHIELLO vedi Nota 1
n° 1	Dispositivo per la pulizia esterna del monitor, da utilizzare dopo ogni singolo trattamento dialitico, costituito da panno in confezione monouso imbevuto di ipoclorito di sodio allo 0,1 %

➤ **Nota 1 - AGHI FISTOLA**

1. calibro variabile da 14/15/16/17 Gauge di diametro in acciaio inossidabile, levigato ad ultrasuoni con siliconatura interna ed esterna
2. dotati di foro posteriore (back-eye)
3. parte con alette fisse e parte con alette rotanti rosso/blu (linea arteriosa e venosa rispettivamente) con codice colore in relazione alle dimensioni
4. dotato di sistema di protezione scorrevole (copriago pre-allestito per prevenire punture accidentali dell'operatore e garantirne la protezione durante le operazioni di smaltimento)
5. cannula a parete ultrasottile con lunghezza variabile, richiesta a seconda delle necessità dei singoli pazienti, da 15 a 32 mm; dotata di morsetto serratubo di colore rosso/blu (linea arteriosa e venosa rispettivamente)
6. tutto il tubo di prolunga ago deve essere flessibile
7. sterilizzazione raggi gamma o vapore
8. confezione singola
9. possibilità di avere dal 5% al 10% circa fornitura di ago fistola singolo "monoago", dotato di raccordo a Y con caratteristiche analoghe a quanto sopra, con clamp su ciascuna delle due braccia di colore rosso/blu (linea arteriosa e venosa rispettivamente)
10. possibilità di avere dal 10% al 40% circa fornitura di aghi con venipuntura ad occhiello con eventualità di scelta, all'interno di questa percentuale, di aghi con venipuntura ad occhiello monoago. A richiesta del Centro, fornitura di Kit per venipuntura.

➤ **Nota 2 - KIT ATTACCO – STACCO FAV** (indicativamente 70% dei trattamenti)

composto da:

- ❖ n. 1 traversa assorbente cm 60 x 40
- ❖ n. 5 cerotti traspiranti in TNT per il fissaggio degli aghi durante la seduta dialitica
- ❖ n. 2 compresse garza cotone 18 x 40 cm imbustate singolarmente
- ❖ n. 2 tamponi in garza diametro 5 cm
- ❖ n. 2 tamponi multistrato con pellicola antiaderente per tamponare allo stacco
- ❖ n. 2 cerotti premi fistola;

il restante 30% dei kit

- ❖ provvisi di dispositivo premifistola monouso con regolazione millimetrica

➤ **Nota 3 - KIT ATTACCO – STACCO CVC** (indicativamente 30 % dei trattamenti)

Composto da:

Attacco:

- ❖ n. 1 telino TNT 75x60 taglio, foro, adesivo,
- ❖ n. 2 siringhe da 2,5 ml con Ago
- ❖ n. 2 siringhe da 20 ml con luer lock singolarmente confezionate con ago a parte
- ❖ n. 2 cerotti pretagliati in TNT cm. 15 x 4
- ❖ n. 2 mascherina di carta due/tre veli con elastico,
- ❖ n. 2 garze cotone cm 10x10 – 16 strati imbustate singolarmente

Stacco:

- ❖ n. 2 mascherina di carta due/tre veli,
- ❖ n. 2 siringhe da 2,5 ml con Ago

- ❖ n. 2 siringhe da 20 ml con luer lock singolarmente confezionate con ago a parte
- ❖ n. 2 garze cotone cm 10x10 – 16 strati imbustate singolarmente
- ❖ n. 2 conf. con 1 tappino per chiusura catetere
- ❖ n. 1 tasca in TNT per catetere, richiudibile, con chiusura su tre lati dotata di tampone assorbente con pellicola antiaderente contenente argento

Esterno al Kit Attacco-Stacco per CVC fornitura di: Set monouso per il priming dei cateteri venosi centrali specifico per utilizzo in emodialisi (0-20%).

Esterno al Kit Attacco-Stacco per CVC fornitura di : dispositivo per la protezione dell'exit-site, tasca impermeabile in polietilene chiusa su quattro lati provvista di foro adesivo, con sistema di apertura/chiusura sul lato inferiore (0-20%).

La composizione del KIT e la tipologia degli aghi sarà concordata fra la Ditta aggiudicatrice del Lotto ed il Centro Dialisi.

Tabella richiesta Trattamenti e monitor per il lotto n. 2	HDF on-line (reinf. esogena)	HDF on-line (reinf. endogena)	BD	Totale Numero dialisi/ASL	Monitor richiesti
ASO Novara	====	3500	3500	7000	18
ASL BI	====	300	300	600	2
ASL NO	600	1900	4500	7000	21
ASL VC	====	900	3600	4500	15
ASL VCO	1600	600	4000	6200	23
Totali dialisi/ trattamento	2200	7200	15900	25300	79

Tabella richiesta filtri lotto n.2	ASO	ASL BI	ASL NO	ASL VC	ASL VCO
A 1	====	====	600	====	1600
A 2	3500	300	1900	900	600
A 3	3500	300	4500	3600	4000

LOTTO n.3 - CIG 40495133D7

Service completo di apparecchiature e tutto il materiale di consumo necessario per l'esecuzione di:

A. Trattamenti:

1. Emodiafiltrazione on-line ad alta efficienza con re-infusione (pre o post diluizione)
2. Emodiafiltrazione on-line con re-infusione mista (pre e post diluizione)
3. Bicarbonato Dialisi

per l'ottimale utilizzo delle apparecchiature a completamento posti letto" per pazienti con necessità di trattamenti ad alta efficienza mirati alla rimozione di medie molecole ed a elevata instabilità cardiovascolare intradialitica.

B. Fornitura:

Supporto HW e SW necessario alla completa informatizzazione di tutta la struttura, comprensiva dei CAL, manutenzione ed aggiornamento delle apparecchiature presenti al momento dell'appalto (vedi art. 47. lett.

C) presente Capitolato).

Numero dei trattamenti/anno : N° 31.900 dei quali:

Tipo 1 N° 8.800 di *Emodiafiltrazione on line ad alta efficienza con re infusione (pre o post diluizione)*

Tipo 2 N° 2.700 di *Emodiafiltrazione on line con re-infusione mista (pre e post diluizione);*

Tipo 3 N° 20.400 di *Bicarbonato Dialisi.*

Unità dialisi necessarie (comprese quelle di riserva) da fornire in locazione, comprendente la manutenzione ordinaria e straordinaria “full risk” : N° 82.

CARATTERISTICHE ESSENZIALI MONITOR

1) Caratteristiche elettriche, meccaniche, interfaccia utente:

- a) Funzionante con corrente elettrica alternata monofase da 220 Volt a 50 Hertz.
- b) Eventuali funzioni su schermo scritte in italiano.
- c) Libretto di istruzioni in italiano
- d) Libretto delle manutenzioni ordinarie e straordinarie.
- e) Facilità di lavaggio esterno in caso di contaminazione con liquidi biologici potenzialmente infetti e resistente a disinfettanti consigliati (indicare quali).
- f) Conformità a norme marchio CE ed a qualunque altra norma relativa.
- g) Produttore certificato secondo norme UNI EN ISO 9001 o successivi.

2) Caratteristiche del circuito dialisato:

- a) Circuito idraulico in single-pass, flusso continuo senza possibilità di ricircolo.
- b) Test di auto-diagnosi iniziale con segnalazione di eventuali disfunzioni.
- c) Flusso del bagno di dialisi variabile
- d) Preparazione del bagno di dialisi da polvere di bicarbonato sterile in dose singola per seduta dialisi e soluzione acida liquida o in polvere.
- e) Purificazione del bagno dialisi tramite filtrazione.
- f) Sistema di controllo della composizione del bagno di dialisi .
- g) Rilevamento della temperatura del circuito del dialisato.
- h) Rilevamento di perdite ematiche nel circuito di dialisi (blood leak) servo-assistito.
- i) Pressione transmembrana chiaramente leggibile.
- j) Possibilità di prelievo del liquido di dialisi pre-filtro, per controllo del dialisato.

3) Caratteristiche del circuito ematico:

- a) Possibilità di variare il flusso ematico da 100 a 500 ml/min.
- b) Sistema con impostazione diretta del flusso ematico.
- c) Possibilità di usare, sistema mono-ago (doppia pompa) con catetere venoso monolume femorale e succlavia.
- d) Sistema rilevamento bolle d'aria servo-assistito con clampaggio automatico della linea ematica in caso di allarme.
- e) Clamp arteriosa in caso di mono-ago (doppia pompa).
- f) Misuratori di pressione “arteriosa” e “venosa” nel circuito ematico con chiara leggibilità dei dati durante il trattamento, con possibilità di variare i limiti di allarme e servo-assistiti
- g) Pompa eparina incorporata con velocità variabile, indicativamente, tra 0,1 e 9,9 ml/ora ed allarme per eventuali disfunzioni.

4) Caratteristiche dialitiche e prestazioni:

- a) Possibilità di esecuzione di Emodialisi ed UF isolata sequenziali.
- b) Programmazione del volume di ultrafiltrazione oraria con qualunque tecnica.
- c) Allarme che impedisca la continuazione della seduta in caso di errore di infusione nelle metodiche convettive o miste.
- d) Riscaldatore per le soluzioni infuse per le tecniche convettive o miste, se non on-line e/o se richiesto dal reparto.

5) Caratteristiche disinfezione:

- a) Elenco degli agenti sterilizzanti/decalcificanti disponibili in commercio ed utilizzabili per la presente apparecchiatura (obbligatorio indicare compatibilità per soluzioni contenenti acido peracetico, acido citrico ed eventualmente Amuchina) .
- b) La scelta del sistema di disinfezione sarà comunque effettuata dal Centro.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE PREFERENZIALI DEI MONITOR DI DIALISI EXTRACORPOREA PER PAZIENTI CRONICI

Caratteristiche specifiche preferenziali che verranno considerate per esprimere la valutazione tecnica dei singoli lotti con peso variabile a secondo della tipologia dei pazienti relativi a quel LOTTO considerato:

1. Possibilità di emodiafiltrazione on-line mista, con infusione contemporanea, e software integrato nell'apparecchiatura per la regolazione dei flussi in pre ed in post diluizione
2. Possibilità di effettuare trattamenti emodialitici "isotermici" sia standard sia on-line con biofeedback in continuo della temperatura ematica del pz senza intervento manuale dell'operatore sulla temperatura del dialisato
3. Possibilità di misura del ricircolo dell'accesso vascolare in maniera non invasiva, senza né prelievi ematici né infusione di liquidi con la possibilità di visualizzarne i risultati in valore percentuale
4. Possibilità di effettuare emodiafiltrazione on-line in pre o post diluizione in modalità ago singolo con doppia pompa sangue
5. Possibilità di flusso dialisato aumentabile sino a 1000 ml/min
6. Possibilità di autoregolazione del flusso del dialisato in relazione al reale flusso sangue (flusso sangue effettivo)

FILTRI

- 1) Filtro per emodiafiltrazione on-line con membrana in Polisulfone di ultima generazione da 1,4 a 2,2 m² con UFR da 40 a 80 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene.
- 2) Filtro per emodiafiltrazione on-line con membrana in Polisulfone di ultima generazione da 1,7 a 2,8 m² con UFR > 60 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene
- 3) Filtro per bicarbonato dialisi con membrana in Polisulfone di ultima generazione da 1,4 a 2,0 m² con UFR da 10 a 30 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene

MATERIALI DI CONSUMO

a scelta tra n° 1	FILTRO CAPILLARE idoneo al trattamento relativo al Lotto (vedi specifiche filtri): <ul style="list-style-type: none">• Membrana Altamente Biocompatibile• Superficie Dializzante bassa – media - medio alta - alta• Sterilizzati NON a ETO;• Coefficiente di Ultrafiltrazione come da specifiche filtri
-------------------	--

n° 1	COPPIA DI LINEE A/V compatibili con i monitor utilizzati: ARTERIOSE (100%) - VENOSE (95%) + VENOSE MONOAGO (5%) <ul style="list-style-type: none"> • in materiale biocompatibile → non PVC; • sterilizzate → non ETO; • atossiche, apirogene, sterili; • con punto di prelievo sulla linea arteriosa; • con deflussore inserito sulla linea arteriosa; • con set per l'eparinizzazione incorporato; • con punto di inoculo sulla linea venosa; • con almeno un punto di inoculo libero sul gocciolatore venoso.
n° 1	LINEA DI REINFUSIONE idonea al trattamento (se necessaria) e preferibilmente con barriera filtrante monouso
n° 1 a scelta tra	SOLUZIONE DI BIOFILTRAZIONE e/o REINFUSIONE idonea al trattamento (se necessaria), sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC
n° 1	CARTUCCIA DI BICARBONATO SOLIDO contenente materiale in quantità necessaria ad una applicazione dialitica di almeno 5 ore
n° 1	SACCA DI SOLUZIONE CONCENTRATA acida per bicarbonato dialisi contenente quantità adeguata ad una applicazione dialitica di almeno 5 ore, con composizione finale post diluizione da concordarsi con il reparto dialisi
n° 1	RACCORDO sacca soluzione acida (se necessario)
n°1 n°1 n°1	Se il monitor non esegue il priming, la somministrazione intra-dialitica di liquidi e la re-infusione mediante metodica on-line si dovrà prevedere senza costi aggiuntivi la fornitura di : <ul style="list-style-type: none"> ❖ SACCA DI SOLUZIONE FISIOLGICA sodio-cloruro EMOLUER per priming da 2000 ml, già eparinata (5000 U.I./L), sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC ❖ SACCA DI SOLUZIONE FISIOLGICA EMOLUER da 1000 ml, sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC. ❖ LINEA DI RACCORDO INFUSIONE soluzione fisiologica idonea al trattamento con inserimento su linea arteriosa (es. SET raccordo a T)
a scelta tra n° 1	DOSE DI DISINFETTANTE / DISINCROSTANTE adatta ad una singola procedura e/o con la possibilità del "disinfettante on-board"
n° 2	STRIP per la rilevazione della presenza del disinfettante dopo la disinfezione del monitor specifica per ogni tipo di disinfettante utilizzato sul monitor stesso
a scelta tra n° 1	KIT ATTACCO - STACCO FAV (70-90%) <i>vedi Nota 2</i> KIT ATTACCO - STACCO CVC (10-30%) <i>vedi Nota 3</i>
n° 2	AGO FISTOLA (60-90%) di cui (5-10%) AGO FISTOLA MONOAGO AGO FISTOLA (10-40%) VENIPUNTURA AD OCCHIELLO <i>vedi Nota 1</i>
n° 1	Dispositivo per la pulizia esterna del monitor, da utilizzare dopo ogni singolo trattamento dialitico, costituito da panno in confezione monouso imbevuto di ipoclorito di sodio allo 0,1 %

➤ **Nota 1 - AGHI FISTOLA**

1. calibro variabile da 14/15/16/17 Gauge di diametro in acciaio inossidabile, levigato ad ultrasuoni con siliconatura interna ed esterna
2. dotati di foro posteriore (back-eye)
3. parte con alette fisse e parte con alette rotanti rosso/blu (linea arteriosa e venosa rispettivamente) con codice colore in relazione alle dimensioni
4. dotato di sistema di protezione scorrevole (copriago pre-allestito per prevenire punture accidentali dell'operatore e garantirne la protezione durante le operazioni di smaltimento)
5. cannula a parete ultrasottile con lunghezza variabile, richiesta a seconda delle necessità dei singoli pazienti, da 15 a 32 mm; dotata di morsetto serratubo di colore rosso/blu (linea arteriosa e venosa rispettivamente)
6. tutto il tubo di prolunga ago deve essere flessibile
7. sterilizzazione raggi gamma o vapore
8. confezione singola
9. possibilità di avere dal 5% al 10% circa fornitura di ago fistola singolo "monoago", dotato di raccordo a Y con caratteristiche analoghe a quanto sopra, con clamp su ciascuna delle due braccia di colore rosso/blu (linea arteriosa e venosa rispettivamente)

10. possibilità di avere dal 10% al 40% circa fornitura di aghi con venipuntura ad occhiello con eventualità di scelta, all'interno di questa percentuale, di aghi con venipuntura ad occhiello monoago. A richiesta del Centro, fornitura di Kit per venipuntura.

➤ **Nota 2 - KIT ATTACCO – STACCO FAV** (indicativamente 70% dei trattamenti)

composto da:

- ❖ n. 1 traversa assorbente cm 60 x 40
- ❖ n. 5 cerotti traspiranti in TNT per il fissaggio degli aghi durante la seduta dialitica
- ❖ n. 2 compresse garza cotone 18 x 40 cm imbustate singolarmente
- ❖ n. 2 tamponi in garza diametro 5 cm
- ❖ n. 2 tamponi multistrato con pellicola antiaderente per tamponare allo stacco
- ❖ n. 2 cerotti premi fistola;

il restante 30% dei kit

- ❖ provvisti di dispositivo premifistola monouso con regolazione millimetrica

➤ **Nota 3 - KIT ATTACCO – STACCO CVC** (indicativamente 30 % dei trattamenti)

Composto da:

Attacco:

- ❖ n. 1 telino TNT 75x60 taglio, foro, adesivo,
- ❖ n. 2 siringhe da 2,5 ml con Ago
- ❖ n. 2 siringhe da 20 ml con luer lock singolarmente confezionate con Ago a parte
- ❖ n. 2 cerotti pretagliati in TNT cm. 15 x 4
- ❖ n. 2 mascherina di carta due/tre veli con elastico,
- ❖ n. 2 garze cotone cm 10x10 – 16 strati imbustate singolarmente

Stacco:

- ❖ n. 2 mascherina di carta due/tre veli,
- ❖ n. 2 siringhe da 2,5 ml con Ago
- ❖ n. 2 siringhe da 20 ml con luer lock singolarmente confezionate con Ago a parte
- ❖ n. 2 garze cotone cm 10x10 – 16 strati imbustate singolarmente
- ❖ n. 2 conf. con 1 tappino per chiusura catetere
- ❖ n. 1 tasca in TNT per catetere,richiudibile, con chiusura su tre lati dotata di tampone assorbente con pellicola antiaderente contenente argento

Esterno al Kit Attacco-Stacco per CVC fornitura di: Set monouso per il priming dei cateteri venosi centrali specifico per utilizzo in emodialisi (0-20 %).

Esterno al Kit Attacco-Stacco per CVC fornitura di : dispositivo per la protezione dell'exit-site, tasca impermeabile in polietilene chiusa su quattro lati provvista di foro adesivo, con sistema di apertura/chiusura sul lato inferiore (0-20 %).

La composizione del KIT e la tipologia degli aghi sarà concordata fra la Ditta aggiudicatrice del Lotto ed il Centro Dialisi.

Tabella richiesta Trattamenti e monitor per il lotto n. 3	HDF on-line (reinf. Pre o Post)	HDF on-line Mista (reinf. Pre o Post	BD	Totale Numero dialisi/ASL	Monitor richiesti
ASO Novara	2400	600	3500	6500	16
ASL BI	3500	1000	7600	12100	23
ASL NO	800	300	1300	2400	4
ASL VC	600	300	2000	2900	16
ASL VCO	1500	500	6000	8000	23
Totali dialisi/ trattamento	8800	2700	20400	31900	82

Tabella richiesta filtri lotto n.3	ASO	ASL BI	ASL NO	ASL VC	ASL VCO
A 1	2400	3500	800	600	1500
A 2	600	1000	300	300	500
A 3	3500	7600	1300	2000	6000

LOTTO n.4 - CIG 4049528039

Emodiafiltrazione on-line con re-infusione pre o post diluizione

1. Bicarbonato Dialisi.

per l'ottimale utilizzo delle apparecchiature a completamento posti letto per "pazienti con problematiche infiammatorie e con sintomatologie complesse ascrivibili a fattori non tradizionali di comorbilità (stress ossidativo)".

Numero dei trattamenti/anno : N° 13.300 dei quali:

Tipo 1 : N° 1.800 di *Emodiafiltrazione on line con re-infusione (pre o post diluizione)*;

Tipo 2 : N° 11.500 di *Bicarbonato dialisi*.

Unità dialisi necessarie (comprese quelle di riserva) da fornire in locazione, comprendente la manutenzione ordinaria e straordinaria "full risk" : N° 32.

CARATTERISTICHE ESSENZIALI MONITOR

1) Caratteristiche elettriche, meccaniche, interfaccia utente:

- a) Funzionante con corrente elettrica alternata monofase da 220 Volt a 50 Hertz.
- b) Eventuali funzioni su schermo scritte in italiano.
- c) Libretto di istruzioni in italiano.
- d) Libretto delle manutenzioni ordinarie e straordinarie.
- e) Facilità di lavaggio esterno in caso di contaminazione con liquidi biologici potenzialmente infetti e resistente a disinfettanti consigliati (indicare quali).
- f) Conformità a norme marchio CE ed a qualunque altra norma relativa.
- g) Produttore certificato secondo norme UNI EN ISO 9001 o successivi.

2) Caratteristiche del circuito dialisato:

- a) Circuito idraulico in single-pass, flusso continuo senza possibilità di ricircolo.
- b) Test di auto-diagnosi iniziale con segnalazione di eventuali disfunzioni.
- c) Flusso del bagno di dialisi variabile
- d) Preparazione del bagno di dialisi da polvere di bicarbonato sterile in dose singola per seduta dialisi e soluzione acida liquida o in polvere.
- e) Purificazione del bagno dialisi tramite filtrazione.
- f) Sistema di controllo della composizione del bagno di dialisi .
- g) Rilevamento della temperatura del circuito del dialisato.
- h) Rilevamento di perdite ematiche nel circuito di dialisi (blood leak) servo-assistito.
- i) Pressione transmembrana chiaramente leggibile.
- j) Possibilità di prelievo del liquido di dialisi pre-filtro, per controllo del dialisato.

3) Caratteristiche del circuito ematico:

- a) Possibilità di variare il flusso ematico da 100 a 500 ml/min.
- b) Sistema con impostazione diretta del flusso ematico.
- c) Possibilità di usare, sistema mono-ago (doppia pompa) con catetere venoso monolume femorale e succlavia.
- d) Sistema rilevamento bolle d'aria servo-assistito con clampaggio automatico della linea ematica in caso di allarme.
- e) Clamp arteriosa in caso di mono-ago (doppia pompa).
- f) Misuratori di pressione "arteriosa" e "venosa" nel circuito ematico con chiara leggibilità dei dati durante il trattamento, con possibilità di variare i limiti di allarme e servo-assistiti
- g) Pompa eparina incorporata con velocità variabile, indicativamente, tra 0,1 e 9,9 ml/ora ed allarme per eventuali disfunzioni.

4) Caratteristiche dialitiche e prestazioni:

- a) Possibilità di esecuzione di Emodialisi ed UF isolata sequenziali.
- b) Programmazione del volume di ultrafiltrazione oraria con qualunque tecnica.
- c) Allarme che impedisca la continuazione della seduta in caso di errore di infusione nelle metodiche convettive o miste.
- d) Riscaldatore per le soluzioni infuse per le tecniche convettive o miste, se non on-line e/o se richiesto dal reparto.

5) Caratteristiche disinfezione:

- a) Elenco degli agenti sterilizzanti/decalcificanti disponibili in commercio ed utilizzabili per la presente apparecchiatura (obbligatorio indicare compatibilità per soluzioni contenenti acido peracetico, acido citrico ed eventualmente Amuchina)
- b) La scelta del sistema di disinfezione sarà comunque effettuata dal Centro

CARATTERISTICHE SPECIFICHE PREFERENZIALI DEI MONITOR PER EMODIALISI EXTRACORPOREA PER PAZIENTI CRONICI

Caratteristiche specifiche preferenziali che verranno considerate per esprimere la valutazione tecnica dei singoli lotti con peso variabile a secondo della tipologia dei pazienti relativi a quel LOTTO considerato:

1. Sistema in grado di monitorare il coefficiente di UF del dializzatore in tempo reale
2. Valutazione automatica del calo ponderale in base alla riduzione del volume ematico, con raggiungimento del miglior peso secco possibile
3. Misurazione in continuo dell'efficienza depurativa della seduta dialitica espressa come Kt/V e/o URR
4. Possibilità di trattamento dialitico con sistema di infusione per nutrizione
5. Possibilità di determinazione automatica della soglia critica di variazione del volume ematico per ogni singolo paziente
6. Sistema di biofeedback per la prevenzione dei cali ipotensivi intradialitici basato sulla misurazione diretta della pressione arteriosa del paziente mediante la modulazione continua dell'ultrafiltrazione

FILTRI

- 1) Filtro per emodiafiltrazione con membrana altamente biocompatibile high-flux in polisulfone con Vitamina E da 1,3 a 2,1 m² con UFR da 80 a 115 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene;
- 2) Filtro per emodiafiltrazione con membrana altamente biocompatibile high-flux in polisulfone di ultima generazione da 1,3 a 2,5 m² con UFR > 50 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene;
- 3) Filtro per bicarbonato dialisi BHD con membrana altamente biocompatibile mid-flux in polisulfone con Vitamina E da 1,3 a 2,1 m² con UFR da 29 a 33 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene;
- 4) Filtro per bicarbonato dialisi BHD con membrana altamente biocompatibile mid-flux in polisulfone di ultima generazione da 1,3 a 2,2 m² con UFR da 35 a 45 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene;
- 5) Filtro per bicarbonato dialisi con membrana altamente biocompatibile low-flux in polisulfone con Vitamina E da 1,3 a 2,1 m² con UFR da 11 a 16 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene;
- 6) Filtro per bicarbonato dialisi con membrana biocompatibile in PMMA con superficie da 1,3 a 2,1 m² UFR da 20 a 45 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene.

MATERIALI DI CONSUMO.

a scelta tra n°1	FILTRO CAPILLARE idoneo al trattamento relativo al Lotto (vedi specifiche filtri): <ul style="list-style-type: none"> • Membrana Altamente Biocompatibile • Superficie Dializzante bassa – media - medio alta - alta • Sterilizzati NON a ETO; • Coefficiente di Ultrafiltrazione come da specifiche filtri
n° 1	COPPIA DI LINEE A/V compatibili con i monitor utilizzati: ARTERIOSE (100%) - VENOSE (95%) + VENOSE MONOAGO (5%) <ul style="list-style-type: none"> • in materiale biocompatibile → non PVC; • sterilizzate → non ETO; • atossiche, apirogene, sterili; • con punto di prelievo sulla linea arteriosa; • con deflussore inserito sulla linea arteriosa; • con set per l'eparinizzazione incorporato; • con punto di inoculo sulla linea venosa; • con almeno un punto di inoculo libero sul gocciolatore venoso.
n° 1	LINEA DI REINFUSIONE idonea al trattamento (se necessaria) e preferibilmente con barriera filtrante monouso
a scelta tra n°1	SOLUZIONE DI BIOFILTRAZIONE e/o REINFUSIONE idonea al trattamento (se necessaria), sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC
n° 1	CARTUCCIA DI BICARBONATO SOLIDO contenente materiale in quantità necessaria ad una applicazione dialitica di almeno 5 ore
n° 1	SACCA DI SOLUZIONE CONCENTRATA acida per bicarbonato dialisi contenente quantità adeguata ad una applicazione dialitica di almeno 5 ore, con composizione finale post diluizione da concordarsi con il reparto dialisi
n° 1	RACCORDO sacca soluzione acida (se necessario)
n°1	Se il monitor non esegue il priming, la somministrazione intra-dialitica di liquidi e la re-infusione mediante metodica on-line si dovrà prevedere senza costi aggiuntivi la fornitura di: <ul style="list-style-type: none"> ❖ SACCA DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA sodio-cloruro EMOLUER per priming da 2000 ml, già eparinata (5000 U.I./L), sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC ❖ SACCA DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA EMOLUER da 1000 ml, sterile, apirogena, preferibilmente non inPVC. ❖ LINEA DI RACCORDO INFUSIONE soluzione fisiologica idonea al trattamento
n°1	
n°1	

	con inserimento su linea arteriosa (es. SET raccordo a T)
a scelta tra n°1	DOSE DI DISINFETTANTE / DISINCROSTANTE adatta ad una singola procedura e/o con la possibilità del “disinfettante on-board”.
n° 2	STRIP per la rilevazione della presenza del disinfettante dopo la disinfezione del monitor specifica per ogni tipo di disinfettante utilizzato sul monitor stesso
a scelta tra n°1	KIT ATTACCO - STACCO FAV (70-90%) <i>vedi Nota 2</i> KIT ATTACCO - STACCO CVC (10-30%) <i>vedi Nota 3</i>
n° 2	AGO FISTOLA (60-90%) di cui (5-10%) AGO FISTOLA MONOAGO AGO FISTOLA (10-40%) VENIPUNTURA AD OCCHIELLO <i>vedi Nota 1</i>
n° 1	Dispositivo per la pulizia esterna del monitor, da utilizzare dopo ogni singolo trattamento dialitico, costituito da panno in confezione monouso imbevuto di ipoclorito di sodio allo 0,1 %

➤ **Nota 1 - AGHI FISTOLA**

1. calibro variabile da 14/15/16/17 Gauge di diametro in acciaio inossidabile, levigato ad ultrasuoni con siliconatura interna ed esterna
2. dotati di foro posteriore (back-eye)
3. parte con alette fisse e parte con alette rotanti rosso/blu (linea arteriosa e venosa rispettivamente) con codice colore in relazione alle dimensioni
4. dotato di sistema di protezione scorrevole (copriago pre-allestito per prevenire punture accidentali dell'operatore e garantirne la protezione durante le operazioni di smaltimento)
5. cannula a parete ultrasottile con lunghezza variabile, richiesta a seconda delle necessità dei singoli pazienti, da 15 a 32 mm; dotata di morsetto serratubo di colore rosso/blu (linea arteriosa e venosa rispettivamente)
6. tutto il tubo di prolunga ago deve essere flessibile
7. sterilizzazione raggi gamma o vapore
8. confezione singola
9. possibilità di avere dal 5% al 10% circa fornitura di ago fistola singolo “monoago”, dotato di raccordo a Y con caratteristiche analoghe a quanto sopra, con clamp su ciascuna delle due braccia di colore rosso/blu (linea arteriosa e venosa rispettivamente)
10. possibilità di avere dal 10% al 40% circa fornitura di aghi con venipuntura ad occhio con eventualità di scelta, all'interno di questa percentuale, di aghi con venipuntura ad occhio monoago. A richiesta del Centro, fornitura di Kit per venipuntura.

➤ **Nota 2 - KIT ATTACCO – STACCO FAV** (indicativamente 70% dei trattamenti)

composto da:

- ❖ n. 1 traversa assorbente cm 60 x 40
- ❖ n. 5 cerotti traspiranti in TNT per il fissaggio degli aghi durante la seduta dialitica
- ❖ n. 2 compresse garza cotone 18 x 40 cm imbustate singolarmente
- ❖ n. 2 tamponi in garza diametro 5 cm
- ❖ n. 2 tamponi multistrato con pellicola antiaderente per tamponare allo stacco
- ❖ n. 2 cerotti premi fistola;

il restante 30% dei kit

- ❖ provvisti di dispositivo premifistola monouso con regolazione millimetrica

➤ **Nota 3 - KIT ATTACCO – STACCO CVC** (indicativamente 30 % dei trattamenti)

Composto da:

Attacco:

- ❖ n. 1 telino TNT 75x60 taglio, foro, adesivo,
- ❖ n. 2 siringhe da 2,5 ml con Ago
- ❖ n. 2 siringhe da 20 ml con luer lock singolarmente confezionate con Ago a parte
- ❖ n. 2 cerotti pretagliati in TNT cm. 15 x 4

- ❖ n. 2 mascherina di carta due/tre veli con elastico,
- ❖ n. 2 garze cotone cm 10x10 – 16 strati imbustate singolarmente

Stacco:

- ❖ n. 2 mascherina di carta due/tre veli,
- ❖ n. 2 siringhe da 2,5 ml con Ago
- ❖ n. 2 siringhe da 20 ml con luer lock singolarmente confezionate con Ago a parte
- ❖ n. 2 garze cotone cm 10x10 – 16 strati imbustate singolarmente
- ❖ n. 2 conf. con 1 tappino per chiusura catetere
- ❖ n. 1 tasca in TNT per catetere,richiudibile, con chiusura su tre lati dotata di tampone assorbente con pellicola antiaderente contenente argento

Esterno al Kit Attacco-Stacco per CVC fornitura di: Set monouso per il priming dei cateteri venosi centrali specifico per utilizzo in emodialisi (0-20 %).

Esterno al Kit Attacco-Stacco per CVC fornitura di : dispositivo per la protezione dell'exit-site, tasca impermeabile in polietilene chiusa su quattro lati provvista di foro adesivo, con sistema di apertura/chiusura sul lato inferiore (0-20 %).

La composizione del KIT e la tipologia degli aghi sarà concordata fra la Ditta aggiudicatrice del Lotto ed il Centro Dialisi.

Tabella richiesta Trattamenti e monitor per il lotto n. 4	HDF on-line	BHD	Totale Numero dialisi/ASL	Monitor richiesti
ASO Novara	1500	5500	7000	18
ASL BI	300	900	1200	3
ASL NO	===	1000	1000	2
ASL VC	===	1800	1800	4
ASL VCO	===	2300	2300	5
Totali dialisi/ trattamento	1800	11500	13300	32

Tabella filtri lotto n4	ASO	ASL BI	ASL NO	ASL VC	ASL VCO
A 1	===	=====	=====	=====	=====
A 2	1500	300	=====	=====	=====
A 3	1400	=====	500	700	600
A 4	2000	=====	=====	=====	=====
A 5	1900	=====	=====	600	1000
A 6	200	900	500	500	700

DIALISI PER PAZIENTI ACUTI

LOTTO n.5 - CIG 40495366D1

1. Trattamenti extracorporei continui CRRT (SCUF, CVVH, CVVHD, CVVHF, CVVHDF) per pazienti con IRA in SCC refrattari alla terapia farmacologica e/o gravi stati ipotensivi e/o elevato rischio emorragico
2. Trattamenti di Plasma –Exchange in pazienti con sindrome da iperviscosità.
3. Trattamenti dialitici ad elevato cut-off in pazienti con stato settico e necessità di adsorbimento di endotossine e/o rimozione di citochine.

Numero dei trattamenti/anno : N° 550 dei quali:

Tipo 1: N° 495 di CRRT *;
Tipo 2: N° 20 di TPE *;
Tipo 3: N° 35 di trattamenti ad elevato cut-off e/o adsorbimento**;

Unità dialisi necessarie (comprese quelle di riserva) da fornire in locazione, comprendente la manutenzione ordinaria e straordinaria “full risk” : N° 11.

(*) Il numero dei trattamenti è stato calcolato su dati medi relativi all'anno 2010; trattandosi di pazienti acuti il numero dei trattamenti considerato può essere suscettibile di variazioni più ampie rispetto ad altre voci.

(**) Il numero dei trattamenti non può essere calcolato sui dati medi relativi all'anno 2010 in quanto si tratta di un nuovo prodotto.

CARATTERISTICHE ESSENZIALI MONITOR

REQUISITI MINIMI DEL MONITOR PER CRRT E PER PLASMAFERESI

In grado di effettuare le terapie di sostituzione renale continua indicate nei vari lotti.

- Almeno 4 sensori di pressione
- Memorizzazione dei dati del trattamento
- Facilmente trasportabile
- Dotato di almeno 3 pompe peristaltiche
- Dotato di riscaldatore
- Pompa eparina per infusione continua e/o in boli
- Flusso sangue regolabile da 50 ml/min fino ad un max di 400 ml/min
- Flusso dialisato almeno fino a 5 lt/h
- Flusso infusione almeno fino a 5 lt/h
- Flusso effluente almeno fino a 5 lt/h

CARATTERISTICHE SPECIFICHE PREFERENZIALI DEI MONITOR PER EMODIALISI EXTRACORPOREA PER PAZIENTI ACUTI

Caratteristiche specifiche preferenziali che verranno considerate per esprimere la valutazione tecnica dei singoli lotti con peso variabile a secondo della tipologia dei pazienti relativi a quel LOTTO considerato:

1. Reinfusione Pre e Post diluizione contemporaneamente in CVVHDF
2. Kit unico per effettuare tutte le terapie di CRRT, senza aggiunta né di linee né di filtro
3. Sistema per il riconoscimento automatico del Kit montato e per una corretta impostazione dei parametri consentiti
4. 5 pompe peristaltiche.(sangue, dialisato, reinfusione, effluente, prediluizione sangue)
5. Interazione con la gestione dell'anticoagulazione con il citrato
6. Impostazione allarme automatico su errata variazione del peso del paziente

KIT LINEE E FILTRO

A - Kit completo di linee e comprensivo di :

FILTRO per CRRT (SCUF-CVVH-CVVHD-CVVHF- CVVHDF) con membrana preferibilmente in Acrylonitrile con superficie da 1,0 a 1,5 m² UFR > 22 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene.

❖ **N. 8** sacca Infusione da Lt. 5 con la possibilità di scelta tra le sottoindicate composizioni

Possibile composizione sacche:

	Sacca tipo 1	Sacca tipo 2	Sacca tipo ...
Na+	140 mmol/l	140 mmol/l	... mmol/l
K+	4 mmol/l	2 mmol/l mmol/l
Ca ²⁺	1,75 mmol/l	1,75 mmol/l mmol/l
Mg ²⁺	0,5 mmol/l	0,5 mmol/l mmol/l
CL	113,5 mmol/l	111,5 mol/l mmol/l
HCO ₃ ⁻	32 mmol/l	32 mmol/l	... mmol/l
LATTATO	3 mmol/l	3 mmol/lmmol/l
GLUCOSIO	0 mmol/l	6,1 mmol/lmmol/l

Possibile composizione della sacca Citrato a discrezione del Centro (vedi es. sottostante)

Citrato	10 mmol/l
Acido Citrico	2 mmol/l
Na+	136 mmol/l
Cl	106 mmol/l

❖ *Sacche di raccolta effluente*

❖ *Linea Riscaldatore*

B - Kit completo di linee e comprensivo di :

Filtro per TPE con membrana preferibilmente in polipropilene con superficie da 0,35 m²
Sacche di raccolta effluente

C - Kit completo di linee e comprensivo di :

1. Filtro per adsorbimento di endotossine con membrana preferibilmente in acrilonitrile pre-eparinata con agente di trattamento di superficie PEI (polietilenimina) con superficie da 1,5 m²
2. Filtro per la rimozione di citochine con membrana preferibilmente in poliarileteresulfone con superficie da 1,1 m²

Sacche di raccolta effluente

MATERIALI DI CONSUMO.

n°1	SACCA DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA sodio-cloruro EMOLUER per priming da 2000 ml, già eparinata (5000 U.I./L), sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC
n°1	SACCA DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA EMOLUER da 1000 ml, sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC.
n°1	LINEA DI RACCORDO INFUSIONE (se necessaria) soluzione fisiologica idonea al trattamento con inserimento su linea arteriosa (es. SET raccordo a T)
n° 1	KIT ATTACCO - STACCO CVC <i>vedi Nota A</i>
n° 1	Dispositivo per la pulizia esterna del monitor, da utilizzare dopo ogni singolo trattamento dialitico, costituito da panno in confezione monouso imbevuto di ipoclorito di sodio allo 0,1 %
n° 1	Siringa per eparinizzazione (o altro tipo di scoagulazione) continua da 30 e/o 50 cc . Linee idonee se esecuzione di trattamento con citrato.

➤ **Nota A - KIT ATTACCO – STACCO CVC**

Composto da:

Attacco:

- ❖ n. 1 telino TNT 75x60 taglio, foro, adesivo,
- ❖ n. 2 siringhe da 2,5 ml con Ago
- ❖ n. 2 siringhe da 20 ml con luer lock singolarmente confezionate con ago a parte
- ❖ n. 2 cerotti pretagliati in TNT cm. 15 x 4
- ❖ n. 2 mascherina di carta due/tre veli con elastico,
- ❖ n. 2 garze cotone cm 10x10 – 16 strati imbustate singolarmente

Stacco:

- ❖ n. 2 mascherina di carta due/tre veli,
- ❖ n. 2 siringhe da 2,5 ml con ago
- ❖ n. 2 siringhe da 20 ml con luer lock singolarmente confezionate con ago a parte
- ❖ n. 2 garze cotone cm 10x10 – 16 strati imbustate singolarmente
- ❖ n. 2 conf. con 1 tappino per chiusura catetere
- ❖ n.1 tasca in TNT per catetere con chiusura a L + 2 cerotti
- ❖ n.1 cerotto medicato per copertura zona infissione CVC 10x10cm

La composizione del KIT e la tipologia degli aghi sarà concordata fra la Ditta aggiudicatrice del Lotto ed il Centro Dialisi.

Tabella richiesta trattamenti monitor per il lotto n. 5	CRRT	TPE	Elevato cut-off e/o adsorbimento	Totale numero dialisi / ASL	Monitor richiesti
ASO Novara	===	=====	===	=====	===
ASL BI	175	=====	25	200	3
ASL NO	70	20	10	100	2
ASL VC	100	=====	=====	100	2
ASL VCO	150	=====	=====	150	4
Totali dialisi / trattamento	495	20	35	550	11

Tabella richiesta filtri lotto n. 5	ASO	ASL BI	ASL NO	ASL VC	ASL VCO
A	===	175	70	100	150
B	===	=====	20	=====	=====
C1	=====	10	5	=====	=====
C2	=====	15	5	=====	=====

LOTTO n. 6 - CIG 4049542BC3

- A. Trattamenti extracorporei continui CRRT in pazienti con IRA secondaria a shock ipovolemico;
- B. Trattamenti CPFA in particolari pazienti con IRA secondaria a shock settico;
- C. Trattamenti di Plasma –Exchange in pazienti con sindrome neurologiche;
- D. Trattamenti extracorporei continui (UF ISO) di sola ultrafiltrazione isolata in pazienti con SCC scompenso cardiaco congestizio.

Numero dei trattamenti/anno: N° 260 dei quali:

Tipo 1 : N° 135 di *CRRT* *

Tipo 2 : N° 80 di *CPFA* *

Tipo 3 : N° 20 di *TPE* *

Tipo 4 : N° 25 di *UF ISO* *

Unità dialisi necessarie (comprese quelle di riserva) da fornire in locazione, comprendente la manutenzione ordinaria e straordinaria “full risk” : N° 9.

(*) Il numero dei trattamenti è stato calcolato su dati medi relativi all’anno 2010; trattandosi di pazienti acuti il numero dei trattamenti considerato può essere suscettibile di variazioni più ampie rispetto ad altre voci.

CARATTERISTICHE ESSENZIALI MONITOR

REQUISITI MINIMI DEL MONITOR PER CRRT E PER PLASMAFERESI

In grado di effettuare le terapie di sostituzione renale continua indicate nei vari lotti.

- Almeno 4 sensori di pressione
- Memorizzazione dei dati del trattamento
- Facilmente trasportabile
- Dotato di almeno 3 pompe peristaltiche
- Dotato di riscaldatore
- Pompa eparina per infusione continua e/o in boli
- Flusso sangue regolabile da 50 ml/min fino ad un max di 400 ml/min
- Flusso dialisato almeno fino a 5 lt/h
- Flusso infusione almeno fino a 5 lt/h
- Flusso effluente almeno fino a 5 lt/h

CARATTERISTICHE SPECIFICHE PREFERENZIALI DEI MONITOR PER EMODIALISI EXTRACORPOREA PER PAZIENTI ACUTI

Caratteristiche specifiche preferenziali che verranno considerate per esprimere la valutazione tecnica dei singoli lotti con peso variabile a secondo della tipologia dei pazienti relativi a quel LOTTO considerato:

1. Autonomia di 40 litri di soluzione con possibilità di pre e post diluizione

2. Misura in continuo di Ematocrito e saturazione di Ossigeno
3. In modalità CVVH possibilità di avere volumi di scambio superiori ai 10 litri
4. Riscaldatore di liquidi di reinfusione e/o liquidi di dialisi con temperatura variabile tra i 30 ed i 40 °C
5. Possibilità di effettuare trattamenti di CPFA.

A) Kit completo di linee e comprensivo di :

Filtro per CRRT (UF-CVVH-CVVHD-CVVHF- CVVHDF) con membrana in Polisulfone di ultima generazione con superficie da 1,0 a 1,5 m² UFR > 22 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene.

 **N. 8** Sacca Infusione da Lt. 5 con la possibilità di scelta tra le sotto indicate composizioni

- Possibile composizione sacche:

	Sacca tipo 1	Sacca tipo 2	Sacca tipo ...
Na ⁺	140 mmol/l	140 mmol/l	mmol/l...
K ⁺	4 mmol/l	2 mmol/l mmol/l
Ca ⁺⁺	1,75 mmol/l	1,75 mmol/l mmol/l
Mg ⁺⁴	0,5 mmol/l	0,5 mmol/l mmol/l
CL	113,5 mmol/l	111,5 mol/l mmol/l
HCO ₃ ["]	32 mmol/l	32 mmol/l mmol/l
LATTATO	3 mmol/l	3 mmol/lmmol/l
GLUCOSIO	0 mmol/l	6,1 mmol/lmmol/l

- Possibile composizione della sacca Citrato a discrezione del Centro (vedi es. sottostante)

Citrato	10 mmol/l
Acido Citrico	2 mmol/l
Na+	136 mmol/l
Cl	106 mmol/l

*Sacche di raccolta effluente
Linea Riscaldatore*

B) - Kit completo di linee e comprensivo di :

Filtro per CPFA con membrana in Polisulfone di ultima generazione con superficie da 1,4 m² UFR > 40 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene.

Sacca Infusione da Lt. 5 con la possibilità di scelta tra le sottoindicate composizioni

Composizione sacche: vedi Lotto n. 1 e/o specificare nuove composizioni.

	Sacca tipo 1	Sacca tipo 2	Sacca tipo ...
Na+	140 mmol/l	140 mmol/l	... mmol/l
K+	4 mmol/l	2 mmol/l mmol/l
Ca ⁺⁺	1,75 mmol/l	1,75 mol/l mmol/l
Mg ⁺⁴	0,5 mmol/l	0,5 mmol/l mmol/l
CL	113,5 mol/l	111,5 mol/l mmol/l
HCO ₃ ["]	32 mmol/l	32 mmol/l mmol/l

LATTATO	3 mmol/l	3 mmol/lmmol/l
GLUCOSIO	0 mmol/l	6,1 mmol/lmmol/l

Possibile composizione della sacca Citrato a discrezione del Centro (vedi es. sottostante)

Citrato	10 mmol/l
Acido Citrico	2 mmol/l
Na+	136 mmol/l
Cl	106 mmol/l

*Sacche di raccolta effluente
Linea Riscaldatore*

C - Kit completo di linee e comprensivo di :

Filtro per TPE con membrana in Polisulfone di ultima generazione con superfici varie;
Sacche di raccolta effluente

D - Kit completo di linee e comprensivo di :

Filtro per UF ISO con membrana in Polisulfone di ultima generazione con superficie da 0,25 m² UFR
22 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene;
Sacche di raccolta effluente.

Materiali di consumo.

n°1	SACCA DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA sodio-cloruro EMOLUER per priming da 2000 ml, già eparinata (5000 U.I./L), sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC
n°1	SACCA DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA EMOLUER da 1000 ml, sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC.
n°1	LINEA DI RACCORDO INFUSIONE (se necessaria) soluzione fisiologica idonea al trattamento con inserimento su linea arteriosa (es. SET raccordo a T)
n° 1	KIT ATTACCO - STACCO CVC <i>vedi Nota A</i>
n° 1	Dispositivo per la pulizia esterna del monitor, da utilizzare dopo ogni singolo trattamento dialitico, costituito da panno in confezione monouso imbevuto di ipoclorito di sodio allo 0,1%
n° 1	Siringa per eparinizzazione (o altro tipo di scoagulazione) continua da 30 e/o 50 cc . Linee idonee se esecuzione di trattamento con citrato

➤ **Nota A - KIT ATTACCO – STACCO CVC**

Composto da:

Attacco:

- ❖ n. 1 telino TNT 75x60 taglio, foro, adesivo,
- ❖ n. 2 siringhe da 2,5 ml con ago
- ❖ n. 2 siringhe da 20 ml con luer lock singolarmente confezionate con ago a parte
- ❖ n. 2 cerotti pretagliati in TNT cm. 15 x 4
- ❖ n. 2 mascherina di carta due/tre veli con elastico,

- ❖ n. 2 garze cotone cm 10x10 – 16 strati imbustate singolarmente

Stacco:

- ❖ n. 2 mascherina di carta due/tre veli,
- ❖ n. 2 siringhe da 2,5 ml con ago
- ❖ n. 2 siringhe da 20 ml con luer lock singolarmente confezionate con ago a parte
- ❖ n. 2 garze cotone cm 10x10 – 16 strati imbustate singolarmente
- ❖ n. 2 conf. con 1 tappino per chiusura catetere
- ❖ n.1 tasca in TNT per catetere con chiusura a L + 2 cerotti
- ❖ n.1 cerotto medicato per copertura zona infissione CVC 10x10cm

La composizione del KIT e la tipologia degli aghi sarà concordata fra la Ditta aggiudicatrice del Lotto ed il Centro Dialisi.

Tabella richiesta trattamentie monitor per il lotto n. 6	CRRT	CPFA	TPE	UF ISO	Totale numero dialisi / ASL	Monitor richiesti
ASO Novara	75	20	=====	5	100	3
ASL BI	=====	=====	=====	=====	=====	=====
ASL NO	30	10	=====	20	60	3
ASL VC	30	20	=====	=====	50	2
ASL VCO	=====	30	20	=====	50	1
Totali dialisi / trattamento	135	80	20	25	260	9

Tabella richiesta filtri lotto n. 6	ASO	ASL BI	ASL NO	ASL VC	ASL VCO
A	75	=====	30	30	=====
B	20	=====	10	20	30
C	=====	=====	=====	=====	20
D	5	=====	20	=====	=====

LOTTO n. 7 - CIG 4049556752

Trattamenti extracorporei continui CRRT (SCUF, CVVH, CVVHD, CVVHF, CVVHDF) per pazienti con IRA che necessitano di alti volumi di scambio

Numero dei trattamenti/anno : N° **300** dei quali:

Tipo 1 : N° **300** di CRRT *

Unità dialisi necessarie (comprese quelle di riserva) da fornire in locazione, comprendente la manutenzione ordinaria e straordinaria “full risk” : N° **5**.

(*) Il numero dei trattamenti è stato calcolato su dati medi relativi all’anno 2010; trattandosi di pazienti acuti il numero dei trattamenti considerato può essere suscettibile di variazioni più ampie rispetto ad altre voci.

CARATTERISTICHE ESSENZIALI MONITOR

REQUISITI MINIMI DEL MONITOR PER CRRT E PER PLASMAFERESI

In grado di effettuare le terapie di sostituzione renale continua indicate nei vari lotti.

- Almeno 4 sensori di pressione
- Memorizzazione dei dati del trattamento
- Facilmente trasportabile
- Dotato di almeno 3 pompe peristaltiche
- Dotato di riscaldatore
- Pompa eparina per infusione continua e/o in boli
- Flusso sangue regolabile da 50 ml/min fino ad un max di 400 ml/min
- Flusso dialisato almeno fino a 5 lt/h
- Flusso infusione almeno fino a 5 lt/h
- Flusso effluente almeno fino a 5 lt/h

CARATTERISTICHE SPECIFICHE PREFERENZIALI DEI MONITOR PER EMODIALISI EXTRACORPOREA PER PAZIENTI ACUTI

Caratteristiche specifiche preferenziali che verranno considerate per esprimere la valutazione tecnica dei singoli lotti con peso variabile a secondo della tipologia dei pazienti relativi a quel LOTTO considerato:

1. Reinfusione Pre o Post diluizione.
2. Interfaccia ed eventuale trasferimento dati con il sistema informatico
3. Kit unico costituito solamente da linee dedicate al fine di avere la possibilità di utilizzare filtri differenti in relazione agli alti volumi di scambio ed alla specifica tipologia di trattamento scelto durante l'effettuazione della CRRT
4. Possibilità di due riscaldatori separati integra

1- Kit completo di linee e comprensivo di :

Filtro per: CRRT (UF-CVVH-CVVHD-CVVHF- CVVHDF) con membrana in Polisulfone di ultima generazione con superficie da 1,0 a 1,5 m² UFR > 22 ml/h x mmHg sterilizzato non ad ossido di etilene.

- ❖ N. 8 Sacca Infusione da Lt. 5 con la possibilità di scelta tra le sotto indicate composizioni
- Possibile composizione sacche:

	Sacca tipo 1	Sacca tipo 2	Sacca tipo ...
Na+	140 mmol/l	140 mmol/l	... mmol/l
K+	4 mmol/l	2 mmol/l	... mmol/l
Ca ⁺⁺	1,75 mmol/l	1,75 mol/l	... mmol/l
Mg ⁺⁴	0,5 mmol/l	0,5 mmol/l	... mmol/l
CL	113,5 mol/l	111,5 mol/l mmol/l
HCO ₃ ⁻	32 mmol/l	32 mmol/l	... mmol/l
LATTATO	3 mmol/l	3 mmol/lmmol/l
GLUCOSIO	0 mmol/l	6,1 mmol/lmmol/l

- Possibile composizione della sacca Citrato a discrezione del Centro (vedi es. sottostante)

Citrato	10 mmol/l
Acido Citrico	2 mmol/l
Na+	136 mmol/l
Cl	106 mmol/l

*Sacche di raccolta effluente
Linea Riscaldatore*

Materiali di consumo.

n° 1	SACCA DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA sodio-cloruro EMOLUER per priming da 2000 ml, già eparinata (5000 U.I./L), sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC
n° 1	SACCA DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA EMOLUER da 1000 ml, sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC.
n° 1	LINEA DI RACCORDO INFUSIONE (se necessaria) soluzione fisiologica idonea al trattamento con inserimento su linea arteriosa (es. SET raccordo a T)
n° 1	KIT ATTACCO - STACCO CVC <i>vedi Nota A</i>
n° 1	Dispositivo per la pulizia esterna del monitor, da utilizzare dopo ogni singolo trattamento dialitico, costituito da panno in confezione monouso imbevuto di ipoclorito di sodio allo 0,1 %
n° 1	Siringa per eparinizzazione (o altro tipo di scoagulazione) continua da 30 e/o 50 cc .Linee idonee se esecuzione di trattamento con citrato.

➤ **Nota A - KIT ATTACCO – STACCO CVC**

Composto da:

Attacco:

- ❖ n. 1 telino TNT 75x60 taglio, foro, adesivo,
- ❖ n. 2 siringhe da 2,5 ml con ago
- ❖ n. 2 siringhe da 20 ml con luer lock singolarmente confezionate con ago a parte
- ❖ n. 2 cerotti pretagliati in TNT cm. 15 x 4
- ❖ n. 2 mascherina di carta due/tre veli con elastico,
- ❖ n. 2 garze cotone cm 10x10 – 16 strati imbustate singolarmente

Stacco:

- ❖ n. 2 mascherina di carta due/tre veli,
- ❖ n. 2 siringhe da 2,5 ml con ago
- ❖ n. 2 siringhe da 20 ml con luer lock singolarmente confezionate con ago a parte
- ❖ n. 2 garze cotone cm 10x10 – 16 strati imbustate singolarmente
- ❖ n. 2 conf. con 1 tappino per chiusura catetere
- ❖ n.1 tasca in TNT per catetere con chiusura a L + 2 cerotti
- ❖ n.1 cerotto medicato per copertura zona infissione CVC 10x10cm

La composizione del KIT e la tipologia degli aghi sarà concordata fra la Ditta aggiudicatrice del Lotto ed il Centro Dialisi.

Tabella richiesta trattamenti e monitor per il <i>lotto n.7</i>	CRRT	Monitor richiesti
ASO Novara	300	5
ASL BI	===	===

ASL NO	===	===
ASL VC	===	===
ASL VCO	===	===
Totali dialisi / trattamento	300	5

Tabella richiesta filtri lotto n 7	ASO	ASL BI	ASL NO	ASL VC	ASL VCO
A	300	===	===	===	===

LOTTO n. 8 - CIG 4049563D17

- A Trattamenti extracorporei continui CRRT (SCUF, CVVH, CVVHD, CVVHF, CVVHDF);
- B Trattamenti extracorporei di Aferesi Terapeutica tra cui in particolare LCAP (Leucocitoaferesi), DFPP (Plasmafiltrazione a cascata), PA (Plasma assorbimento /perfusione), PE (Plasma Exchange) per pazienti con patologie a differenti eziologie.

Numero dei trattamenti/anno : N° 100 dei quali:

Tipo 1: N° 85 di *CRRT* *

Tipo 2: N° 15 di *Aferesi Terapeutica** (vedi tabella filtri)

Unità dialisi necessarie (comprese quelle di riserva) da fornire in locazione, comprendente la manutenzione ordinaria e straordinaria “full risk” : N° 2

(*) Il numero dei trattamenti è stato calcolato su dati medi relativi all’anno 2010; trattandosi di pazienti acuti il numero dei trattamenti considerato può essere suscettibile di variazioni più ampie rispetto ad altre voci.

CARATTERISTICHE ESSENZIALI MONITOR

REQUISITI MINIMI DEL MONITOR PER CRRT E PER PLASMAFERESI

In grado di effettuare le terapie di sostituzione renale continua indicate nei vari lotti.

- Almeno 4 sensori di pressione
- Memorizzazione dei dati del trattamento
- Facilmente trasportabile
- Dotato di almeno 3 pompe peristaltiche
- Dotato di riscaldatore
- Pompa eparina per infusione continua e/o in boli
- Flusso sangue regolabile da 50 ml/min fino ad un max di 400 ml/min
- Flusso dialisato almeno fino a 5 lt/h
- Flusso infusione almeno fino a 5 lt/h
- Flusso effluente almeno fino a 5 lt/h

CARATTERISTICHE SPECIFICHE PREFERENZIALI DEI MONITOR PER EMODIALISI EXTRACORPOREA PER PAZIENTI ACUTI

Caratteristiche specifiche preferenziali che verranno considerate per esprimere la valutazione tecnica dei singoli lotti con peso variabile a secondo della tipologia dei pazienti relativi a quel LOTTO considerato:

1. Kit unico formato solamente da linee dedicate identificate da codice colore al fine di avere la possibilità di utilizzare plasma-filtri differenti in relazione alla specifica tipologia di trattamento scelto durante l'effettuazione dell'Aferesi Terapeutica
2. Controllo di tutti i fluidi basato su misurazione con bilancia singola (sistema ad una sola bilancia per il controllo dei fluidi)
3. Presenza di un doppio riscaldatore
4. Presenza di un doppio sensore per la rilevazione delle bolle d'aria nel circuito ematico
5. Pompa citrato con flusso citrato da 0 a 10 ml/min. Rapporti citrato : sangue da 1:20 a 1:80 in CRRT e da 1:10 a 1:80 in Plasmaferesi

Qualsiasi accorgimento tecnico aggiuntivo finalizzato a migliorare la sicurezza, ampliare la gamma terapeutica, la facilità e la flessibilità d'uso e la personalizzazione della prescrizione terapeutica, va adeguatamente evidenziato e comprovato, e farà parte della valutazione complessiva.

A- Kit comprensivo di :

Linee dedicate identificate da codice colore con Filtro di varie metrature con membrana sintetica di ultima generazione ad alta biocompatibilità per CRRT (UF-CVVH-CVVHD-CVVHF- CVVHDF) sterilizzato con tutte le metodiche correnti.

- ❖ **n. 8** - Sacca Infusione da Lt. 5 doppio scomparto con la possibilità di scelta tra le sotto indicate composizioni

- Possibile composizione sacche:

	Sacca tipo 1	Sacca tipo 2	Sacca tipo ...
Na+	140 mmol/l	140 mmol/l	... mmol/l
K+	4 mmol/l	2 mmol/l mmol/l
Ca ²⁺	1,75 mmol/l	1,75 mol/l mmol/l
Mg ²⁺	0,5 mmol/l	0,5 mmol/l mmol/l
CL	113,5 mol/l	111,5 mol/l mmol/l
HCO ₃ ⁻	32 mmol/l	32 mmol/l mmol/l
LATTATO	3 mmol/l	3 mmol/lmmol/l
GLUCOSIO	0 mmol/l	6,1 mmol/lmmol/l

Possibile composizione della sacca Citrato a discrezione del Centro (vedi es. sottostante)

Citrato	10 mmol/l
Acido Citrico	2 mmol/l
Na+	136 mmol/l
Cl	106 mmol/l

B - Kit comprensivo di :

Linee dedicate identificate da codice colore.
Filtri per Aferesi Terapeutica in relazione a :

1) Plasma Exchange:

- Plasmafiltro a fibre capillari con membrana in polietilene rivestito con etilvinilalcol
- Superfici variabili da 0,2 e 0,50 mq
- Volume di priming ematico 55 ml
- Sterilizzazione non ETO
- Materiale del contenitore Policarbonato, sigillante poliuretano.
- Soluzione di riempimento soluzione fisiologica NaCl 0,9%
- Permeabilità del filtro ai vari componenti plasmatici deve risultare vicino al 100%

2) Plasmafiltrazione a Cascata:

- Plasmafiltri a fibre capillari membrana in etilvinilalcol copolimero
- Superficie filtrante almeno 2 mq
- Contenitore in policarbonato
- Sterilizzazione raggi gamma o vapore
- Priempito con soluzione fisiologica NaCl 0,9%
- coefficiente di Sieving Proteine T. > 0.75

3) Reo-afesi ad elevata rimozione di fibrinogeni:

- Plasmafiltri a fibre capillari membrana in etilvinilalcol copolimero
- Superficie filtrante di almeno 2 mq
- Contenitore in policarbonato
- Sterilizzazione raggi gamma o vapore
- Priempito con soluzione fisiologica NaCl 0,9%
- coefficiente di Sieving Proteine T. > 0.6

4) Plasmadsorbimento / perfusione per elevata rimozione di immunocomplessi:

- Colonne adsorbenti aventi le seguenti caratteristiche:
- Materiale adsorbente: triptofano in gel di polivinilalcol o fenilalanina in gel di polivinilalcol
- Volume materiale adsorbente: 350 ml
- Contenitore in polipropilene
- Sterilizzazione a vapore

5) Plasmadsorbimento / perfusione per la rimozione selettiva della bilirubina:

- Materiale adsorbente: copolimero stirene divinilbenzene
- Volume materiale adsorbente: 350 ml
- Contenitore in polipropilene
- Sterilizzazione a vapore
- Volume di priming 130 ml

6) Materiali di consumo per leucocitaferesi:

- Linee dedicate identificate da codice colore, sacca per raccolta liquido effluente.
- Filtri per emoperfusione aventi le seguenti caratteristiche:
- Membrana in tessuto non tessuto in polipropilene idrofilico
- Sterilizzazione a vapore
- In grado di rimuovere granulociti, linfociti e monociti

Sacca Infusione da Lt. 5 con la possibilità di scelta tra le sotto indicate composizioni:

	Sacca tipo 1	Sacca tipo 2	Sacca tipo ...
Na+	140 mmol/l	140 mmol/l	... mmol/l
K+	4 mmol/l	2 mmol/l mmol/l
Ca ²⁺	1,75 mmol/l	1,75 mol/l mmol/l
Mg ²⁺	0,5 mmol/l	0,5 mmol/l mmol/l
CL	113,5 mol/l	111,5 mol/l mmol/l
HCO ₃ ⁻	32 mmol/l	32 mmol/l mmol/l
LATTATO	3 mmol/l	3 mmol/lmmol/l
GLUCOSIO	0 mmol/l	6,1 mmol/lmmol/l

Possibile composizione della sacca Citrato a discrezione del Centro (vedi es. sottostante)

Citrato	10 mmol/l
Acido Citrico	2 mmol/l
Na+	136 mmol/l
Cl	106 mmol/l

*Sacche di raccolta effluente
Linea Riscaldatore*

Materiali di consumo.

n°1	SACCA DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA sodio-cloruro EMOLUER per priming da 2000 ml, già eparinata (5000 U.I./L), sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC
n°1	SACCA DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA EMOLUER da 1000 ml, sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC.
n°1	LINEA DI RACCORDO INFUSIONE (se necessaria) soluzione fisiologica idonea al trattamento con inserimento su linea arteriosa (es. SET raccordo a T)
n° 1	KIT ATTACCO - STACCO CVC <i>vedi Nota A</i>
n° 1	Dispositivo per la pulizia esterna del monitor, da utilizzare dopo ogni singolo trattamento dialitico, costituito da panno in confezione monouso imbevuto di ipoclorito di sodio allo 0,1 %
n° 1	Siringa per eparinizzazione (o altro tipo di scagolazione) continua da 30 e/o 50 cc . Linee idonee se esecuzione di trattamento con citrato.

➤ **Nota A - KIT ATTACCO – STACCO CVC**

Composto da:

Attacco:

- ❖ n. 1 telino TNT 75x60 taglio, foro, adesivo,
- ❖ n. 2 siringhe da 2,5 ml con ago
- ❖ n. 2 siringhe da 20 ml con luer lock singolarmente confezionate con ago a parte
- ❖ n. 2 cerotti pretagliati in TNT cm. 15 x 4
- ❖ n. 2 mascherina di carta due/tre veli con elastico,
- ❖ n. 2 garze cotone cm 10x10 – 16 strati imbustate singolarmente

Stacco:

- ❖ n. 2 mascherina di carta due/tre veli,
- ❖ n. 2 siringhe da 2,5 ml con ago
- ❖ n. 2 siringhe da 20 ml con luer lock singolarmente confezionate con ago a parte
- ❖ n. 2 garze cotone cm 10x10 – 16 strati imbustate singolarmente
- ❖ n. 2 conf. con 1 tappino per chiusura catetere
- ❖ n.1 tasca in TNT per catetere con chiusura a L + 2 cerotti
- ❖ n.1 cerotto medicato per copertura zona infissione CVC 10x10cm

La composizione del KIT e la tipologia degli aghi sarà concordata fra la Ditta aggiudicatrice del Lotto ed il Centro Dialisi.

Tabella richiesta trattamenti e monitor per il lotto n. 8	CRRT	Aferesi Terapeutica	Totale numero dialisi / ASL	Monitor richiesti
ASO Novara	85	15	100	2
ASL BI	=====	=====	=====	=====
ASL NO	=====	=====	=====	=====
ASL VC	=====	=====	=====	=====
ASL VCO	=====	=====	=====	=====
Totali dialisi / trattamento	85	15	100	2

Tabella richiesta filtri lotto n. 6	ASO	ASL BI	ASL NO	ASL VC	ASL VCO
A	85	=====	=====	=====	=====
B1	5	=====	=====	=====	=====
B2	=====	=====	=====	=====	=====
B3	5	=====	=====	=====	=====
B4	=====	=====	=====	=====	=====
B5	=====	=====	=====	=====	=====
B6	5	=====	=====	=====	=====

LOTTO n.9 - CIG 40495870E9

Impianti di pesatura letti a bilancia

Fornitura in noleggio, comprensivo di periodica taratura ed ordinaria e straordinaria manutenzione (prestazioni di cui all'art. 46 del presente Capitolato) di:

- ❖ **n. 28 letti bilancia** con le seguenti caratteristiche:

- ✚ Sistema di pesatura a 4 celle completamente integrato nella struttura della rete;

- ✚ Visore peso/tara, collocato su asta a lato o al centro (senza aumentare l'ingombro del letto) completo di interfaccia per collegamento a PC e dotato di batteria a tampone che permetta l'autonomia e la perfetta funzionalità del letto bilancia in caso di mancanza di corrente, per almeno 3 ore, e con possibilità di programma dedicato "ciclo dialisi"
- ✚ Portata 150 Kg con divisione di 50 grammi e tara automatica;
- ✚ Conformità al D.-L. n. 517 del 29.1.1992 corrispondente alla direttiva 90/384 CEE, conformità al D.L. del 24.02.1997 corrispondente alla direttiva 93/42/CEE ed a tutte le normative vigenti in tale materia;
- ✚ Comandi elettrici tramite due pulsantiere (una a disposizione per il paziente collocata in zona testa, ed una a disposizione del personale sanitario collocata zona piedi) tramite le quali è possibile movimentare: schienale, bacino, altezza variabile (tramite compassi), trend/controtrendelenburg (quest'ultimo movimento per mezzo della pulsantiera riservata agli operatori sanitari). Tramite la pulsantiera riservata agli operatori, inoltre deve essere possibile l'esclusione dei comandi dell'altra pulsantiera.
- ✚ Interfaccia per collegamento con software della gestione della cartella Clinica informatizzata;
- ✚ Rispondenza alle vigenti normative di sicurezza CEI 62.5 per prodotti elettromedicali, sia per le parti meccaniche che per le eventuali parti elettriche;
- ✚ Rete in acciaio zincato, a 3 sezioni articolate, rigida ed idonea al massaggio cardiaco;
- ✚ Possibilità di aggiunta di accessori;
- ✚ Ruote con sistema di frenaggio e bloccaggio;
- ✚ Rete elettrica in ABS estraibile a 3 snodi con movimenti azionati tramite le due pulsantiere;
- ✚ Schienale, bacino e gambale regolabili con comando elettrico;
- ✚ Trattamento Antibatterico Certificato
- ✚ Sblocco rapido d' emergenza di schienale e gambale; motori antischiacciamento

I letti-bilancia dovranno essere nuovi, il loro numero, per i vari Centri, è riportato nella tabella sottostante.

LETTI BILANCIA	Attuali	Da ritirare	Da mantenere	Da acquisire
ASO Novara	37	-	37	4
ASL BI	-	-	-	-
ASL NO	31	18	13	18
ASL VC	42	-	42	-
ASL VCO	40	-	34	6

Il Fornitore si impegna al ritiro e smaltimento dei letti a bilancia obsoleti su richiesta delle Aziende Committenti, ad un prezzo che verrà concordato tra le parti.

Art 50. Modalità di fornitura del materiale di consumo

Il Fornitore si impegna a consegnare con cadenza quindicinale il materiale di consumo in quantità che rappresenta indicativamente i fabbisogni di due/tre settimane.

Il quantitativo dei prodotti del primo invio sarà concordato tra il Fornitore e ciascuna Azienda contraente; tale quantitativo potrà essere variato, nei termini di durata del contratto, in base ad effettive mutate necessità.

In casi eccezionali, quando l'urgenza del caso lo richieda e previa espressa comunicazione, a insindacabile giudizio delle Singole Aziende Committenti, il Fornitore dovrà far fronte alla consegna con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 2 (due) giorni naturali consecutivi dal ricevimento della comunicazione.

I prodotti saranno consegnati dal Fornitore, con regolare bolla di accompagnamento, riportante la descrizione dei prodotti, con la relativa data di scadenza e lotto, esclusivamente nei magazzini indicati da ciascuna Azienda contraente.

I prodotti depositati, fino al momento dell'invio alla S.C. Nefrologia e Dialisi, rimangono di proprietà del Fornitore, che dovrà eseguire, tramite propri incaricati, verifiche e controlli quantitativi e qualitativi delle merci in deposito; il Fornitore è pertanto responsabile del monitoraggio della scadenza dei prodotti forniti nonché della giacenza rispetto ai quantitativi consegnati in deposito. Ciascuna Azienda contraente è tenuta a custodire i prodotti con diligenza.

Qualora da tali controlli dovesse emergere una giacenza di prodotti inferiore del 2% rispetto a quella risultante dai documenti di trasporto/consegna, il valore dei prodotti mancanti sarà interamente addebitato a ciascuna Azienda contraente; tale addebito avverrà solo previa verifica preliminare volta ad accertare le cause dell'ammanto in magazzino.

Una volta all'anno, ed eventualmente su richiesta di ciascuna Azienda contraente, il Fornitore dovrà fare una verifica fisica dell'inventario ed inviare la documentazione attestante le giacenze (prodotto, quantità, lotto) debitamente firmata al Responsabile della S.C. Nefrologia e Dialisi.

Ciascuna Azienda contraente potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche sulla corrispondenza qualitativa del materiale di consumo con la documentazione tecnica e le caratteristiche tecniche dichiarate in sede di offerta. Qualora siano rilevate difformità, il Fornitore sarà tenuto alla sostituzione dei beni difformi entro un termine massimo di 5 giorni naturali consecutivi.

Art 51. Versione di consegna

Il Soggetto aggiudicatario deve obbligatoriamente consegnare apparecchiature/attrezzature e componenti nella versione corrispondente all'offerta; nel caso siano state introdotte innovazioni esso è obbligato a darne tempestiva comunicazione all'Utilizzatore e deve offrire l'attrezzatura innovata senza maggiori oneri. L'Utilizzatore si riserva il diritto di valutare a proprio insindacabile giudizio se accettare le innovazioni migliorative offerte a parità di condizioni economiche o pretendere la consegna con le stesse caratteristiche dell'offerta (o comunque caratteristiche non inferiori).

Art 52. Consegna attrezzature

La consegna si intende porto franco; tutte le spese di imballo, trasporto, montaggio, allacciamento alle linee di alimentazione, collaudo sono a carico del Fornitore.

In particolare l'allacciamento delle apparecchiature mobili all'alimentazione elettrica deve essere effettuato con cavi intercambiabili dotati di spine pressofuse corrispondenti alle prese dei locali di destinazione, se l'attrezzatura è portatile, e ne è intrinsecamente previsto l'utilizzo in differenti locali, la fornitura deve comprendere adeguata dotazione di cavi intercambiabili con le spine pressofuse corrispondenti.

Salvo diversamente indicato la consegna deve essere effettuata, tramite idoneo preavviso, direttamente sul luogo dell'installazione (previa verifica accessibilità del mezzo che si intende utilizzare), l'eventuale

appoggio a magazzino in attesa dell'installazione non esonera il Fornitore da tali obblighi, né configura deposito ai sensi dell'art. 1766 del c.c..

Sono a carico del Fornitore tutte le spese derivanti dal trasporto interno, anche nel caso in cui non fosse possibile l'utilizzo dei montacarichi/ascensori esistenti (per dimensioni o pesi eccedenti), o il normale accesso dei locali (passaggio inadeguato per il trasporto dei colli).

Il documento di accompagnamento deve obbligatoriamente riportare i riferimenti del buono d'ordine (in caso contrario la consegna non può essere accettata); la firma di qualunque documento di trasporto/consegna non costituisce in alcun modo certificazione di collaudo o liquidità delle spettanze.

Anche nel caso in cui la normativa fiscale non prevedesse la necessità di emissione dei documenti di trasporto/consegna il Fornitore si impegna a compilare, far firmare e consegnare copia di equivalente foglio di consegna con la descrizione dei colli e dell'oggetto.

Sino al superamento del collaudo provvisorio, non essendo stata certificata la presenza o il funzionamento di tutte le componenti, l'Utilizzatore non risponde di furti o smarrimenti, fatte salve le responsabilità personali direttamente perseguibili.

Art 53. Tempi di installazione

I tempi di installazione verranno concordati con il Fornitore che formulerà un cronoprogramma. I tempi concordati andranno rispettati.

Il mancato rispetto comporterà l'applicazione di una penale a carico del Fornitore da stabilirsi da parte dell'Utilizzatore in misura variabile tra 100 Euro e 500 Euro per ogni singolo giorno di calendario di ritardo.

Ove il ritardo si verifichi tra lo smontaggio della vecchia attrezzatura e l'installazione del nuovo prodotto la misura della penale sale da un minimo di 1.000 Euro ad un massimo di 3.000 Euro al singolo giorno di calendario di ritardo.

Le penali vanno comunque pagate (tramite detrazione dei canoni) salva possibilità di contestazione, sempre successiva al pagamento, nelle sedi competenti.

Art 54. Collaudi

54.1.) Collaudo provvisorio.

Terminato il montaggio e le prove tecniche di funzionamento da eseguirsi a cura del soggetto aggiudicatario, questo deve darne comunicazione alle Aziende Committenti.

Entro 10 giorni dalla comunicazione dovrà essere effettuata e verbalizzata la messa in funzione e presa in consegna delle apparecchiature/attrezzature in presenza del personale utilizzatore e collaudatore; la firma dello specifico verbale da parte dei funzionari del soggetto aggiudicatario certifica che l'attrezzatura è utilizzabile in piena sicurezza, dimostrandone il completo e corretto funzionamento, e che ne consente formalmente l'utilizzo.

L'Utilizzatore, si riserva il diritto di richiedere specifiche prove o di procedere direttamente a verifiche strumentali, richiedere modifiche all'installazione ed alla configurazione affinché la fornitura sia rispondente a quanto è stato offerto ed ordinato ed alle normative vigenti. Il Fornitore dovrà fornire a titolo gratuito quelle parti che non fossero state ordinate in quanto non descritte e non conteggiate nella quotazione complessiva e che risultassero necessarie per garantire il funzionamento dei prodotti.

54.2.) Periodo di prova.

Seguirà un periodo di prova di quattro mesi a decorrere dal primo giorno del mese successivo al collaudo provvisorio.

Entro tale periodo l'Utilizzatore eseguirà tutte le verifiche ritenute necessarie per l'accettazione del prodotto. Accettazione che avverrà solo con la sottoscrizione del verbale di collaudo definitivo.

Il Fornitore dovrà assicurare l'assistenza richiesta dal Utilizzatore.

54.3.) Collaudo definitivo.

Superata tale fase si procederà al collaudo definitivo.

Il collaudo si considererà positivamente accettato alla data in cui le eventuali richieste dell'Utilizzatore saranno soddisfatte ed in cui i funzionari collaudatori, appositamente convocati, accertano la presenza e la conformità dell'ultima consegna. Per ultima consegna si intende la fornitura di tutti (nessuno escluso) gli accessori (ivi compresi i manuali di istruzione tradotti in lingua italiana) necessari o, comunque, previsti in fornitura.

La data valida per il conteggio della garanzia è quella alla quale i funzionari collaudatori, appositamente convocati, accertano la presenza e la conformità dell'ultima consegna.

Ogni costo derivante dalle operazioni di messa in funzione e collaudo è a carico del soggetto aggiudicatario (manodopera del tecnico specializzato, set iniziale di funzionamento, uso delle apparecchiature di simulazione e misura ecc.).

Se nel manuale di installazione è consigliata la presenza di un sistema di filtraggio, condizionamento, continuità (rete di alimentazione elettrica) o di qualunque altro dispositivo o modalità installativa, la fornitura lo dovrà prevedere (compreso nel prezzo). In generale, qualunque operazione "consigliata" nei manuali di installazione ed utilizzo obbliga il Fornitore ad eseguirla.

I manuali dovranno comunque essere forniti in italiano, o in subordine dovrà esserne consegnata una traduzione anche sintetica in italiano, purché contenga le prescrizioni di sicurezza e le principali modalità di funzionamento; in caso di consegna di una traduzione (manuale non originale) dovrà essere consegnata comunque una copia del manuale originale.

In caso di fornitura di attrezzature di particolare complessità o con specifiche problematiche di sicurezza, la fornitura deve comprendere uno specifico corso di istruzione del personale.

Salvo casi particolari ed espressamente accertati la fornitura deve comprendere il manuale di manutenzione (in lingua italiana) ed i principali schemi di montaggio, partlist, schemi elettrici.

54.4.) In caso di mancato superamento del collaudo definitivo entro il periodo di 6 mesi dal collaudo provvisorio nessun canone è dovuto e, pertanto, i canoni, che eventualmente fossero già stati corrisposti vengono recuperati (con le stesse modalità dell'applicazione delle penali).

Ove si verifichi tale eventualità i canoni iniziano a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data del superamento del collaudo definitivo.

Il Fornitore sarà tenuto a risarcire all'Utilizzatore tutti i danni diretti ed indiretti derivanti dall'aver installato un prodotto inidoneo.

L'Utilizzatore non dovrà al Fornitore per l'utilizzo fatto dei prodotti successivamente al collaudo provvisorio.

Per quanto riguarda l'andamento, l'esecuzione ed il collaudi dei lavori di impiantistica, si fa riferimento a quanto previsto dalle vigenti normative ed al progetto esecutivo predisposto da Tecnico abilitato.

Art 55. Documento unico di valutazione da interferenze preliminare

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, il documento D.U.V.R.I. pre-gara, contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le amministrazioni delle singole Aziende Sanitarie che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire ai Soggetti concorrenti in sede di gara.

L'Amministrazione presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presente nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

Resta onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

per il Soggetto offerente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ai sensi e per gli effetti della norma di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c. vengono espressamente approvate ed accettate le clausole di cui a tutti gli articoli del presente capitolato.

Letto, confermato, accettato e sottoscritto

Il presente capitolato è formato da **n. 55 articoli** e dai seguenti allegati:

- Allegato A: Istanza di partecipazione
- Allegato B: Modello Subappaltatori
- Allegato C: Modello per le dichiarazioni rilasciate dai soggetti candidati in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale e professionale
- Allegato D: Modello Avvalimento
- Allegato E: Dichiarazione sopralluogo
- Allegato F: Schema offerta economica
- Allegato G: Base d'asta

per il Soggetto offerente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
